



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 01 giugno 2021**



Prime Pagine

01/06/2021	Corriere della Sera Prima pagina del 01/06/2021	6
01/06/2021	Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 01/06/2021	7
01/06/2021	Il Foglio Prima pagina del 01/06/2021	8
01/06/2021	Il Giornale Prima pagina del 01/06/2021	9
01/06/2021	Il Giorno Prima pagina del 01/06/2021	10
01/06/2021	Il Manifesto Prima pagina del 01/06/2021	11
01/06/2021	Il Mattino Prima pagina del 01/06/2021	12
01/06/2021	Il Messaggero Prima pagina del 01/06/2021	13
01/06/2021	Il Resto del Carlino Prima pagina del 01/06/2021	14
01/06/2021	Il Sole 24 Ore Prima pagina del 01/06/2021	15
01/06/2021	Il Tempo Prima pagina del 01/06/2021	16
01/06/2021	Italia Oggi Prima pagina del 01/06/2021	17
01/06/2021	La Nazione Prima pagina del 01/06/2021	18
01/06/2021	La Repubblica Prima pagina del 01/06/2021	19
01/06/2021	La Stampa Prima pagina del 01/06/2021	20
01/06/2021	MF Prima pagina del 01/06/2021	21

Primo Piano

31/05/2021	Ansa Trasporti: Di Matteo(Mims), decreto fondi per riciclare navi	22
31/05/2021	Ship Mag <i>Redazione</i> Giampieri (Assoporti): "Dallo smantellamento delle navi grandi opportunità per l'Italia"	23
31/05/2021	The Medi Telegraph Demolizione e riciclaggio navi, firmati due decreti	24

Savona, Vado

31/05/2021	Savona News Funivie, il consiglio comunale di Savona dà l'assenso all'iter di esproprio	25
------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	----

31/05/2021	Il Vostro Giornale		26
<hr/>			
Ultimato il ripristino della spiaggia a Vado			

Genova, Voltri

31/05/2021	BizJournal Liguria		27
<hr/>			
Erasmus, quasi 500 mila euro per 100 tirocini in ambito blue e green economy			
31/05/2021	Il Nautilus	<i>Redazione</i>	28
<hr/>			
AdSP MLO: "il riassetto dell' area riparazioni navali - consegna capannoni di levante"			
31/05/2021	Shipping Italy		29
<hr/>			
Finsea e San Giorgio del Porto hanno acquistato il traghetto Ichnusa per riattivare la linea S.Teresa Bonifacio			

Ravenna

31/05/2021	Ravenna Today		30
<hr/>			
L' innovativa tecnica per il consolidamento delle banchine premiata oltreoceano			
31/05/2021	Ravenna24Ore.it	<i>vorlandi</i>	31
<hr/>			
Prestigioso riconoscimento internazionale a UWA, società del gruppo Sapir			
31/05/2021	RavennaNotizie.it	<i>Redazione</i>	32
<hr/>			
Importante riconoscimento internazionale per Sapir			
31/05/2021	Ravenna Today		33
<hr/>			
Pialassa Baiona, Ravenna Coraggiosa: "Restano vietati allevamento e raccolta dei molluschi"			
31/05/2021	ravennawebtv.it		34
<hr/>			
Ravenna Coraggiosa: "Parco del Delta, una nuova stagione è possibile"			

Livorno

31/05/2021	Shipping Italy		35
<hr/>			
Medway (Msc) esordisce a Livorno con treni per Lorenzini e all'Imt Terminal di Messina a Genova			

Piombino, Isola d' Elba

31/05/2021	Shipping Italy		36
<hr/>			
Terremoto sulle nuove aree di Piombino: Liberty Magona rinuncia, Moby è in concordato e Grimaldi alla finestra			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

31/05/2021	Centro Pagina	<i>Annalisa Appignanesi</i>	37
<hr/>			
Ancona, insediato il nuovo prefetto Darco Pellos: «Dobbiamo riprenderci la libertà, con tutte le cautele del caso»			

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

31/05/2021	CivOnline		39
<hr/>			
Porto la ripresa passa anche dalle Autostrade del Mare			
31/05/2021	Corriere Marittimo		40
<hr/>			
Digitalizzazione dei Porti di Roma - Accordo Authority e DigITAllog			

31/05/2021	Corriere Marittimo		41
Porti di Roma, approvato il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale			
31/05/2021	FerPress		42
AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: approvato Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale			
31/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	43
'Corpo e gambe alle politiche di sviluppo sostenibile'			
31/05/2021	Ship Mag	<i>Redazione</i>	44
Civitavecchia, approvato il Piano green per lo sviluppo sostenibile del porto			

Napoli

31/05/2021	Shipping Italy		45
Aggudicate a Grimaldi e Nlg le linee Napoli Cagliari Palermo e Termoli -Tremiti: ecco le cifre			

Salerno

31/05/2021	Stylo 24	<i>giancarlo tommasone</i>	46
I lavori al porto di Salerno caso di studio per i laureandi della Federico II			

Bari

31/05/2021	Bari Today		47
Accordo di programma tra Università Lum e Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale: al centro lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e l'intermodalità			

Brindisi

31/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	48
Costa Morena Est: si raccolgono le acque			

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

31/05/2021	Ansa		49
Porti: Gioia Tauro; approvato bilancio consuntivo 2020			
31/05/2021	Approdo Calabria	<i>redazione</i>	50
Approvato il bilancio consuntivo 2020 all' Autorità Portuale di Gioia Tauro			
31/05/2021	Corriere Marittimo		51
Gioia Tauro, approvato il Bilancio Consuntivo 2020			
31/05/2021	FerPress		52
Porto di Gioia Tauro: approvato il Bilancio Consuntivo 2020 dell' AP			
31/05/2021	Informare		53
Approvato il bilancio consuntivo 2020 dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro			
31/05/2021	Informazioni Marittime		54
Bilanci, comitato portuale di Gioia Tauro approva il consuntivo 2020			
31/05/2021	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	55
Approvato bilancio Authority Gioia Tauro			
31/05/2021	Reggio Tv	<i>Redazione ReggioTV</i>	56
Approvato il bilancio consuntivo 2020 dell' autorità portuale di Gioia Tauro			

31/05/2021	Ship Mag		57
<hr/>			
31/05/2021	Stretto Web	<i>Daniilo Loria</i>	58
<hr/>			

Augusta

31/05/2021	Informare		59
<hr/>			
31/05/2021	LiveSicilia	<i>Redazione CT</i>	60
<hr/>			
31/05/2021	Sicilia 20 News	<i>di Redazione</i>	61
<hr/>			

Palermo, Termini Imerese

31/05/2021	Shipping Italy		62
<hr/>			

Focus

31/05/2021	Ship Mag		63
<hr/>			
31/05/2021	Shipping Italy		64
<hr/>			
31/05/2021	Notiziario Assoporti		65
<hr/>			

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 39 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it



Il nuovo cartellone
Scala, giovani direttori
e il palco di famiglia
di **Pierluigi Panza**
a pagina 37



Neo-influencer
Canalis: rifiuto
il pensiero unico
di **Michela Proietti**
a pagina 25



Giustizia

IL PAESE SENZA MEMORIA

di **Angelo Panebianco**

Forse la lettera a Il Foglio con cui, alcuni giorni fa, Luigi Di Maio ci metteva al corrente della sua svolta garantista è il frutto di una autentica conversione. Oppure di un astuto calcolo: magari non ci saranno veti sul suo nome quando, tra qualche mese o anno, si apriranno le consultazioni per la formazione del futuro governo. O forse è il frutto di entrambe le cose. Ma non è importante. Quella svolta merita comunque apprezzamento.

È essenziale però non sopravvalutarne le possibili conseguenze. In un Paese senza memoria storica si fa presto a scambiare gli effetti per le cause: si fa presto, ad esempio, a credere che siano stati i 5 Stelle a imporre all'Italia la loro visione forcaiola della vita pubblica. Talché, se Di Maio riesce a convertirli alla civiltà (giuridica in questo caso), il gioco è fatto, i problemi sono risolti. Ma no. Per niente. I 5 Stelle non sono una causa, sono un effetto. E perché in ampi settori dell'opinione pubblica era radicata quella visione forcaiola che i 5 Stelle hanno avuto successo, sono diventati addirittura il primo partito alle ultime elezioni. Ignora la storia e scambierai le luciole per lanterne, le cause per gli effetti.

Qualcuno si ricorda ancora del caso di Enzo Tortora? All'epoca l'espressione circo mediatico-giudiziario non era ancora stata inventata. Tortora venne arrestato nel giugno del 1989 per (niente meno) associazione camorristica e spaccio di droga.

continua a pagina 26

GIANNELLI



Visco: «L'Italia già in ripresa, il Pil salirà. Non sarà un futuro di sussidi e incentivi»

L'ANALISI
Ma la crescita non è scontata

di **Daniele Manca**

Inizia a parlare davanti a poche decine di persone. Ignazio Visco ha il forbito incedere del professore.

continua a pagina 7

di **Fabrizio Massaro**

L'Italia è in ripresa e, nella seconda metà dell'anno, le imprese torneranno a investire. Sono le Considerazioni finali del governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, che stima una crescita del Pil superiore al 4%. «Non sarà un futuro di sussidi e incentivi», ma serve molta disciplina «sull'uso dei fondi europei», dice.

alle pagine 6 e 7

GIORGIA MELONI E IL CENTRODESTRA

«Per noi nessuna fusione. Ecco cosa dirò a Draghi»

di **Paola Di Caro**

Dopo i sondaggi che danno in crescita Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni dice «no a fusioni nel centrodestra».

a pagina 15

La sentenza La difesa dei vecchi proprietari: nessun dolo. I parenti delle vittime: è solo l'inizio

Ex Ilva, la maxi condanna

A Fabio e Nicola Riva 22 e 20 anni: disastro ambientale. Tre anni e mezzo a Vendola

La Corte d'Assise di Taranto ha condannato a 22 e 20 anni Fabio e Nicola Riva, gli ex proprietari dell'Ilva di Taranto, per il reato di disastro ambientale. Tre anni e mezzo all'ex presidente della Regione Puglia, Nichi Vendola, per concussione: «Verità calpestate. Sollevai io la questione», dice. I parenti delle vittime: «Questo è solo l'inizio, non un traguardo».

da pagina 2 a pagina 5

LO SCENARIO

Il domani incerto dell'acciaiera che rischia lo stop

di **Michelangelo Borrillo**

Per il futuro dell'impianto tarantino si dovrà aspettare la pronuncia del Consiglio di Stato. Un verdetto atteso nei prossimi giorni, probabilmente già in questa settimana che dovrà o meno ribadire la sentenza del Tar di Lecce che prevedeva la fermata degli impianti. «Nessun dolo» si difendono i vecchi proprietari.

a pagina 3

Il caso Proteste per la scarcerazione. Salvini: che giustizia è?



Giovanni Brusca, 64 anni, fu arrestato nel 1996 e ai magistrati disse di aver commesso oltre 150 omicidi

Brusca libero dopo 25 anni. Uccise Falcone, poi collaborò

di **Giovanni Bianconi**

Dopo 25 anni Giovanni Brusca è libero. Il killer di Capaci era pentito dal '96. Maria Falcone: «Sono addolorata». La vedova Schifani: «Sulla strage non c'è ancora la verità».

a pagina 23 **Cavallaro**

A 14 GIORNI DALLE DUE DOSI

L'Europa: basta quarantena per i viaggiatori già vaccinati

di **Francesca Basso**

Per chi viaggia stop alla quarantena e al test se sono passate due settimane dalla seconda dose di vaccino anti Covid. Sono alcune delle nuove misure consigliate dalla Commissione europea agli Stati così da limitare le restrizioni imposte ai turisti. E da oggi sarà attiva la piattaforma per i green pass dell'Ue.

a pagina 10

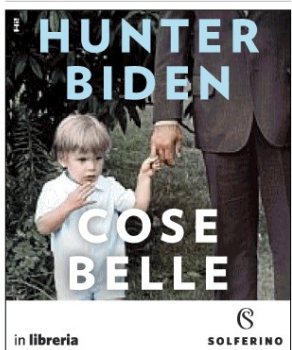
L'ANNUNCIO

Immunizzare gli under 16: l'Aifa dice «sì»

di **Laura Cuppini**

Dall'Agenzia italiana del farmaco e dall'Unione europea è arrivato il via libera a Pfizer per le vaccinazioni dei ragazzi dal 12 ai 15 anni. E da domani le piattaforme regionali per prenotare le immunizzazioni saranno aperte a tutte le fasce d'età senza più restrizioni.

a pagina 11



IL CAFFÈ

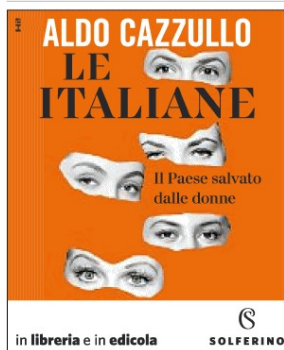
di **Massimo Gramellini**

Lungi da me l'intenzione di dare ulteriore spago alla ragazza del volo Ibiza-Bergamo che ha spazzato e in veito contro gli altri passeggeri perché si ostinavano a chiederle di indossare la mascherina. Però mi ha colpito la parola con cui ha inteso mortificare una delle sue vicine di posto: «Sfigata». Ormai è l'epiteto preferito dai prepotenti in missione per conto di Io. Affiora sulle labbra di chi lascia l'auto in doppia fila come di chi, sul treno, guarda i video a pieno volume ignorando l'invenzione delle cuffiette. Il Superuomo e la Superdonna (questo è uno dei pochi campi in cui vive la parità) si sentono talmente nel giusto da affibbiare la patente di «sfigato» a chi subisce le conseguenze della loro ingiustizia. Tutto gira talmente intorno a loro

Siamo tutti sfigati

che alla fine gli gira anche la testa. E si convincono che chi rispetta e pretende che si rispettino le regole non lo fa per convinzione, ma solo perché non osa infrangerle. Ai loro occhi il «bravo cittadino» è una persona complessata e infelice che non conosce il vitalismo insito nella trasgressione ed è vittima di un lungo elenco di frustrazioni che si riassume in quell'aggettivo colmo di disprezzo e sparato in faccia come una sberla: «Sfigato!» Si direbbe però che certi esempi di audacia siano tali solo finché il rischio rimane basso. Appena la situazione si fa seria, sono spesso «gli sfigati» a rivelare dosi insospettabili di resilienza, mentre i Superomnidi finiscono a piagnucolare sotto il sedile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



10601
9 771120 498008
Foto: Italiane Sped. in A.P. - DL 35/2003 conv. L. 46/2004 art. 1, c. 1, D.C. Milano



Tre anni dopo il crollo del ponte Morandi, i **Benetton** sono fuori da **Autostrade** Incassano da Cdp 2 mld di **plusvalenza**, ma non faranno più **danni**. Finalmente



Martedì 1 giugno 2021 - Anno 13 - n° 149
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16 con il libro "I segreti del Conticidio"
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

MACCHÉ "SOLO MAFIA"

Stragi e latitanze: ecco le impronte dei Servizi segreti

◉ CALAPÀ A PAG. 8 - 9

ASSOLTO E INNOCENTE

La vera gogna fu la canea renziana contro Nogarín

◉ SALVINI A PAG. 6 - 7

CONTE, ATTESE E SPINE

M5S, il Garante è pronto e cresce l'ala anti-Draghi

◉ DE CAROLIS E GIARELLI A PAG. 6 - 7

SOS DAI MEDICI DI BASE

Covid, 3ª dose: solo tre Regioni hanno un piano



◉ RONCHETTI A PAG. 14

VIVA I BUONI LIBRI

La farmacopea per i malati "Camilleròfagi"

◉ Andrea Vitali

Arricchito da un'intervista di Antonio D'Orrico, torna in libreria per Sellerio *La pensione* Eca di Andrea Camilleri. Sin dalle prime battute della detta intervista mi ha puntato una curiosità parascientifica, laddove, citando un saggio di Ornella Palumbo, *L'incantesimo di Camilleri*, D'Orrico cataloga i patiti del grande siciliano in tre categorie cliniche, che vanno dai Camilleròmani ai Camilleròfagi per finire coi Camilleròfagi. **SEGUE A PAG. 20**



TESORIERE "Fino al 3° grado, il partito va su un binario morto"

Legga, un'email per aggirare i sequestri: "Salvini sa tutto"

◉ Nel 2017 il deputato Centemero scrive a Luca Morisi della Bestia (in copia ai commercialisti Di Rubba e Manzoni) e pianifica i nuovi "veicoli politici" per allontanare i soldi dai pm



◉ FRANCHI A PAG. 7

STRAGE DI TARANTO C'È PURE VENDOLA, CHE ATTACCA I GIUDICI

Ilva, stangati i Riva e 4 governi complici



SENTENZA STORICA 26 CONDANNE (280 ANNI): SOTTO ACCUSA UN SISTEMA PROTETTO DALLE LEGGI DI B., MONTI, LETTA E RENZI

◉ CASULA, FRADDOSIO E PALOMBI A PAG. 2 - 3 - 4

SVOLTA DEMOGRAFICA

Cina, stop al limite dei 2 figli. L'ordine è "Moltiplicatevi!"



◉ GRAMAGLIA A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Di Maio e gli elettori 5S a pag. 6
- **Caselli** Non toccate la prescrizione a pag. 11
- **Petrini** Taranto, vincono i cittadini a pag. 11
- **Scanzi** Via dal governo di destra a pag. 11
- **Pasquino** 2 giugno, Carta e partiti a pag. 17
- **Corrias** Vite in palio al MotoGP a pag. 13

LA POSTA DEL CUORE

Quando PPP rispondeva agli innamorati

◉ A PAG. 18 - 19



La cattiveria

Liguria, sulla spiaggia di Vernazzola arriva un cinghiale. Lega, FI, Pd, It e Repubblica: "La Raggi si dimetta"

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Il professor Cerchiobot

◉ Marco Travaglio

Dobbiamo delle scuse all'emerito Sabino Cassese per aver dubitato della sua arziglione. Ultimamente ci era parso un po' sulle sue, fuori forma ecco. Ma domenica, con un'intera pagina d'intervista alla *Stampa*, il Capannelle del costituzionalismo è tornato più rutilante e pimpante che pria. Gli han chiesto della *governance* del *Recovery Plan*, che quel sincero democratico di Draghi ha accentratore nelle proprie manine e in quelle del fido Franco, con l'ausilio (secondo le ultime stime) di 550 tecnici, e s'è pure dato il potere di commissariare financo i ministri e di relegare il Parlamento a puro arredo ornamentale. Figurarsi, ci siam detti prima di inerpirci nella lettura, come la prenderà l'emerito, che per molto meno (i Dpcm lo stato d'emergenza, pealtro tuttora vigente), paragonava Conte a Orbán, l'accusava di "violare la Costituzione" e prometteva che "i Dpcm illegali e saranno bocciati dalla Consulta" (che poi li promesse, ma lui ne desunse che "ha sbagliato il governo"). Quanto al progetto contiano di *governance* del *Recovery*, molto più *light* di quello draghiano, l'attentato leguleio aveva strillato *urbi et orbi* (ma soprattutto *orbi*): "Troppi poteri a un solo uomo. Soluzione roccò" (*Stampa*, 9.12); "Conte è un pirata che usurpa i poteri di ministri governatori" (*Libero*, 22.12); "Il governo disprezza il Parlamento" (*Libero*, 3.1). Ecco perché attendevamo con ansia i suoi taglienti giudizi sulla *governance* draghiana che, se la contiana era roba da Orbán, dovrebbe ricordargli quantomeno Pinocchio.

Invece, sorpresa: "L'accentramento non è esagerato: piano straordinario, tocca al premier". E le Camere? Sticazzi: "Il Parlamento non può governare l'attuazione del Pnrr". A saperlo prima, uno si teneva Conte e risparmiava pure, visto che di tecnici voleva ingaggiarne 300, non 550. Ma cos'è il genio? È fantasia, intuizione, colpo d'occhio e velocità d'esecuzione: "Nell'impianto abbozzato da Conte tutto era affidato all'esterno, lo Stato era solo un attuatore". Strano: la direzione era affidata al premier e ai ministri del Mef e del Mise, quindi tutto all'interno. Purtroppo l'intervistatore s'è scordato di rammentarglielo. Così l'arzilla misirizza ha pure aggiunto che la struttura di Draghi avrà "un costo modesto": in effetti, portando i tecnici da 300 a 550, si risparmia un casino. Questo giurista a intermittenza, come certe insegne al neon, ci ricorda un personaggio di *Raiot*, affidato da Sabina Guzzanti a Roberto Herlitzka: il professor Ludovico Cerchiobot, che sosteneva tutto il suo contrario a seconda delle convenienze e concludeva immanicabilmente teorizzando la legittimità della censura, perché "diciamocelo: agli italiani piace la frusta".





IL FOGLIO

quotidiano

Redazione e Amministrazione: Piazza della Repubblica 11 - 20121 Milano. Tel 02 5806901

Sped. in Abb. Postale - SE 50370/001001 - 492904 Art. 1, c. 1, L. 48/2004



ANNO XXVI NUMERO 128

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 1 GIUGNO 2021 - € 1,80

1° giugno 2018, oggi nasceva il mitologico governo gialloverde. Dopo tre anni Salvini & Di Maio hanno un solo imperativo: dimenticarlo

Paolo Savano e il cigno nero, il piano B per uscire dall'euro...

guerra alle ong e la Bce usuraia. Nessun dubbio, nessuna moderazione ammessa...

chiedeva di abbonarci miliardi "altrimenti ve lo facciamo vedere noi". E a dare l'idea di ciò che stava accadendo...

eleggono pure presidente della Repubblica. E infatti, ai tempi, pure Erdogan gli pareva un bell'omaccione da imitare...

Non abbiamo mai creduto ai complotti, per semplici e banali sono. Il disordine o perché almeno il margine di errore, che re-

Garantisti cercansi

Così su ilva trionfano i peggiori tic del circo mediatico-giudiziario

Un processo contro la logica del proficito. Cosa non torna nella sentenza della Corte d'Assise

Condanne: i Riva, Vendola

Taranto. Si è concluso ieri dopo nove anni il primo grado del processo ilva con sentenze che rispettano le attese: condanne per oltre vent'anni di carcere per i due fratelli Riva e gli altri dirigenti della fabbrica...

Parla Vendola

"Mi colpisce al cuore una giustizia da manicomio. Condannato per riformismo. Ho pianto"

Roma. Concessione aggravata. Una condanna di tre anni. Chi è davvero Nichi Vendola?

Parla Vendola. Il governatore che ci ha mostrato l'altra Puglia o l'imputato che ieri, per la magistratura, avrebbe favorito l'avvelenamento dei tarantini?

Il giudice e 'o sindaco

Salvini vuole la separazione delle carriere, ma a Napoli si fa confusione tra politica e pm

Milano. Si ricorderà che Marco Pannella, che fu consigliere comunale a Napoli nel 1983 - lo stesso anno in cui a Napoli magistrati sommarono non responsabili dei propri errori...

"M5s fedele a Draghi"

Parla D'Incà: "Non rinunciamo nulla, ma il prestigio del premier può rilanciare l'Italia"

Roma. L'accelerazione, nella marcia del governo, di cui si parla vive anche sulla sua pelle. "Mi sono appena vaccinato, ed è stata una grande emozione pensare che tutto sta procedendo come deve"

Sondaggi capitali

Salvini invia Durigon da Michetti, Pd bolle oggi summit. E Calenda scrive ai romani

Roma. Si vedranno per rivedersi e decideranno di non decidere. Perché se Milano è una partita tutta in salita, Roma no, non lo è. "Si può vincere". E dunque Matteo Salvini, Giorgio Meloni, Antonio Tajani e il resto della compagnia cantante del centrodestra...

Aspi passa alla cordata guidata da Cdp.

Come evitare l'effetto Iri

EDITORIALE

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 20.30

VISCO ALLE IMPRESE: FATE PRESTO

E' ora di chiedersi non cosa l'Italia può fare per le imprese ma cosa le imprese possono fare per l'Italia. L'atto d'accusa di Bankitalia alle imprese piccole e improduttive è un appello alla classe dirigente. Ascoltario

C'è un aspetto molto interessante, e poco noto, contenuto nelle trentasei pagine delle considerazioni finali pronunciate ieri dal governatore di Bankitalia Ignazio Visco. Un aspetto che verrebbe naturale definire cruciale, se solo l'aggettivo non fosse così abusato...

modo demagogico ma partendo da alcuni dati di realtà. Lo dice ricordando che grazie alle garanzie pubbliche sui nuovi prestiti, le imprese hanno potuto accedere a sei favorevoli condizioni di finanziamento delle banche...



Non ce lo dicono

Tutto quello che avreste voluto sapere sui complotti e sui complottisti in 35 agli pagine

Non abbiamo mai creduto ai complotti, per semplici e banali sono. Il disordine o perché almeno il margine di errore, che re-

Un doc da vedere

L'economia dell'attenzione, ovvero la ragione per cui i social non eliminano i discorsi d'odio

Parigi. Abdoullah Anzorov, l'islamista ebreo che il 16 ottobre scorso ha decapitato in Francia l'insegnante di Storia e Geografia Samuel Paty, era ossessionato dal jihad e manifestava sui social network le sue intenzioni violente...

Il tessitore

I riflettori sono tutti su Bennett, ma è Lapid la mente del governo che cerca di formarsi in Israele

Roma. Le trattative per la formazione del nuovo governo in Israele sono complottate. Gli otto partiti che dovrebbero formare la maggioranza anti Netanyahu hanno iniziato a litigare un po' su tutto, su ministeri grandi e piccoli, e sui punti della bozza di programma...



Yair Lapid dovrà essere presidente alla Casa Bianca sarebbero messi a rischio dal personale di servizio incaricato di ripulire. Siccome il rasoio di Occam (lo strumento filosofico che impone di non complicare le cose semplici) di questi tempi è pochissimo popolare...

RAISI, IL RETENUTE

Il favorito alla elezioni in Iran Tatiana Boutourline nell'inserto IV

Due madonnari in gita

C'eravamo forse con troppa facilità illusi di essere entrati finalmente in un'epoca di pace religiosa, contro MASTRO CIEGHA me dopo la pace di Westfalia, un'epoca serena di agnosticismo in cui laicamente fregare di santi e Madonna, tanto solo di cose contano più che è Draghi e deve farci arrivare a un sacco di soldi dall'Europa, a costo di far fuori tutti i vertici di Cdp che vuole, e che del Covid possiamo fottercene almeno fino a ottobre, poi vedremo se il vaccine funziona davvero. Altrimenti, fanculo e si vedrà. Un'epoca di ateismo relativismo materialista, finalmente felice. Invece niente, ci sono quei due beghini che si litigano la Madonna. Quando dicevano che Enrico Letta e Matteo Salvini si fanno concorrenza tra loro, che hanno l'invidia del leader, non ci volevano credere. Invece, cercano di rubarsi pure la religione. Letta è andato a Lourdes in gita con l'istituto Jacques Delors, sai che palle, e gli è apparsa la certezza che è "l'ora delle donne prete". Cosa che, in Italia, frega anche meno dello sti. Salvini invece è andato a Fatima famoso. Madonna di destra in pellegrinaggio, e ha pronunciato l'oracolo sovranista: "Qui è nata l'Europa". E a parte che non è vero, agli italiani gliene frega anche meno di quanto si preta a Lourdes. Un po' di ateismo, diamine. (Maurizio Crappa)

Lo strano caso del Salvini adulto

L'Infiltrato ora si comporta secondo le regole chiave della politica

Altre scuse di Di Maio per la gogna di un tempo corrisponde perfettamente alla trasfigurazione di Salvini, e parliamo dei discorsi del populismo all'italiana. Cacciato in condizioni di minorità politica dai suoi impetuosi e ridicoli orsi, sostanzialmente emarginato come il comico velettuario che evocava i "pienti poteri", ora il capo della Lega, dopo un esordio da infiltrato nel governo di unità nazionale, dopo un acrobatico conversione europeista, si comporta secondo le regole chiave della politica: affetta ragionamenti, non tutti e solo demagogici, promuove o non scoraggia il dialogo con gli avversari, che ricambiano, coltiva con minore rozzezza il giardino incantato delle destre estreme europee in competizione con Meloni, stabilizza il governo la leadership del suo braccio realistico e competente nella figura del ministro Giorgianni, che a sua volta si porge come un pilastro dell'annamata maggioranza che sostiene Draghi. La questione della sincerità in queste faccende semplicemente non esiste. Il bello della politica è

che è poco dignitoso, nel senso che non richiede protocolli etici belli compiuti, non sopporta oltre misura un metro di giudizio che sia estraneo al suo funzionamento. Una svolta può ben nascere dai fatti piuttosto che dalle intenzioni. Si può tranquillamente pensare che Salvini si sia stufo di cominciare soltanto, che trovi più produttivo per il suo percorso, e per quello della sua larga corteo di amministratori e soggetti sociali già novisti, un mini partito del pil, aggrato con strumenti concettuali, certi, di pragmatismo governativo. Gli conviene? Credo di sì. Se la sua ambizione è di guidare un centrodestra capace a sua volta di guidare il paese, e di farlo in prima persona, lasciare la strada arruffata e pasticciona, venata di pericolose ideologie confinanti con il razzismo e il paternalismo devozionale è una premessa. Salvini deve aver capito che nel nostro sistema istituzionale e nella nostra tradizione politica, per il bene e per il male, le avventure personali possono attecchire e in momenti di emergenza sociale possono penetrare nella macchina e scombussolarla, ma mai fino in fondo. (segue a pagina tre)

• BANKITALIA RICORDA: NIENTE CRESCEVA SENZA EFFICIENZA Stefano Cirigliani nell'inserto III

• ORA ARRIVA L'ALLARME PER LE RANCHE ZOMBIE Mariarosaria Marchesano nell'inserto II

TECNICA
INDUSTRIALE
.COM
MOTORIDUTTORI

il Giornale

TECNICA
INDUSTRIALE
.COM
MOTORIDUTTORI

10601
9 771124 883008

MARTEDÌ 1 GIUGNO 2021

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Anno XLVIII - Numero 128 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4071 | Grande (ed. nazionale)

SENTENZA CHOC Stangata giudici su Ilva e acciaio Condannati i Riva e Vendola

di Tony Damascelli e Massimo Malpica

■ Trecento anni di carcere agli indagati per disastro ambientale del processo Ilva. Pene pesanti per i fratelli Riva e anche per l'ex governatore Vendola. Impianto a rischio chiusura.

con Uva alle pagine 2-3 e 4

UN CAOS TUTTO ITALIANO

I TEMPI DELL'IMPRESA E DELLA GIUSTIZIA

di Carlo Lottieri

La complicata vicenda delle acciaierie dell'Ilva, che ieri ha visto la Corte d'Assise di Taranto comminare pene assai pesanti a politici e imprenditori, rappresenta il punto d'incontro di tante contraddizioni italiane. Dinanzi a tutto ciò è comunque necessario essere realisti e, di conseguenza, non farsi soverchiare illusioni sul futuro.

Le condanne decise dalla giuria popolare rinviano all'ipotesi di associazione per delinquere finalizzata al disastro ambientale, avvelenamento alimentare, concussione e altro ancora. Sullo sfondo c'è una società che continua ad illudersi che si possa avere tutto e senza pagare alcun prezzo, continuando ad affidare allo Stato una serie di attività che esso non sa gestire, per poi prendere atto del fallimento e chiamare in causa i privati. Con un problema: che questi ultimi spesso sono scelti dai politici medesimi, si trovano per lo più a operare in un quadro nel quale le regole sono incerte, gli amministratori la fanno da padroni e anche per questo è raro riconoscere comportamenti guidati da un vero senso di responsabilità. D'altra parte, uno dei problemi cruciali di questo Paese senza bussola, è che non è facile riconoscere un autentico diritto dove, in sostanza, abbiamo quasi sempre semplici decisioni assunte da governanti o burocrati.

C'è, poi, il grande capitolo del Mezzogiorno e del sogno di un'industrializzazione chiamata a favorire una generale modernizzazione: con progetti e impianti, però, realizzati e gestiti in decenni dominati da una cultura ambientalista che sogna soluzioni ideali e a costo zero quando è all'opposizione, per poi venire a patti con la realtà - magari anche troppo - quando è chiamata ad amministrare. Perché è senza dubbio criminale avvelenare il prossimo, ma non è nemmeno semplice lasciare senza prospettive e senza reddito decine di migliaia di famiglie, tra (...)

segue a pagina 4

BANKITALIA VEDE LA RIPRESA

Dietro lo «state pronti» c'è l'ultimo treno utile

di Vittorio Macioce

Siate pronti. Ignazio Visco lo dice senza urlare, con voce ferma, a modo suo e senza nascondere un sorriso di ottimismo. Il futuro prossimo visto da Bankitalia (...)

segue a pagina 5

SVOLTA SUL FISCO

SPUNTA IL PATTO CONTRO LE TASSE

Renzi si smarca dal Pd: più vicino al centrodestra REDDITO DI CITTADINANZA PURE AGLI EVASI

Pasquale Napolitano

■ Italia Viva si sgancia dal Pd sulla proposta fiscale di Letta e si schiera contro nuove tasse. Tra il partito di Renzi e il centrodestra una convergenza a favore della classe media. Intanto nuovi scandali sul reddito grillo: lo prendevano pure i detenuti.

con Bettin a pagina 8

FINE PENA DOPO 25 ANNI

Scarcerato il pentito Brusca Il killer di Falcone è libero

Matteo Sacchi

a pagina 18



«U VERRU» Giovanni Brusca (64) azionò la bomba a Capaci

TORNA L'IPOTESI INTESA CON GHEDDAFI

Accordi su affari e sbarchi Il piano-Libia di Draghi

di Adalberto Signore

In mattinata il Business forum italo-libico alla Farnesina, con il ministro degli Esteri, Luigi Di Maio, e i grandi gruppi industriali in prima linea nella ricostruzione (da Eni a Terna, passando per Ansaldo Energia e Leonardo). Nel pomeriggio, invece, l'incontro a Palazzo Chigi tra Mario Draghi e il primo ministro di unità nazionale della Libia, Abdulhamid Dbeibah.

Due appuntamenti che scandiscono una giornata che il governo italiano dedica quasi completamente al consolidamento (...)

segue a pagina 6

ANCHE DI MAIO LO MOLLA

Da manovratore a rimorchio: Conte in crisi

di Augusto Minzolini

Ormai Giuseppe Conte è diventato un oggetto misterioso anche per buona parte (...)

segue a pagina 9

OGGI AL VIA. SÌ AL SIERO PER I 12-15ENNI

Viaggi, nozze e concerti: ecco il pass per la libertà

Francesca Angeli e Patricia Tagliaferri

■ L'Europa vara il «green pass» che consentirà ai cittadini vaccinati o guariti di viaggiare senza quarantena. E oggi in Italia entra in vigore il «certificato verde» per muoversi e partecipare ad alcune attività come banchetti di nozze e concerti. È il primo vero passo verso la riconquista della libertà dopo l'incubo Covid. Da Alfa via libera al siero ai 12-15enni.

alle pagine 12-13

TRAGEDIA DI STRESA

Nelle email e nelle chat i segreti della funivia

Nadia Muratore

■ È sui messaggi telefonici e sulle mail che ora si focalizzano gli accertamenti disposti dalla procura di Verbania per fare chiarezza sulla strage della funivia del Mottarone, costata la vita a 14 persone. Lo scambio di informazioni e le comunicazioni nei giorni precedenti la tragedia tra il caposervizio Gabriele Tadini, il direttore di esercizio Enrico Perocchio e l'amministratore della società Luigi Nerini, potrebbero avvalorare o smentire l'ipotesi che qualcuno di loro «potesse non sapere».

con Materi a pagina 14

IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA SPECIALE INDIAGINABILE), IL REDDITO COME IL TRAZIONAMENTO ART. 1, C. 108 MONDO

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA. EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

LE CELEBRAZIONI PER LA RICORRENZA DEL 2 GIUGNO

Auguri, caro eroico Milite Ignoto Da cent'anni simbolo di sacrificio

di Fausto Biloslavo

RICORSO ALLA CORTE UE

Da Super Lega a super causa: calcio in tribunale

Franco Ordine

a pagina 28

segue a pagina 10

IL GIORNO

MARTEDÌ 1 giugno 2021
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La strage del Mottarone, il caposervizio ai domiciliari

**Stresa, altri indagati
I tormenti di Tadini:
freni, scelta scellerata**

Morleo a pagina 14



Crema, 15 anni in primo grado

**«Uccise il fratello»
Fa il medico
all'ospedale**

G.Moroni a pagina 17

ristora
INSTANT DRINKS

Green pass, Europa più severa dell'Italia

Il certificato italiano scatta 15 giorni dopo la prima dose, ma dal 27 giugno la Ue permetterà di girare solo con la seconda iniezione. L'obiettivo è avere norme comuni. I nuovi studi clinici: il vaccino protegge per almeno 9 mesi, differenze irrilevanti tra un siero e l'altro

Farruggia e Polidori
alle pagine 6 e 7

La brutta storia di Novellara

Ma non è solo un caso di cronaca nera

Michele Brambilla

Ieri, sui siti dei grandi giornali, è scoppiata una polemica perché la Rai, in una trasmissione di Carlo Conti, ha mandato in onda un sondaggio sulle migliori qualità delle donne, e ai primi tre posti c'erano: 1) la cura della casa; 2) la capacità di fare più cose contemporaneamente; 3) il prendersi cura degli altri. «Sessismo», «gaffe della Rai», «violenza di genere», si è commentato.

Noi siamo d'accordo, perché una simile classifica è di pessimo gusto, roba da anni Cinquanta. Ma continuiamo a non capire perché, sul tema dei diritti delle donne, a nessuno freghi niente di Saman Abbas, la diciottenne pachistana scomparsa a Novellara (Reggio Emilia) più di un mese fa.

Continua a pagina 2

**NEL FILMATO LA 18ENNE PACHISTANA ESCE DI CASA CON GLI INDAGATI
UN MINORENNE HA FORNITO ELEMENTI DECISIVI ALLE INDAGINI**

Saman, la 18enne scomparsa a Novellara. A sinistra le ricerche dei carabinieri

**LA FINE DI SAMAN
C'È UN NUOVO VIDEO**

Lecci e Marmo alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Campione disabile investito

**Il miracolo di Gioacchino
«Io non mollo
inseguo i sogni»**

Vazzana nelle Cronache

Scala, il piano di rilancio

Tredici titoli prezzi «scontati» e tanta tecnologia

Palma nelle Cronache

Lodi

**Inquinanti nei campi coltivati
È allarme rosso**

D'Elia nelle Cronache



Mafia, sciolse nell'acido anche il piccolo Di Matteo

**Uccise Falcone e la scorta
Brusca è di nuovo libero**

Femiani a pagina 9



La sentenza, l'ex governatore: «Verità calpestata»

**Ilva, condannati i Riva
Tre anni anche a Vendola**

Farruggia e Colombo alle pagine 10 e 11

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INFERI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI



Giovedì l'ExtraTerrestre

ESCLUSIVA Le falce del governo sul Ponte di Messina. Olanda, parla il leader ecologista che ha sconfitto la Shell. Libri-Animali, intervista a Filelfo



Ancora in edicola

ALBUM ANNI 80 Mentre cade il Muro spunta la favola della fine della Storia e si alza l'onda del neoliberalismo. Supplemento speciale di 96 pagine



L'ultima

SPILLOVER Maria Cristina Rulli traccia la mappa del rischio, a partire dall'uso insostenibile del territorio
Andrea Capocci pagina 16

il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 1 GIUGNO 2021 - ANNO LI - N° 128 www.ilmanifesto.it euro 1,50

foto Ansa



Tamburi d'aria

Dopo anni di battaglie contro i fumi tossici dell'ex Ilva arriva la sentenza di primo grado del processo «Ambiente svenduto». Condannati a 20 e 22 anni i Riva, proprietari e amministratori dell'acciaiera. Per Vendola 3 anni e 6 mesi: «Calpestata la verità» pagine 2,3

Bankitalia
Visco interpreta il copione scritto da Draghi
ALFONSO GIANNI
È successo spesso che le Considerazioni finali dei Governatori della Banca d'Italia si caratterizzassero per la distanza tra una diagnosi abbastanza cruda della realtà economica interna ed esterna al nostro paese e una quasi evanescenza delle terapie. Anche se è vero che non è in primo luogo da quello scranno che ci si dovrebbe aspettare linee di politica economica. Questo è certamente il caso delle Considerazioni svolte ieri da Ignazio Visco. Non certo per limiti della persona.
— segue a pagina 15 —

Mottarone
Le nostre tragedie per avidità e voglia di correre
GAETANO LAMANNA
Trascuratezza ed avidità stanno dietro tutti i crolli e gli eventi luttuosi che funestano, con cadenza costante, il nostro paese. L'elenco è lungo. La funivia Stresa-Mottarone e il ponte Morandi sono gli ultimi di una lunga serie. È difficile tenere il conto di quanti ponti, viadotti, case, ospedali, scuole si sono sbriciolati negli ultimi decenni. Anche quando si tratta di calamità naturali (frane, alluvioni, ecc), con perdite di vite umane, spesso c'è di mezzo l'incuria e fa sempre capolino il dio denaro.
— segue a pagina 15 —

IL SEGUITO DEL DATAGATE, NEL MIRINO ANCHE MERKEL. SNOWDEN: «BIDEN SAPEVA»

La Danimarca aiutò gli Usa a spiare

■ Come rivelò l'ex analista Edward Snowden, tra il 2012 e il 2014 (non si sa se le attività sono proseguite anche dopo) la Nsa americana spiò le conversazioni telefoniche anche dei propri alleati, compresa la cancelliera Merkel. Al termine di una inchiesta della radio pubblica danese Dr, insieme ad altri media, quello scandalo

si colora di un nuovo dettaglio: ad aiutare il «grande orecchio» di Washington c'erano gli agenti del Forsvarets Efterretningstjeneste, i servizi segreti di Copenhagen, che misero a disposizione degli Usa la loro stazione di intercettazione di Sandagergardan. Grazie ai servizi danesi la National Security Agency poté mettersi in

ascolto del traffico telefonico e di dati internet passanti per un importante hub di cavi sottomarini. Chi invece sarebbe stato perfettamente a conoscenza dell'intero affare è Joe Biden, all'epoca vicepresidente di Barack Obama, come ha rivelato ieri Snowden con un tweet.
SEBASTIANO CANETTA PAGINA 7

Sorveglianza L'ipocrisia occidentale e i nostri dati

SIMONE PIERANNI

■ Se provaste a cercare su un qualsiasi motore di ricerca informazioni su spionaggi e sorveglianza di Stato, è quasi certo che arrivereste su pagine

che descrivono i meccanismi securitari della Cina o le operazioni -talvolta spregiudicate- degli ormai celebri hacker russi.
— segue a pagina 7 —

ALBUM
1980-1989
il manifesto compie 50 anni
dal 28 maggio in edicola un numero da collezione il manifesto

all'interno

Calabria Il dem Irto abbandona la corsa
SILVIO MESSINETTI PAGINA 4

Libia Premier in Italia in viaggio d'affari
LEO LANCARI PAGINA 5

Autostrade Atlantia dice sì a Cdp
SERVIZIO PAGINA 6

ISRAELE Il nuovo governo resta ancora incerto



■ Il governo Lapid-Bennet è incerto, frenato da interessi di partito. Attesa per gli islamisti di Ram. Netanyahu accusa: «È truffa» e denuncia il «nuovo governo di sinistra» che in realtà è di destra. Intervista a Warschawski: «Così si nuove case per i coloni ma con più discrezione»
GIORGIO A PAGINA 8

REPORTAGE L'autonoma Shengal nata tra le montagne



■ Sul monte Sinjiar le famiglie zide sono arrivate a piedi per lasciarsi alle spalle la ferocia dello Stato islamico, ancora visibile tra le rovine, e costruire un modello di società condivisa, ecologica e matriarcale. Alla ricerca di un riconoscimento ufficiale
CHIARA CRUCIATI A PAGINA 9

Lele Corvi



1.0603
9 7710323 213000
Poste Italiane Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Giornale di informazione politica e culturale





€ 1,20 ANNO CCXXX-N°148 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20/6, L. 662/96

Fondato nel 1892



Martedì 1 Giugno 2021

Commenta le notizie su ilmattino.it

A ISCHIA E PROCIDA: "IL MATTINO" - "IL BIGFARI", EURO 1,20

Lo studio sul voto del 1946
Referendum, si fa presto a dire che tutto il Sud tifò per la monarchia
Francesco Barbagallo a pag. 15



Pubblicità occulta
Quei messaggi nascosti negli hashtag: influencer nel mirino dell'Antitrust
Giuseppe Scarpa a pag. 34



Conflitti generazionali
LA LEZIONE DELLA FRACCI AI GIOVANI D'OGGI

Luca Ricolfi

Mi è capitato, qualche sera fa, di assistere a una trasmissione televisiva in cui Rita Anna Armeni (ex firma del Manifesto) sosteneva, in modo assai accurato, che la propria generazione era stata fortunata, molto fortunata, mentre le nuove generazioni sarebbero sfortunate, molto sfortunate. Questa tesi lasciava alquanto perplessa, per non dire di stucco, la conduttrice Barbara Palombelli (ex firma di Repubblica), che ricordava alla collega che anche per la loro generazione - quella dei cosiddetti baby-boomers - farsi largo nella vita non era stato semplicissimo, e spesso era costato anni e anni di duro lavoro, senza facilitazioni e scorciatoie.

In realtà l'idea che i giovani abbiano diritto oggi a una sorta di risarcimento per il destino clinico e baro cui gli adulti li avrebbero condannati, è molto diffusa. E qualche fondamento ce l'ha pure: non c'è dubbio che, se l'Italia è nello stato penoso in cui si trova, è perché così l'hanno ridotta coloro che l'hanno governata e guidata fin qui. E tuttavia, di qui a dire che i baby-boomers sono una generazione fortunata e i giovani di oggi una generazione sfortunata c'è un salto logico. Quel che è difficilmente controverso, perché lo dicono i dati, è che le opportunità di ascesa sociale si sono ridotte, e che passare dai ceti medio-bassi a quelli medio-alti è diventato più difficile. Questo già solo per il fatto che lo stock di posizioni sociali pregiate, che grazie all'industrializzazione prima e alla terziarizzazione poi era imponentemente cresciuto nei primi decenni del dopoguerra, ha ormai da tempo smesso di espandersi. *Continua a pag. 35*

«Audio del Var cancellato», si riapre il caso Pjanic

Inter-Juve del 2018 la partita che tolse lo scudetto al Napoli. Le versioni degli arbitri sulla mancata espulsione bianconera smentite dai video



Taormina e Rossi alle pagg. 6 e 7 Inter-Juve 28 aprile 2018. Orsato vede il fallo di Pjanic ma non lo espelle

Il commento

QUELLE RISPOSTE MAI DATE CHE CALPESTANO LO SPORT

Francesco De Luca

L'ombra non si è dissolta, neanche dopo tre anni e 33 giorni. Anzi. Le "fame" tornano stasera sul caso Inter-Ju-

ve del 28 aprile 2018, la partita che decise lo scudetto, proprio quando il Napoli di Sarri si era portato a un punto dai bianconeri. *Continua a pag. 35*

Maxi-condanne, Ilva a rischio

►Disastro ambientale: 22 e 20 anni ai fratelli Riva. A Niki Vendola 3 anni e mezzo: «Verità calpestata»
Disposta la confisca degli impianti, ma sul destino di Taranto l'ultima parola è del Consiglio di Stato

Il boss scarcerato per fine pena: azionò il telecomando a Capaci



«Brusca libero, offesa alle vittime»

Gigi Di Fiore a pag. 13

Nella foto, Giovanni Brusca, il 21 maggio 1996, esce dalla questura di Palermo per essere condotto in carcere

Valentina Errante, Giusy Franzese
servizi alle pagg. 2 e 3

Bankitalia: «L'Europa si può rilanciare solo con il debito comune»

►La relazione di Visco: «Ripresa sopra il 4% Prepararsi a fine aiuti e blocco licenziamenti»

Per l'Europa è l'ora di una vera politica di bilancio comune, che passa anche per la possibilità di emettere insieme titoli di debito. Nelle sue Considerazioni finali, Ignazio Visco riprende quello che a livello continentale è il tema chiave del dopo-Covid. Il governatore della Banca d'Italia ha anche esposto alcune tappe: ripresa sopra il 4%, fine degli aiuti e del blocco licenziamenti. **Cfoni a pag. 4**

Lo scenario

LA UE E L'OBBLIGO DI NON SPRECCARE QUESTA OCCASIONE

Giorgio La Malfa

Nelle Considerazioni Finali lette ieri dal governatore della Banca d'Italia vi sono previsioni ottimistiche. *A pag. 35*

Allarme in Campania: poche adesioni Vaccini, la fuga dei maturandi solo uno su tre prenota la dose



Ettore Mautone a pag. 9

tu acquisti, noi doniamo!
senza spendere di più

ha scelto **Goodify**
per sostenere

come? -

- 1 FAI ALMENO 30 EURO DI SPESA
- 2 APRI L'APP MD NELLA SEZIONE GOODIFY
- 3 SCANSIONI IL QR CODE BENEFICO CHE TROVI ALLA FINE DELLO SCONTRINO DELLA TUA SPESA
- 4 PER OGNI SPESA MD DONERÀ 1 € AL BANCO ALIMENTARE
- 5 SE LO DESIDERI, PUOI SELEZIONARE LA REGIONE A CUI DESTINARE LA DONAZIONE

La Buona Spesa non solo a parole
BUONA - SOSTIENE - RIENTRO

INIZIATIVA VALIDA IN TUTTI I PUNTI VENDITA ADESENTI MAGGIORI DETTAGLI SU MDSPA.IT





Il Messaggero



311 € 1,40* ANNO 143 N° 149 ITALIA

NAZIONALE



Martedì 1 Giugno 2021 • S. Giustino

IL GIORNALE DEL

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

21 VACCINI GIORNO PER GIORNO

Dosi somministrate ieri: **385.348**

Dosi somministrate in totale: **34.489.275**

Rapporto del quotidiano rispetto al giorno precedente: **-23,4%**

Rapporto alla settimana precedente: **-5,1%**



Istruttoria dell'Antitrust Influencer, l'ombra della pubblicità occulta Nel mirino De Martino e Cecilia Rodriguez

A pag. 15



La strage della funivia «Duro colpo per Stresa» E già è cominciato il turismo dell'orrore con le gite al relitto

Guasco e Nicola alle pag. 10 e 11



Generazioni contro Il vittimismo dei giovani e la lezione di Carla Fracci

Luca Ricolfi

Mi è capitato, qualche sera fa, di assistere a una trasmissione televisiva in cui Ritanna Armeni (ex firma del *Manifesto*) sosteneva, in modo assai accorato, che la propria generazione era stata fortunata, molto fortunata, mentre le nuove generazioni sarebbero sfortunate, molto sfortunate. Questa tesi lasciava alquanto perplessa, per non dire di stucco, la conduttrice Barbara Palombelli (ex firma di *Repubblica*), che ricordava alla collega che anche per la loro generazione – quella dei cosiddetti baby-boomers – farsi largo nella vita non era stato semplicissimo, e spesso era costato anni e anni di duro lavoro, senza facilitazioni e scorciatoie.

In realtà l'idea che i giovani abbiano diritto oggi a una sorta di risarcimento per il destino cinico e baro cui gli adulti li avrebbero condannati, è molto diffusa. E qualche fondamento ce l'ha pure: non c'è dubbio che, se l'Italia è nello stato penoso in cui si trova, è perché così l'hanno ridotta coloro che l'hanno governata e guidata fin qui.

E tuttavia, di qui a dire che i baby-boomers sono una generazione fortunata e i giovani di oggi una generazione sfortunata c'è un salto logico. Quel che è difficilmente controvertibile, perché lo dicono i dati, è che le opportunità di ascesa sociale si sono ridotte, e che passare dai ceti medio-bassi a quelli medio-alti è diventato più difficile.

Continua a pag. 20

«Debito comune per la ripresa»

► Il governatore della Banca d'Italia, Visco: «Così possiamo far crescere l'Europa»
Il nodo del nuovo mercato del lavoro: politiche attive e ammortizzatori per ripartire

ROMA «Andare oltre il Recovery, ora debito comune per rilanciare l'Europa». Solo così si può crescere tutti insieme nell'Unione. Il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, nella relazione 2021 guarda avanti con un certo ottimismo: prevista per l'Italia una crescita superiore al 4% medio nel biennio 2021-22. Il lavoro sarà al centro della ripresa, ma servono politiche attive e ammortizzatori al posto di semplici sussidi.

Cifoni, Conti e Dimito alle pag. 4 e 5

Sentenza a Taranto per disastro ambientale

Caso Ilva, 22 e 20 anni ai fratelli Riva condannato anche Nichi Vendola

Valentina Errante

Sentenza pesante nel processo di primo grado sull'Ilva di Taranto: gli ex proprietari, Fabio e Nicola Riva,



sono stati condannati rispettivamente a 22 e 20 anni. Tre anni e mezzo all'ex presidente della Regione, Nichi Vendola. A pag. 2

Franzese e Pirone a pag. 3

Dai turisti stranieri le prime disdette

Pass verde attivo, ma Italia in ritardo Privacy, indagine sull'app di Euro 2020

ROMA Da oggi gli Stati Ue che lo vorranno potranno creare i certificati Covid-19, il cosiddetto pass verde. Ma l'Italia è in ritardo e già stanno arrivando le prime di-



sdette dai turisti stranieri. Privacy, via a indagine sull'app di Euro 2020.

Evangelisti, Melina e Rosana alle pag. 8 e 9 e nello Sport

Brusca scarcerato per buona condotta. Maria Falcone: rispetto la legge



Il killer di Capaci libero in anticipo

La strage di Capaci dove morì Falcone, a destra Giovanni Brusca Scarpa a pag. 14



Bonomi: «Roma può rilanciare l'impresa-Paese»

► **L'intervista** Il presidente di Confindustria: «Serve un sindaco con qualità da manager»

Massimo Martinelli

«L

e possibilità di ripresa esistono e sono concrete. Roma può rilanciare l'economia del nostro Paese». Il presidente di Confindustria, Carlo Bonomi, non ha dubbi: «Il ruolo della Capitale è essenziale anche per trainare il Mezzogiorno. A Roma serve un sindaco con qualità da manager».

A pag. 7

Il colloquio

«Capitale al centro» Il no di Zingaretti alla Rai a Milano

Barbara Jerkov

Zingaretti dice no alla Rai a Milano: «L'audiovisivo è radicato a Roma».

A pag. 6

Dopo il caso scommesse

La Figc "grazia" Signori a 10 anni dal suo arresto

ROMA Il presidente della Figc, Gabriele Gravina, ha graziato Giuseppe Signori. A dieci anni esatti dal suo arresto, per la vicenda legata al calcio scommesse, arriva la riabilitazione definitiva. Beppe-Gol potrà tornare nel mondo che gli appartiene e più ama, quello del pallone. E dalla porta principale.

Maggiocchetti nello Sport




IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

PESCI, IMPEGNO E SODDISFAZIONI

Buon giorno, Pesci! Frutta di stagione: Giove, Nettuno, Plutone, Urano, Marte e... Venere, dea dell'amore e dell'armonia, finalmente il vostro giugno, mese sotto il governo del segno dei Gemelli, riserva anche qualche impegno faticoso in casa, ma inizia con la Luna in fase ultimo quarto nel vostro segno. I nativi americani la definiscono Luna delle fragole, delle uova, della foglia color cupo... Tanti segreti nasconde il vostro mare, ma c'è un amore che vuole emergere dal profondo. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto. Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere dello Sport. Stadio € 1,40. * Le grandi battaglie di Roma antica - vol. 2* - € 7,80 (SOLO LAZIO).



il Resto del Carlino

MARTEDÌ 1 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it

CRATAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Ravenna, l'accusa è omicidio volontario

**Medico muore in casa
Indagati il figlio
e la badante rumena**

Colombari nel Fascicolo regionale



Il 2020 anno record

**Piadina, boom
di vendite
in Germania**

Catapano nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Green pass, Europa più severa dell'Italia

Il certificato italiano scatta 15 giorni dopo la prima dose, ma dal 27 giugno la Ue permetterà di girare solo con la seconda iniezione. L'obiettivo è avere norme comuni. I nuovi studi clinici: il vaccino protegge per almeno 9 mesi, differenze irrilevanti tra un siero e l'altro

Farruggia e Polidori
alle pagine 6 e 7

La brutta storia di Novellara

Ma non è solo un caso di cronaca nera

Michele Brambilla

Ieri, sui siti dei grandi giornali, è scoppiata una polemica perché la Rai, in una trasmissione di Carlo Conti, ha mandato in onda un sondaggio sulle migliori qualità delle donne, e ai primi tre posti c'erano: 1) la cura della casa; 2) la capacità di fare più cose contemporaneamente; 3) il prendersi cura degli altri. «Sessismo», «gaffe della Rai», «violenza di genere», si è commentato.

Noi siamo d'accordo, perché una simile classifica è di pessimo gusto, roba da anni Cinquanta. Ma continuiamo a non capire perché, sul tema dei diritti delle donne, a nessuno freghi niente di Saman Abbas, la diciottenne pachistana scomparsa a Novellara (Reggio Emilia) più di un mese fa.

Continua a pagina 2

**NEL FILMATO LA 18ENNE PACHISTANA ESCE DI CASA CON GLI INDAGATI
UN MINORENNE HA FORNITO ELEMENTI DECISIVI ALLE INDAGINI**

**LA FINE DI SAMAN
C'È UN NUOVO VIDEO**

Saman, la 18enne scomparsa a Novellara. A sinistra le ricerche dei carabinieri

Lecci e Marmo alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ

Bologna, primarie al veleno

**Logistica, bufera su Lepore
E Bonaccini prova a mediare**

Carbutti e Orsi in Cronaca

Bologna, l'infrastruttura

Passante salvo: da Autostrade, la svolta verde

Rosato in Cronaca

Calcio, l'incontro con il club

**Sinisa-Bologna, l'ora della verità
Oggi il summit**

Servizi nel QS



Mafia, sciolse nell'acido anche il piccolo Di Matteo

**Uccise Falcone e la scorta
Brusca è di nuovo libero**

Femiani a pagina 9



La sentenza, l'ex governatore: «Verità calpestata»

**Ilva, condannati i Riva
Tre anni anche a Vendola**

Farruggia e Colombo alle pagine 8 e 9

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI





Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Superbonus
Per ogni intervento è sufficiente la comunicazione d'inizio lavori



Giuglielmo Saportito
— a pag. 43

Giovedì con il Sole
Imprese e lavoro, tutte le misure del decreto Sostegni-bis



— a 0,50 euro oltre il prezzo del quotidiano

Mercer Marsh Benefits

Scegli Mercer Marsh Benefits per il tuo welfare aziendale

benefits that truly benefit
mercermarshbenefits.com
A subsidiary of Marsh McLennan

FTSE MIB 25170,55 — FTSE ALL SHARE 27611,38 +0,11% | SPREAD BUND 10Y 110,09 +0,40 | €/S 1,2201 +0,49% | Indici & Numeri → p. 47-51

Visco: «Crescita del Pil oltre il 4%, Pnrr sfida formidabile per l'Italia»

L'EDITORIALE

IL DIFFICILE ARRIVA ADESSO, MA L'OCCASIONE È UNICA

di **Fabio Tamburini**

C'è un passaggio della relazione che rappresenta la sintesi perfetta della situazione. È quello in cui nelle considerazioni finali il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, definisce come «formidabile sfida» la partita in corso per l'Italia ma anche per l'intera Europa, di cui rappresentiamo uno dei Paesi fondatori e un ingrediente indispensabile. La sfida è imboccare con determinazione la strada di «una ripresa robusta della domanda», di «uno sforzo collettivo volto a superare le nostre debolezze strutturali» per guarire «un'anemia della crescita economica che dura da oltre due decenni». L'aggettivo formidabile è giustificato dal fatto che serve «dare massima concretezza al programma di riforme» per ridare slancio all'economia e creare le condizioni per ridurre «gradualmente ma con continuità il fardello del debito pubblico».

Il timoniere è il presidente del consiglio, Mario Draghi. Alla scadenza dei primi 100 giorni, trascorsi da poco, ha centrato le due priorità d'inizio mandato: il piano vaccini e la presentazione in Europa di un Recovery plan credibile. Su entrambi i fronti il fardello era clamoroso e abbiamo rischiato di non farcela. Le conseguenze sarebbero state devastanti. Va dato atto che la scelta di affidarsi al generale dell'Esercito Francesco Paolo Figliolo, che ha saputo accantonare l'improvvisazione e folclore, è stata quanto mai opportuna e le conseguenze hanno marciato nel modo migliore. Non era scontato. Ugualmente, nonostante il poco tempo disponibile, ha funzionato il recupero di credibilità in Europa.

— *Continuata a pagina 3*

Le Considerazioni finali

«Nuovi ammortizzatori urgenti». Nella legge di bilancio 8-10 miliardi

Le banche hanno colmato il gap con i rivali europei, resta il nodo della redditività

La ripresa è in atto, la seconda metà 2021 vedrà una decisa accelerazione dell'attività economica tanto da far ipotizzare un Pil oltre +4%, ma bisognerà prepararsi a un'uscita dall'emergenza che vedrà venir meno i sussidi e le misure straordinarie, a partire dal blocco dei licenziamenti. Quanto al Recovery Plan (Pnrr), rappresenterà «una formidabile sfida per il rilancio del Paese» ma anche «del debito comune Ue». È il quadro che emerge dalle Considerazioni finali del Governatore della Banca d'Italia, Visco. — *alle pagine 2-6*

LE ANALISI

BUSSOLA MONETARIA PER IL DOPO COVID di **Donato Masciandaro** — a pag. 17

AGGIUSTAMENTI NETTI SU DEBITO E CAPITALE di **Marcello Messori** — a pagina 17

BANCHE, LA STAGIONE DELLE SCELTE di **Marco Onado** — a pag. 17

CONFINDUSTRIA

Bonomi: piena sintonia su rilancio, ammortizzatori, ruolo dello Stato

Nicoletta Picchio — a pag. 3

PANORAMA

VISITA DEL PREMIER DABAIBA

Draghi: l'Italia a fianco della Libia nella transizione, serve intervento Ue

«L'Italia è a fianco della Libia in questa transizione complessa». Lo ha detto il premier Draghi nella dichiarazione congiunta con il premier libico Dabaiba, a Palazzo Chigi, sostenendo altresì «l'esigenza di incrementare e strutturare il contributo Ue». Al centro dei colloqui i diritti dei migranti e il rilancio delle relazioni bilaterali. Dabaiba ha partecipato al forum italo-libico alla Farnesina. — *a pagina 14*

LA LETTERA DEL SINDACO

«Con Euronext Milano rischia di perdere posizioni»

di **Beppe Sala** — a pagina 35

ONORIFICENZE

Mattarella nomina 25 Cavalieri del Lavoro

Ci sono anche sei donne imprenditrici fra i nuovi 25 Cavalieri del Lavoro nominati dal presidente della Repubblica in occasione della festa nazionale del 2 giugno. — *a pagina 21*

DA OGGI IN EDICOLA



Repubblica italiana
La Costituzione parla al femminile

— *Al prezzo di 11,90 oltre il quotidiano*

Salute 24

Vaccino anti Covid
Ok a Pfizer per la fascia 12-15 anni

— *a pag. 24*

Rapporti

Turismo

Più qualità in Italia con i fondi del Pnrr

Giovanna Mancini — a pag. 29

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
— 25% con l'abbonamento annuale
ilsole24ore.com/abbonamenti
Servizio Clienti: 02.30.300.600

CALO DEMOGRAFICO IN CINA

Pechino autorizza le coppie ad avere fino a tre figli

Rita Fatiguso — a pag. 9
con l'analisi di **Giuliano Noci**

Tiro alla fune.
La Cina vuole contrastare il calo delle nascite e l'invecchiamento della popolazione.

Ex Ilva di Taranto, i Riva condannati a 22 e 20 anni

Disastro ambientale

La Corte d'Assise di Taranto ha condannato a 22 e 20 anni di reclusione Fabio e Nicola Riva, ex proprietari e amministratori dell'Ilva, tra i 47 imputati nel processo sull'inquinamento ambientale. Condannato a 3 anni e mesi l'ex governatore pugliese Nichi Vendola. **Palmiotti** — a pag. 17

L'ANALISI

SENTENZA CHE TOCCA SOLO UNA STAGIONE

di **Paolo Bricco** — a pagina 21

Opa Generali su Cattolica Altolà dai piccoli azionisti

Assicurazioni

Cattolica chiude in Borsa con un balzo del 15,11% a 6,97 euro. Il titolo si è posizionato al di sopra dei 6,75 euro ad azione messi sul piatto dalle Generali per l'Opa totalitaria sulla compagnia veronese, segno che mercato e piccoli azionisti puntano a un ritocco del prezzo. **Galvagni** — a pag. 35

AUTOSTRADE

Atlantia approva cessione di Aspi alla cordata guidata da Cdp

Galvagni e Mangano — a pag. 36

La storia
CAVE COSTRETTE A CHIUDERE, IMPRESE SENZA MARMO



di **Silvia Pieraccini**
— a pagina 19

ACCELERA LA CRESCITA E AVVIA L'EVOLUZIONE

Innova la tua impresa con la finanza agevolata... per un futuro coi baffi!

innova finanze

Evolversi è un'impresa semplice.

SCOPRI DI PIÙ



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 1 giugno 2021
Anno LXXVII - Numero 149 - € 1,20
S. Giustino martire

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbinamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50 - a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40 - a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): Il Tempo + Corriere di Siena €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE FRANCO BECHIS
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

FUORI DAL CARCERE

Torna libero il killer di Falcone

Già a casa Giovanni Brusca | Organizzò la strage di Capaci | Sciolse nell'acido un bambino
che si è risparmiato l'ergastolo e dopo che fu catturato nel 1996 | di 11 anni per punire suo padre
grazie alla legge sui pentiti | confessò oltre 120 altri delitti | Indignazione in tutto il Paese

Il Tempo di Oshø

Un solo finanziatore per la Raggi sindaca: lei



Novelli a pagina 18

Le nuove regole: bar e ristoranti anche al chiuso e tavolate libere. Green pass per le cerimonie L'Italia finalmente ora riapre davvero

L'open-day manda in tilt il sistema
Da oggi via libera al vaccino in farmacia

Sbraga a pagina 17

... Da oggi l'Italia riparte e lo fa davvero. Tre regioni sono in bianco, ma anche da noi si potrà tornare a bere un caffè all'interno di un bar, o pranzare in un ristorante al chiuso: e anche fare delle tavolate. Insomma il peggio sembra passato, arriva il green pass per le cerimonie, ma resta il coprifuoco alle ore 23.

a pagina 10

Grave 18enne a San Lorenzo
Uccide padre a coltellate poi tenta il suicidio

Di Corrado a pagina 19

DI FRANCESCO STORACE

Sarà pure la legge, ma è una legge che fa schifo. Sapere che Giovanni Brusca è tornato libero fa accapponare la pelle, indigna le persone per bene, provoca raccapriccio. È un'offesa alla nostra coscienza vedere di nuovo in circolazione l'assassino di Giovanni Falcone (...)

Segue a pagina 3

La corsa al Campidoglio

La Meloni prova a imporre Enrico Michetti agli alleati

DI FRANCO BECHIS

Non si può dire che Giorgia Meloni sia poco sincera: alla vigilia del vertice del centro-destra ha sfiliato ogni perplessità di Forza Italia e Lega lanciando senza mezzi termini la candidatura del professore Enrico Michetti (...)

Segue a pagina 5

Più controlli alle frontiere

Draghi firma un accordo sui migranti con la Libia

Pietrafitta a pagina 7

Tre anni e mezzo al governatore

Vendola condannato con i Riva per il disastro ambientale dell'ex Ilva



Ricci a pagina 11

la S TORACIATA
Manifesti a tutto a Napoli. Il Pd sceglie lo juventino Manfredi come sindaco. Vocazione suicida

PEGASO
Università Telematica

Il futuro ricomincia da te

Con UniPegaso applichi il tuo impegno nella giusta direzione

Numero Verde 800.185.095

unipegaso.it

buona tv a tutti

di Maurizio Costanzo



Mi sembra che siano in leggero calo di ascolto i programmi dedicati alla cucina. Evidentemente, ce n'erano e ce ne sono troppi, quindi può darsi che il pubblico cominci a stancarsi. Forse qualcuno siede a tavola e non ha più fame perché ha visto la Clerici cucinare per un'ora. Se si facessero tante rubriche anche sul vino, finiremmo per essere una popolazione di alcolisti. Un po' di moderazione non fa male. A proposito di utilità della televisione, penso che si potrebbe fare una rubrica su come si fa ad invecchiare bene. (...)

Segue a pagina 26



IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Lavori coperti dal superbonus ad assetto variabile

Locante-Gargano a pag. 28

La Svizzera rifiuta Schengen e politica migratoria Ue e rompe un negoziato con Bruxelles durato sette anni

Tino Oldani a pag. 5

www.italiaoggi.it

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON

Italia Oggi

SUPERBONUS

E tutti gli altri oneri detraibili e deducibili

Disponibile anche sul sito www.superbonus2021.com

RIFORME FISCALI

La riscossione separa i grandi enti e gli enti territoriali

Bartelli a pag. 34

Scambio dati fiscali allargato

Le autorità dei paesi Ue si comunicheranno molte più informazioni, dai titolari effettivi di immobili e società, a yacht, contanti, oro, arte, gioielli. E criptovalute

Le autorità fiscali dei paesi Ue dovrebbero scambiare automaticamente un numero più ampio di informazioni: dai titolari effettivi di immobili e società, ai contanti, arte, oro o gioielli contenuti in cassette di sicurezza, conti franchi o depositi doganali. Sono i contenuti della prossima revisione della Dac 7. E con l'ottava direttiva si coprirà lo scambio delle informazioni relative al reddito da criptovalute.

Rizzi a pag. 26

A Ravenna Fi da una parte, Lega e FdI dall'altra: la coalizione va in frantumi



Prove di divorzio nel centrodestra. Mentre faticano a uscire dal cilindro dei leader i candidati unitari nelle grandi città, a Ravenna si consuma lo strappo dopo che Luigi Brugnaro ha fondato la fotocopia di Forza Italia e dato coraggio ai dirigenti azzurri locali che reclamano la non suditanza a Lega o Fratelli d'Italia. La città romagnola andrà al voto di ottobre con la coalizione divisa: da una parte il candidato di Fi, Alberto Ancarani, dall'altra quello di Lega e FdI, Filippo Donati. Uno strappo che favorisce il sindaco uscente, Michele De Pascale, Pd, a capo di un largo schieramento di centrosinistra-M5S.

Falentini a pag. 6

DIRITTO & ROVESCIO

La vicenda di Saman Abbas è allucinante. Questo ragazzo di 18 anni di origine pakistana, vivente in Emilia con la sua famiglia. Da più di un mese però è scomparso. Di lui ci sono alcune confuse tracce sulle telecamere di strada. I parenti (come molti) sono tutti ritorsioni in fretta e furia in Pakistan. Da una serie di elementi acquisiti la Procura ha motivo di ritenere che la giovane sia stata uccisa dai familiari stessi e poi sepolta in piena campagna. Una cosa è certa: Saman non voleva subire il matrimonio deciso per lei dai figliuoli. Il fascicolo che riguarda la vicenda indaga adesso su omicidio e occultamento di cadavere. Di fronte a questi fatti, le femministe sono scomparse, il MeToo guarda altrove, i social che dibattono accontentano qualsiasi fesseria, questa volta sono rimasti silenziosi. I movimenti di opinione si sono eclissati. Tutto è lasciato solo alla Procura. Saman non era una donna Ed. Chiusemo allora.

SU WWW.ITALIAOGGLIT

Ambiente - Le nuove linee guida sulla direttiva sulle plastiche monouso

Semplificazioni - La bozza di decreto legge

Terzo settore - La nota del Minlavoro sulla numerazione del registro volontari

RISPETTO AL PIL

Dopo una crisi la ripresa dell'occupazione è molto lenta

Pelanda a pag. 6

POTENZIA IL TUO LAVORO, DAI VALORE AL TUO FUTURO!

SCEGLI IL NETWORK TOGETHER TO COMPETE.

Più di **1.600 Professionisti** hanno scelto la forza del Network **"TOGETHER TO COMPETE"** di **Noverim**, società di consulenza in ambito **fiscale, legale, transaction e compliance.**

Il primo Network a tripla A:
Aumenta il tuo fatturato.
Amplia la gamma dei servizi offerti.
Allarga il tuo portafoglio Clienti.

JOIN US ON NOVERIM.IT info@noverim.it

800 08 55 71

TOGETHER TO COMPETE TOGETHER TO WIN

Con «Superbonus e gli altri oneri detraibili e deducibili» a € 6,90 in più



LA NAZIONE

MARTEDÌ 1 giugno 2021
1,60 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Firenze, coinvolti nomi eccellenti
Il centro ippico vip e il crac milionario: ventidue sotto inchiesta
Agostini e Mugnaini nel Fascicolo Regionale



Prato, uccisa dall'orditoio
La morte di Luana Indagato il marito della titolare
Natoli nel Fascicolo Regionale

ristora
INSTANT DRINKS

Green pass, Europa più severa dell'Italia

Il certificato italiano scatta 15 giorni dopo la prima dose, ma dal 27 giugno la Ue permetterà di girare solo con la seconda iniezione. L'obiettivo è avere norme comuni. I nuovi studi clinici: il vaccino protegge per almeno 9 mesi, differenze irrilevanti tra un siero e l'altro

Farruggia e Polidori alle pagine 6 e 7

La brutta storia di Novellara

Ma non è solo un caso di cronaca nera

Michele Brambilla

Ieri, sui siti dei grandi giornali, è scoppiata una polemica perché la Rai, in una trasmissione di Carlo Conti, ha mandato in onda un sondaggio sulle migliori qualità delle donne, e ai primi tre posti c'erano: 1) la cura della casa; 2) la capacità di fare più cose contemporaneamente; 3) il prendersi cura degli altri. «Sessismo», «gaffe della Rai», «violenza di genere», si è commentato.

Noi siamo d'accordo, perché una simile classifica è di pessimo gusto, roba da anni Cinquanta. Ma continuiamo a non capire perché, sul tema dei diritti delle donne, a nessuno freghi niente di Saman Abbas, la diciottenne pachistana scomparsa a Novellara (Reggio Emilia) più di un mese fa.

Continua a pagina 2

NEL FILMATO LA 18ENNE PACHISTANA ESCE DI CASA CON GLI INDAGATI UN MINORENNE HA FORNITO ELEMENTI DECISIVI ALLE INDAGINI

LA FINE DI SAMAN C'È UN NUOVO VIDEO

Saman, la 18enne scomparsa a Novellara. A sinistra le ricerche dei carabinieri

Lecci e Marmo alle pagine 3 e 5

DALLE CITTÀ'

Firenze

Vaccini last minute Si prenota per il giorno dopo

Ulivelli in Cronaca

Firenze

Stadio, ex Capitol e aeroporto E' il mese decisivo

Mugnaini in Cronaca

Firenze

Santo Spirito da proteggere Dal 14 partono i lavori sul sagrato

Servizio in Cronaca



Mafia, sciolse nell'acido anche il piccolo Di Matteo

Uccise Falcone e la scorta Brusca è di nuovo libero

Femiani a pagina 9



La sentenza, l'ex governatore: «Verità calpestata»

Ilva, condannati i Riva Tre anni anche a Vendola

Farruggia e Colombo alle pagine 8 e 9

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?
SUSTENIUM PLUS
I TUOI MOMENTI INFERI
IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

A. MENARINI

E TU COME LA METTI CON GLI INSETTI?
ZIG ZAG RISOLVE!
 DA SEMPRE LA DIFESA ITALIANA CONTRO GLI INSETTI

la Repubblica

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

INSETTICIDI E INSETTOREPELLENTI
ZIG ZAG
 LA DIFESA DEI CORPI
 ZIGZAGINSETTICIDI.IT

Anno 46 - N° 128

Martedì 1 giugno 2021

In Italia € 1,50

LA SENTENZA SULLE RESPONSABILITÀ DEI VELENI

Ilva, disastro ambientale

Chiuso il processo di primo grado: 26 condanne per tre secoli di carcere. Le pene più severe per i due Riva, 20 e 22 anni. Confiscati gli impianti. Riconosciuto colpevole anche l'ex governatore Vendola: "Una barbarie". Ora si attende la pronuncia del Consiglio di Stato sullo stop degli altiforni

Il governo: l'Italia non fermerà la fabbrica e un futuro di acciaio verde

di Casadio, Cassano, Martina e Patucchi • alle pagine 2, 4 e 5

Il commento

La politica pensi alla rinascita

di **Luigi Manconi**

La sentenza pronunciata ieri dalla Corte di Assise di Taranto è di grande importanza. E ha un significato limpido: le condanne per disastro ambientale inflitte a tutti i responsabili (proprietà e management) del più grande impianto siderurgico d'Europa dicono che è stato provato il rapporto diretto tra le emissioni nocive e la vera e propria strage (di persone, animali, vegetazione, acque...) che, da oltre mezzo secolo, devasta quella città e quel territorio.

• a pagina 25

Il reportage

Ma a Taranto si muore ancora

dal nostro inviato **Giuliano Foschini**

TARANTO
 Lorenzo aveva cinque anni. E «ferro, zinco e silicio», da quando era nato, nel cervello. È stato operato per 25 volte. Ma tutto è stato inutile. Giorgio, invece, è morto a 15 anni: sarcoma dei tessuti molli, «malattia industriale» hanno detto a sua madre Carla. Francesco aveva 29 anni. Lavorava, e per questo era felice. Poi è caduto da una gru, vecchia e senza manutenzione. Alessandro è un professore di liceo. «Era il 2000 quando mi sedetti in un'aula di tribunale».

• a pagina 3

Scontro sui tempi del Green pass europeo

Covid, via libera alle dosi per i ragazzi resta l'incognita dei genitori no vax

di **Bocci, Dusi e Ziniti** • alle pagine 10 e 11

Crollo della natalità



Pechino dice sì al terzo figlio per salvare la Cina che invecchia

di **Gabriella Colarusso** • a pagina 14

Economia

Visco: Recovery sfida decisiva Crescita del Pil sopra il 4%



di **Roberto Petrin**

• a pagina 6

Con Draghi agenda comune

di **Francesco Manacorda**

Ogni 31 maggio il governatore della Banca d'Italia parla della situazione dell'Italia, dell'Europa e del mondo e inevitabilmente offre una diagnosi accurata e una terapia rigorosa per i mali del Paese, senza risparmiare critiche nette a chi in quel momento è al potere.

• a pagina 24

IL CALDO TI BUTTA GIÙ?

SUSTENIUM PLUS

IL MASSIMO DELL'ENERGIA

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

Cosa nostra



Pena scontata Torna libero Brusca il killer di Capaci

di **Salvo Palazzolo** • a pagina 16

Un inedito sul 2 giugno



Norberto Bobbio "Ora e sempre antifascisti"

di **Norberto Bobbio** • alle pagine 28 e 29

I dubbi di Bruxelles "Troppo debito"

dal nostro corrispondente **Claudio Tito**

BRUXELLES
 L'Italia presenta squilibri eccessivi». Nelle raccomandazioni economiche che domani la Commissione europea presenterà ufficialmente, la parte che riguarda il nostro Paese inizia con questa frase. Come al solito, il faro di Bruxelles punta tutto sul debito pubblico.

• a pagina 7

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
 Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
 Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
 Milano - via Nervesa, 21 - Tel. 02/574941,
 e-mail: pubblicitasmanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Nicolò Ammaniti
 € 11,40

NZ



Brusca Libero dopo ventacinque anni fece saltare in aria l'auto di Falcone

RICCARDO ARENA - P.14



DIFFICILE DA ACCETTARE MA COSÌ VINCE LA LEGGE

FRANCESCO LA LICATA - P.14

La guida Ecco come riparte il gusto tra giovani ristoratori, donne e Sud

COZZELLA, FERRUA E PAGANI - PP.18 E 19

NOBIS ASSICURAZIONI

LA STAMPA

MARTEDÌ 1 GIUGNO 2021

L'ASSICURAZIONE CHE RISPONDE **SEMPRE!**
www.nobis.it

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

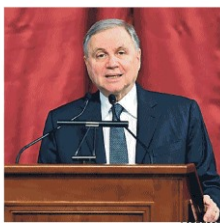
1,50 € II ANNO 155 II N.149 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN.L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DGB-TO II www.lastampa.it

GNN

LA RELAZIONE DI BANKITALIA

Visco scommette sulla ripresa
"Il rialzo del Pil supererà il 4%"

PAOLO BARONI



IGNAZIO VISCO - PP.8-9

SE IL MODELLO DIVENTA LA FED

STEFANO LEPRÌ

Si profila la ripartenza dopo la pandemia, è il momento in cui le famiglie che ne sono in grado possono ricominciare a spendere, in cui le imprese possono rimettersi a investire. Così il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, ha cercato di guardare più in là, al futuro dell'Italia in Europa, e a quali assetti economici mirare. - P.8

IL CASO

AUTOSTRADE, TORNA LO STATO PADRONE

MARCO ZATTERIN

Fosse accaduto tre anni fa, sarebbero spuntati un Toninelli o un Patuanelli a festeggiare l'Italia e la Cdp formato Iri, nuovo Istituto per la ricostruzione destinato a riconsegnare al Pubblico i servizi e le imprese strategiche. Invece no. Il ritorno a casa di Autostrade dopo 22 anni di privatizzazione non è proprio questo e, vista la stagione, non può esserlo. CONTINUA A PAGINA 20

INTERVISTA AL SEGRETARIO DELLA CGIL: NON SI CAMBIA IL PAESE SENZA IL MONDO DEL LAVORO

Landini avverte Draghi "Ascolti o è rottura sociale"

Blocco dei licenziamenti, Letta non si fida di Salvini: "Si esponga Giorgetti"

NICCOLÒ CARRATELLI

«Non si cambia il Paese senza il mondo del lavoro». Maurizio Landini lo ripete più volte, quasi a voler rendere più forte il messaggio da recapitare a Mario Draghi. «Il governo accetti di confrontarsi con noi su tutte le riforme - dice il segretario della Cgil - il coinvolgimento preventivo delle parti sociali deve diventare un vincolo, o sarà rottura sociale». - P.4

LA TRAGEDIA DELLA FUNIVIA: FUORI PERICOLO IL BAMBINO SUPERSTITE



Il risveglio di Eitan e la promessa di Aya

MARIA CORBI

Eitan sta meglio. Oggi uscirà dalla rianimazione. Ma stridono queste parole, «sta meglio», con il percorso che dovrà affrontare. - P.10-11

LA SENTENZA "AMBIENTE SVENDUTO"

Disastro Ilva: vent'anni ai Riva e tre a Vendola: "Verità calpestata"



REUTERS/CIRO DE LUCA

Un «abbraccio mortale che ha stritolato la città»: anche con la complicità della politica. A Taranto, dal 1995 al 2013, fu disastro ambientale. A 5 anni dall'inizio del maxi processo, la sentenza di primo grado. - PP.2-3

IL RACCONTO

QUELLA SCELTA FEROCIA TRA SALUTE E LAVORO

MICHELA MARZANO

Taranto è la città dove è nata mia madre. Quand'ero piccola, durante le estate, ci andavo sempre a passare una quindicina di giorni e l'Ilva - che all'epoca si chiamava Italsider - era la prima immagine che mi arrivava dopo che la macchina usciva dall'autostrada. - P.23

IL DIBATTITO

IL RUOLO DEI TECNICI E LA POLITICA FRAGILE

ELSA FORNERO

Si moltiplicano, in questi giorni, i confronti tra i governi Monti nel 2011 e Draghi nel 2021, due governi "tecnici" nati per affrontare situazioni di crisi (la crisi finanziaria legata al rischio di insolenza del debito pubblico, il primo; la pandemia e la conseguente crisi economica, il secondo), con giudizi in generale favorevoli al governo Draghi. Come se le circostanze nelle quali i due governi hanno operato fossero le stesse; come se il momento nel quale si devono mettere soldi nelle tasche degli italiani fosse uguale a quello in cui agli italiani bisogna invece chiedere sacrifici. Le circostanze contano e quelle delle due crisi sono profondamente diverse. - P.23



LA POLEMICA

DONNE E PREGIUDIZI I DUE VOLTI DELLA RAI

LINDA LAURA SABBADINI

La Rai è il nostro servizio pubblico. Uomini e donne di questo Paese si aspettano che sia all'altezza del suo compito. E così sono rimasta molto colpita positivamente quando ho visto che alle 16.40 di ogni giorno su Rai Uno va in onda per 30 giorni una «pillola» diversa, bellissima che traccia il ritratto di una donna che ha contribuito alla storia del nostro Paese, conosciuta come la Merlin o la Anselmi, meno conosciuta come Franca Viola che rifiutò il matrimonio riparatore, non per questo meno rilevante. E mi sono detta: che bella idea dare visibilità a donne poco conosciute ma vere protagoniste della vita del Paese. - P.23



TERRE DEL BAROLO
Cantina in Castiglione Falletto

Nei nostri vini l'unicità delle Langhe

www.terredelbarolo.com
info 0173.262053
shop@terredelbarolo.com



BUONGIORNO

Quando sento parlare di logica del profitto, nell'accezione demoniaca e del demoniaco sterco, mi viene da sorridere, come se cercare il profitto fosse per forza esercizio di ingordigia. A parte chi si cerca di trarre profitto anche da un'aspirina se si ha mal di testa, ma quando si va un po' sotto la superficie viene sempre complicato capire dove finisce il filantropo e comincia lo speculatore. Basterebbe dire di George Soros, per alcuni un santo, per altri un vampiro. Ieri mattina il governatore della Banca d'Italia, Ignazio Visco, quasi ricalcando recenti parole di Mario Draghi, ha confortato coi numeri e le previsioni e indicato prossima l'uscita dall'emergenza, che però non sarà definitiva finché le vaccinazioni riguarderanno soprattutto i Paesi ricchi e si lasceranno i poveri alle prese con sé stessi. E dunque? Visco è il de-

La logica del saggio

MATTIA FELTRI

gnolo rappresentante dell'Occidente panciapiena, che tende la mano agli ultimi solo per proprio tornaconto, o un illuminato pensatore con lo sguardo proiettato oltre i muri di casa sua? E Draghi, quando sollecita i grandi alla ristrutturazione del debito dei Paesi del terzo mondo, siccome ne va della tenuta del sistema globale, a quale delle due categorie va iscritto: dell'altruista o dell'egoista? E Angela Merkel, finalmente convinta alla solidarietà, dunque al debito comune europeo, se non l'Unione viene giù e con l'Unione viene giù la Germania, ha fatto i conti con la coscienza o col portafogli? Chiederselo è ozioso, perché la risposta è una soltanto: gli uomini migliori sono quelli che per fare del bene a sé fanno del bene agli altri, o viceversa, ed è una magnifica logica del profitto.

www.prosciuttocrudodicuneo.it

CRUDO DI CUNEO

FEASB - Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
Fondo Nazionale Sviluppo Rurale 2014-2020 - Regione Piemonte
Misura 3 - Sostegno 32 - Operazione 3.2.1 - Intervento 3.2.1.1
Da produrre negli A.C. della Regione Piemonte



BORSA +0,00% 1€ = \$1,2201

BORSE ESTERE	Euro-Yan	7,7722	▲
Dow Jones	34,929		
Nasdaq	15,749		
S&P 500	4,504		
Francoforta	16,481		
Zurigo	11,953		
Londra	7,202		
Parigi	6,447		
VALUTE			
Euro-Dollaro	0,8501		
Euro-Yen	125,79		
Euro-Fr.Sfr.	1,0982		
SPREAD			
Bip-Bund 10Y	100,20		
RENDIMENTI			
Bip 10 Y	0,9090		▼
Bund 10 Y	-0,1870		▼
FUTURE			
Euro-Bip	147,34		▲
Euro-Bund	171,98		▲
Ftse Mib	25,170		▲

Calcio, i debiti della Roma lievitano fino a 292 milioni e il patrimonio ora è negativo

Il decreto Liquidità però consente al club di rinviare la ricapitalizzazione a metà 2026. Friedkin versa 20 mln di euro
Montanari a pagina 14



Neves (Farfetch): l'augmented fashion è nata

Il fondatore dell'e-tailer da 1,7 miliardi: saremo lo Spotify della moda
Palazzi e Roncato in MF Fashion

Anno 2008 n. 108
Martedì 1 Giugno 2021
€3,50* *Cassavatori*
*In abbonamento: obbligatorio ed esclusivo con Patrimoni a €3,50 (MF €2,00 + Patrimoni €1,50)
1 0 6 0 1
9 7 7 1 3 9 2 6 7 7 0 0 1



Con MF Magazine for Fashion n. 107 a €4,50 (€3,00 + €1,50) - Con MF Magazine for Living n. 51 a €4,50 (€3,00 + €1,50) - Spedizioni in A.P. art. 1-11-1/014-002 Milano - J&F L&L - D&L - L&L - F&L&L

RELAZIONE BANKITALIA: PAESE PRONTO A RIPARTIRE MA DISEGUALE

La ricchezza è tre volte il pil

Nel *portafoglio* degli italiani 4.777 miliardi: nell'anno del *Covid* rialzo di **332 miliardi**
Visco: la ripresa *supererà* il 4% ma *attenzione* ai più deboli e nessuno *stop* ai sostegni
Il *governatore* nelle sue *Considerazioni* apre al *debito comune* Ue: la strada è *quella*

MARBLES FA UN'OFFERTA PER TUTTA RETELIT. FLY ALZA IL PREZZO DI QUELLA PER CARRARO

BALZO DEL 15% A 6,97 EURO
Generali lancia l'opa su Cattolica a 6,75 euro ma a Piazza Affari il titolo va oltre

RIFORMA POPOLARI
Pop Sondrio, sbloccata la spa Intanto Unipol sale fino al 9%

I CONTI DELLA MAISON
Valentino chiude il 2020 con 90 milioni di rosso Il board rinnovato soltanto per un anno

OPA FLY SRL SU AZIONI CARRARO SPA

La scelta che ti premia

€ 2,55 per azione

+47,27%

Rispetto alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni degli ultimi 12 mesi (precedenti al 26 marzo 2021, ultimo giorno di Borsa aperta precedente alla data di annuncio dell'operazione)*

Contatta subito la tua banca. Hai tempo fino al 4 giugno 2021.

CARRARO

COMUNICATO - Foto: P. Roberts - Nielsen & Company

Numero Verde 800 745 691

Per ulteriori informazioni sull'Offerta opa.carraro@investor.monovodoli.com

Fig. 5/1 - L'obiettivo dell'OPA è acquisire l'intero capitale sociale di Carraro e conseguire la messa della quotazione sul mercato ordinario di Carraro. L'operazione di acquisizione di Carraro è subordinata al soddisfacimento di determinate condizioni, tra cui l'ottenimento del consenso preventivo del Consiglio di Amministrazione di Carraro. Per maggiori informazioni, si prega di leggere attentamente il documento di offerta, disponibile all'indirizzo Internet <https://www.carraro.com/it/investor-relations/opa-fly> e www.monovodoli.com/it/opa. *Rapporto alla media ponderata del prezzo ufficiale delle azioni nel periodo 03.12.2019 (data di apertura al mercato dell'OPA) e il prezzo ufficiale delle azioni al momento dell'annuncio dell'OPA, rapportato al prezzo ufficiale di Carraro, registrato in data 26 marzo 2021.

Trasporti: Di Matteo(Mims), decreto fondi per riciclare navi

(ANSA) - GENOVA, 31 MAG - Due decreti, uno già firmato e uno in arrivo a breve, per fare chiarezza e sostenere demolizioni e riciclo delle navi in Italia. Li ha annunciati Maria Teresa Di Matteo, direttore generale trasporto marittimo del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e vicecapo di gabinetto intervenendo al forum "Towards a low-carbon shipping industry / Trasporto marittimo e ambiente: idee, progetti, investimenti" organizzato da Ttm, Secolo XIX, The Meditelegraph e L'Avvisatore marittimo. "Il provvedimento emanato il 26 maggio riguarda i requisiti generali per i piani di riciclaggio delle navi con le linee guida alla cui stesura ha partecipato il comando generale delle Capitanerie - ha detto la Di Matteo -. E conto di portare a casa velocemente e presto anche il secondo decreto previsto dalla Finanziaria con risorse per il riciclaggio e la rimozione e demolizione delle navi abbandonate con uno stanziamento di 2 milioni di euro per il 2021 e 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2022". Provvedimenti attesi anche dalle Autorità di sistema portuale, che chiedono di stabilire una chiara suddivisione di responsabilità, come ha spiegato il presidente del porto di Ravenna Daniele Rossi, raccontando la sua esperienza con la demolizione del relitto della Berkan B. Per il neopresidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, alla sua prima uscita pubblica: "Non si tratta di spostare il cerino della responsabilità ma servono norme" e "le demolizioni possono diventare una fonte di business intelligente. L'87% dei materiali della Costa Concordia sono stati recuperati, vuol dire accostare il concetto di sostenibilità a quello di business". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA



Giampieri (Assoporti): "Dallo smantellamento delle navi grandi opportunità per l'Italia"

Redazione

Giampieri (**Assoporti**): "Dallo smantellamento delle navi grandi opportunità per l'Italia" 31 Maggio 2021 - Redazione Genova - 'Le demolizioni possono diventare una forma di business intelligente, come dimostra il fatto che l' 87% dei materiali della Costa Concordia è stato riciclato. Possiamo portare in Italia un lavoro che significa professionalità e significa guardare all' economia circolare. Possiamo ripartire da canoni moderni e contemporanei . E lo sforzo che vedo a tutti i livelli, a partire dal MIMS, va incentivato, va esaltato'. Lo ha detto Rodolfo Giampieri, presidente di **Assoporti**, intervenendo al Forum dello Shipping, nella sessione dedicata allo ship recycling e moderata da Gian Enzo Duci. 'Serve un impulso, servono norme. Non si tratta di spostare il cerino della responsabilità, ma affrontare un tema importante che va dalla sostenibilità all' ammodernamento della flotta'.



Demolizione e riciclaggio navi, firmati due decreti

Genova - Due decreti, uno già firmato e uno in arrivo a breve, per fare chiarezza e sostenere demolizioni e riciclo delle navi in Italia. Li ha annunciati Maria Teresa Di Matteo, direttore generale trasporto marittimo del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e vicecapo di gabinetto intervenendo al Forum "Towards a low-carbon shipping industry / Trasporto marittimo e ambiente: idee, progetti, investimenti" organizzato da Ttm, Secolo XIX, The Meditelegraph e L' Avvisatore marittimo. «Il provvedimento emanato il 26 maggio riguarda i requisiti generali per i piani di riciclaggio delle navi con le linee guida alla cui stesura ha partecipato il comando generale delle Capitanerie - ha detto la Di Matteo -. E conto di portare a casa velocemente e presto anche il secondo decreto previsto dalla Finanziaria con risorse per il riciclaggio e la rimozione e demolizione delle navi abbandonate con uno stanziamento di 2 milioni di euro per il 2021 e 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2022». Provvedimenti attesi anche dalle Autorità di sistema portuale, che chiedono di stabilire una chiara suddivisione di responsabilità , come ha spiegato il presidente del porto di Ravenna Daniele Rossi, raccontando la sua esperienza con la demolizione del relitto della Berkan B. Per il neopresidente di **Assoporti**, Rodolfo Giampieri, alla sua prima uscita pubblica: «Non si tratta di spostare il cerino della responsabilità, ma servono norme» e «le demolizioni possono diventare una fonte di business intelligente. L' 87% dei materiali della Costa Concordia sono stati recuperati, vuol dire accostare il concetto di sostenibilità a quello di business».



Savona News

Savona, Vado

Funivie, il consiglio comunale di Savona dà l'assenso all' iter di esproprio

Il Movimento 5 Stelle aveva chiesto di emendare la pratica per venire incontro ai titolari dell' azienda agricola presente che ha subito danni dopo un sopralluogo del Ministero

Da una parte l' autorizzazione dell' iter di esproprio dei terreni di due proprietari che sarebbero fondamentali per ripristinare la linea di Funivie Spa danneggiate nel novembre 2019, ma dall' altra l' impegno a tutelare le famiglie coinvolte. Nel consiglio comunale di **Savona** è stato trattato non solo il tema legato alla ripartenza dell' infrastruttura per l' assenso al Provveditorato delle Opere Pubbliche per la confisca, ma il Movimento 5 Stelle ha chiesto di emendarla concentrandosi sulle difficoltà riscontrate dall' azienda agricola presente nei pressi delle Funivie in via Rusca soggetta a cedimenti dopo i sopralluoghi dei mesi scorsi del Ministero per sistemare i danni dell' alluvione. Il progetto poi potrebbe creare ulteriori problemi che si aggiungono a quelli già presenti e i titolari si oppongono. A maggio dovevano proprio partire i lavori dopo l' affidamento ad una ditta specializzata e la linea per il trasporto del carbone dal **porto** di **Savona** ai parchi di Bragno poteva essere riattivata indicativamente intorno ad aprile del 2022, ma nel frattempo propri proprietari dei terreni dove sarebbero partiti gli interventi, hanno firmato per l' esproprio tutti tranne due che non avevano accettato l' indennizzo. "Credo che in questo modo si possa dare all' ente la possibilità di chiedere al commissario, qualora fosse necessario, di apportare migliorie. Se ci si accorge che la frana è andata molto oltre al muro come previsto da progetto, sarebbe auspicabile che venisse allungato - ha spiegato il capogruppo del M5S Manuel Meles - si dà dignità alla situazione in cui vivono le persone che vivono lì". "I danni subiti sono da valutare in altre sedi e non da parte dell' amministrazione comunale, l' intervento va comunque nella direzione di mettere in sicurezza l' area. Abbiamo risposto alle famiglie e ci siamo adoperati nel 2019 per consentire un passaggio di sicurezza garantendo l' accessibilità alle abitazioni, sono comunque opere provvisorie, attualmente la situazione è sotto controllo e in sicurezza, ma per la realizzazione delle opere definitive non sarà possibile dichiarare totale assenza di potenziali ulteriori movimenti in caso di forti precipitazioni, è quindi necessario intervenire con tempestività" ha detto il sindaco Ilaria Caprioglio. "Bisogna andare in fretta perché queste opere vanno fatte, le determinazioni delle indennità di esproprio così come le progettazioni sono a cura del Ministero delle infrastrutture, un ente comunale non può essere un mediatore tra i privati e il Provveditorato" ha proseguito la prima cittadina. L' emendamento è stato respinto con 17 voti contrari e 10 astenuti. La pratica legata all' assenso per l' esproprio invece ha ricevuto 22 voti favorevoli, 2 contrari e 7 astenuti.



Ultimato il rispristino della spiaggia a Vado

Vado Ligure . A Vado Ligure sono stati completati con l' apporto di nuova sabbia i lavori di ripristino della spiaggia in prossimità del pontile Enel verso ponente. Si conclude così la prima fase dell' intervento a difesa della costa che proseguirà dopo l' estate, per consentire lo svolgimento della stagione balneare. Verranno realizzati due isolotti sul fondale e un frangiflutti contro l' erosione marina in corrispondenza del Rio Valletta, e un ulteriore ripascimento strutturale. La spiaggia prima dell' intervento I lavori sono stati realizzati dall' **Autorità** di **Sistema** Portuale in coordinamento con l' intervento realizzato dal Comune di Vado.



Erasmus, quasi 500 mila euro per 100 tirocini in ambito blue e green economy

Le prime partenze sono previste già entro la fine dell'estate. Il programma si concluderà entro novembre 2022

La giunta regionale ha approvato uno stanziamento di 480.508 euro per la gestione del programma di mobilità nell'ambito del progetto Erasmus + Colours per un totale di 100 tirocini. Il progetto ha lo scopo di promuovere programmi di mobilità per studenti e neo-qualificati/diplomati liguri, finalizzati allo svolgimento di un'esperienza lavorativa in aziende di altri Paesi europei partecipanti al programma Erasmus + nell'ambito di settori specifici legati, in particolare, alla blue e alla green economy. I destinatari delle borse sono ragazze e ragazzi iscritti o già qualificati/diplomati, provenienti preferibilmente da indirizzi scolastici e di istruzione e formazione professionale (IeF.P.) quali: amministrazione, finanza e marketing e servizi commerciali; servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera; trasporti e logistica; turismo; agraria e agroalimentare; chimica, biotecnologia e materiali; diplomati dei licei linguistici, delle scienze umane (opzione economico-sociale) e scientifici (indirizzo ordinario e indirizzo scienze applicate). L'esperienza di tirocinio consentirà ai partecipanti di acquisire, sulla base degli accordi di apprendimento predisposti (learning agreement di Erasmus +), conoscenze, abilità e competenze riconducibili ai profili professionali coerenti con i settori produttivi e gli indirizzi di studio individuati, in particolare: tecnico dei servizi di ristorazione, tecnico turistico del diporto, tecnico agricolo; tecnico della valorizzazione dei prodotti territoriali e delle produzioni tipiche. «Regione Liguria è capofila di questo progetto - sottolinea l'assessore regionale alla Formazione Ilaria Cavo - e si avvale di partner come Alfa-Agenzia regionale per la formazione e l'accreditamento, l'Ufficio Scolastico Regionale che ha individuato 16 istituti scolastici, otto associazioni di categoria, l'**Autorità di Sistema** del mar Ligure Occidentale e una serie di organizzazioni che si occuperanno delle attività di inserimento nelle aziende, del tutoraggio e della logistica per la realizzazione di tutte le attività di mobilità nei vari Paesi. Con le associazioni di categoria abbiamo individuato alcune figure professionali da specializzare ed è così nato questo programma che consentirà a 100 ragazzi di fare esperienze significative dal punto di vista della formazione. Gli studenti verranno segnalati direttamente dalle scuole in un percorso che verrà poi seguito da Regione e Ufficio Scolastico Regionale. I diplomati potranno svolgere quattro mesi di esperienza, mentre per gli studenti maggiorenni, ancora inseriti in percorsi scolastici, la durata sarà di un mese. Al termine del tirocinio i ragazzi torneranno sul territorio ligure e, in un confronto con le associazioni di categoria della regione, si valuterà il loro futuro percorso lavorativo. Qui siamo nella logica delle opportunità in una visione europea di sviluppo, un valore aggiunto che va da quello linguistico a quello delle competenze trasversali». I 100 programmi di mobilità transazionale si svolgeranno in Belgio, Irlanda, Francia, Regno Unito e Spagna grazie alla rete Erasmus +. Le prime partenze, tenendo conto dell'evoluzione della situazione pandemica, sono previste già entro la fine dell'estate. Il programma si concluderà entro novembre 2022.



AdSP MLO: "il riassetto dell' area riparazioni navali - consegna capannoni di levante"

Redazione

Conferenza stampa avente come oggetto 'il riassetto dell' area riparazioni navali - consegna capannoni di levante' che si terrà in Via dei Cantieri Navali giovedì 3 giugno alle ore 12:00. Per partecipare è necessario registrare la propria presenza al seguente link: [à https://forms.gle/ifTR5WYwFV8AJJQT9](https://forms.gle/ifTR5WYwFV8AJJQT9)

Per partecipare è necessario registrare la propria presenza al seguente link: <https://forms.gle/pL3o3hdWcJHaSNG89> Per maggiori informazione sul luogo della conferenza stampa clicca sul seguente link: <https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=18oOJ2kipGn-0rsRBX0whTUpJ02o87V71&usp=sharing> Visita ai capannoni

CONFERENZA STAMPA **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mar Ligure Occidentale** Confindustria Genova Saluti **Paolo Emilio** Signorini, Presidente AdSP **Paolo** Piacenza, Segretario Generale di AdSP Presentazione del riassetto consessorio dell' area delle riparazioni navali **Paolo** Capobianco, Presidente della sezione Industria Navale di Confindustria Presentazione ruolo delle aziende navalmeccaniche e del distretto industriale della cantieristica per il porto e la città di Genova ore 12:40 ore 12:00 **IL RIASSETTO DELL' AREA RIPARAZIONI NAVALI CONSEGNA DEI CAPANNONI DI LEVANTE MERCOLEDÌ 3 GIUGNO ORE 12** Short URL : <https://www.ilnautilus.it/?p=83955>.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Finsea e San Giorgio del Porto hanno acquistato il traghetto Ichnusa per riattivare la linea S.Teresa Bonifacio

Nel settore dei traghetti in Italia ha preso forma un nuovo player di mercato che ha appena acquistato una nave. Si tratta di Genova Trasporti Marittimi, joint venture partecipata dal Gruppo Finsea e dal cantiere navale genovese San Giorgio del Porto, che secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY ha appena rilevato da BluNavy (formalmente dalla società Bn di Navigazione) il traghetto Ichnusa. Genova Trasporti Marittimi è la stessa società che l'anno scorso aveva acquistato da Costa Crociere la nave Costa Victoria per la quale inizialmente era stata studiata l'ipotesi di trasformarla in un hotel galleggiante ma poi è stata destinata alla demolizione presso un cantiere navale turco. Il traghetto Ichnusa era stato utilizzato nel recente passato dalla compagnia di navigazione elbana per operare la linea estiva tra Santa Teresa di Gallura in Sardegna e Bonifacio in Corsica e su questa stessa tratta tornerà a operare già dall'imminente stagione estiva. Ad aprile proprio BluNavy aveva dapprima messo in vendita la nave, salvo poi comunicare più recentemente la rinuncia per quest'anno a servire il collegamento fra le due sponde delle Bocche di Bonifacio (dove rimangono invece attive Moby e Navigazione Libera del Golfo). Un vuoto che viene prontamente riempito dalla joint venture fra San Giorgio del Porto e Finsea, essendo quest'ultima socia (di maggioranza relativa) proprio di BluNavy e avendo per questo acquisito negli ultimi anni le conoscenze e competenze necessarie per operare la linea marittima fra Sardegna e Corsica. Costruita nel cantiere di Castellamare di Stabia da Fincantieri e varata nel 1985, la nave Ichnusa è lunga 64 metri e larga 13, è dotata di due pinne stabilizzatrici, caratteristica tecnica studiata proprio per renderla in grado di operare in continuità territoriale tra la Corsica e la Sardegna, un tratto di mare da sempre caratterizzato da forti correnti e mareggiate. La sua struttura è adatta a una linea breve, con un unico salone dalla capienza massima di 325 passeggeri e un garage per il trasporto di circa 200 metri lineari, che corrispondono a quasi 50 auto. La nave è già iscritta al registro internazionale, condizione necessaria per operare la linea, e soggiognerà qualche giorno a Piombino, presso il cantiere Piombino Industrie Marittime (anch'esso, così come San Giorgio del Porto, parte del gruppo Genova Industrie Navali), per sottoporsi a piccoli lavori di refitting propedeutici al suo viaggio di riposizionamento verso il porto sardo da dove entrerà ufficialmente in servizio entro fine giugno. Nicola Capuzzo



Ravenna Today

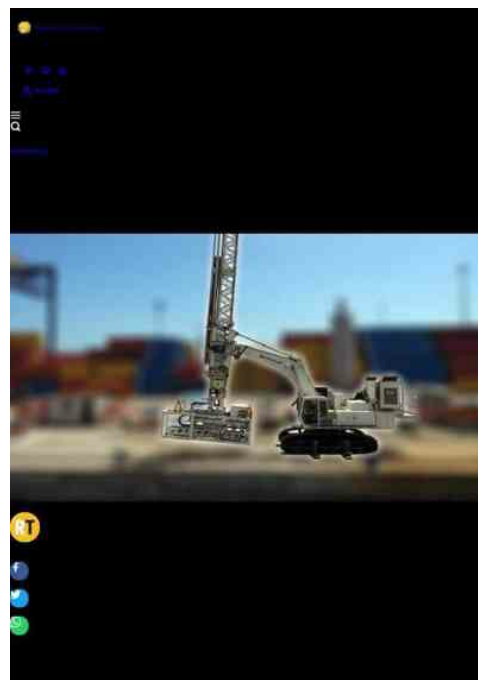
Ravenna

L' innovativa tecnica per il consolidamento delle banchine premiata oltreoceano

Si tratta, tra l' altro, di un passaggio preliminare a operazioni di approfondimento dei fondali, senza dover necessariamente riprogettare e ristrutturare totalmente la banchina

La settimana scorsa la società U.W.A. (Under Water Anchors srl) ha ricevuto virtualmente - ha partecipato in remoto l' amministratore delegato della società Davide Serrau - dal Deep Foundations Institute di Hawthorne (New Jersey), nel corso di un evento svoltosi a Dallas negli Stati Uniti, il Ben Gerwick Award per il 2020, premio in memoria dell' ingegner Ben Gerwick, luminaire nel campo dell' ingegneria marittima. UWA è una società partecipata per un terzo da Sapir Engineering (gruppo Sapir del **Porto di Ravenna**) e per quote analoghe da Cmc e da Consulet Servizi srl. La società ha brevettato una tecnologia innovativa per il consolidamento delle banchine tramite l' inserimento di barre d' acciaio e del bulbo portante in cemento e realizzato la relativa macchina, che consente di operare dalla banchina anziché dall' acqua, con evidenti vantaggi in termini di operatività della banchina stessa. Si tratta, tra l' altro, di un passaggio preliminare a operazioni di approfondimento dei fondali, senza dover necessariamente riprogettare e ristrutturare totalmente la banchina. Ne esistono tre esemplari: due venduti a una società sudamericana, la Costa Fortuna, e uno in possesso di Sapir che l' ha già utilizzata al **porto di**

Ravenna. Si tratta di un attestato della validità della tecnologia UWA, che potrebbe favorirne il successo commerciale; non a caso la macchina è stata richiesta dal **porto** di Rotterdam, che la testerà nei prossimi mesi. Soddisfazione viene espressa dal presidente di Sapir, Riccardo Sabadini: "Negli ultimi anni, altre società del nostro gruppo, Sapir stessa e Csr, hanno ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la propria capacità di innovazione. Questo attestato, che giunge addirittura da oltre oceano, ci inorgoglisce e ci sprona a continuare a guardare oltre il quotidiano, alla ricerca di nuovi orizzonti per il nostro gruppo e per tutta la comunità ravennate".



Prestigioso riconoscimento internazionale a UWA, società del gruppo Sapir

vorlandi

Amministratore Delegato di UWA, ing. Davide Serrau 'Ben Gerwick Award per il 2020' grazie al brevetto di una tecnologia innovativa per il consolidamento delle banchine. La settimana scorsa la società U.W.A. (Under Water Anchors S.r.l.) ha ricevuto virtualmente (ha partecipato in remoto l'amministratore delegato della società, ing. Davide Serrau) dal Deep Foundations Institute di Hawthorne (New Jersey), nel corso di un evento svoltosi a Dallas negli Stati Uniti, il Ben Gerwick Award per il 2020, premio in memoria dell'ing. Ben Gerwick, luminare nel campo dell'ingegneria marittima. UWA è una Società partecipata per un terzo da Sapir Engineering (Gruppo Sapir del **Porto di Ravenna**) e per quote analoghe da CMC e da Consulet Servizi S.r.l. La Società ha brevettato una tecnologia innovativa per il consolidamento delle banchine tramite l'inserimento di barre d'acciaio e del bulbo portante in cemento, e realizzato la relativa macchina, che consente di operare dalla banchina anziché dall'acqua, con evidenti vantaggi in termini di operatività della banchina stessa. Si tratta, tra l'altro, di un passaggio preliminare ad operazioni di approfondimento dei fondali, senza dover necessariamente riprogettare e ristrutturare totalmente la banchina. La macchina U.W.A. Ne esistono tre esemplari, due venduti ad una società sudamericana, la Costa Fortuna, ed uno in possesso di Sapir che l'ha già utilizzata al **porto di Ravenna**. Si tratta di un attestato prestigiosissimo della validità della tecnologia UWA, che potrebbe favorirne il successo commerciale; non a caso la macchina è stata richiesta dal **porto di Rotterdam**, che la testerà nei prossimi mesi. Soddisfazione viene espressa dal Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini: 'Negli ultimi anni, altre Società del nostro Gruppo, Sapir stessa e CSR, hanno ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la propria capacità di innovazione. Questo attestato, che giunge addirittura da oltre oceano, ci inorgoglisce e ci sprona a continuare a guardare oltre il quotidiano, alla ricerca di nuovi orizzonti per il nostro Gruppo e per tutta la comunità ravennate'.



Importante riconoscimento internazionale per Sapir

Redazione

La settimana scorsa la società U.W.A. (Under Water Anchors S.r.l.) ha ricevuto virtualmente (ha partecipato in remoto l' amministratore delegato della società, ing. Davide Serrau) dal Deep Foundations Institute di Hawthorne (New Jersey), nel corso di un evento svoltosi a Dallas negli Stati Uniti, il Ben Gerwick Award per il 2020, premio in memoria dell' ing. Ben Gerwick, luminaire nel campo dell' ingegneria marittima. UWA è una Società partecipata per un terzo da Sapir Engineering (Gruppo Sapir del Porto di Ravenna) e per quote analoghe da CMC e da Consulet Servizi S.r.l. La Società ha brevettato una tecnologia innovativa per il consolidamento delle banchine tramite l' inserimento di barre d' acciaio e del bulbo portante in cemento, e realizzato la relativa macchina, che consente di operare dalla banchina anziché dall' acqua, con evidenti vantaggi in termini di operatività della banchina stessa. Si tratta, tra l' altro, di un passaggio preliminare ad operazioni di approfondimento dei fondali, senza dover necessariamente riprogettare e ristrutturare totalmente la banchina. Ne esistono tre esemplari, due venduti ad una società sudamericana, la Costa Fortuna, ed uno in possesso di Sapir che l' ha già utilizzata al porto di Ravenna. Si tratta di un attestato prestigiosissimo della validità della tecnologia UWA, che potrebbe favorirne il successo commerciale; non a caso la macchina è stata richiesta dal porto di Rotterdam, che la testerà nei prossimi mesi. Soddisfazione viene espressa dal Presidente di Sapir, Riccardo Sabadini: 'Negli ultimi anni, altre Società del nostro Gruppo, Sapir stessa e CSR, hanno ricevuto riconoscimenti a livello nazionale per la propria capacità di innovazione. Questo attestato, che giunge addirittura da oltre oceano, ci inorgoglisce e ci sprona a continuare a guardare oltre il quotidiano, alla ricerca di nuovi orizzonti per il nostro Gruppo e per tutta la comunità ravennate'.



Pialassa Baiona, Ravenna Coraggiosa: "Restano vietati allevamento e raccolta dei molluschi"

Nota- Questo comunicato è stato pubblicato integralmente come contributo esterno. Questo contenuto non è pertanto un articolo prodotto dalla redazione di RavennaToday Registriamo con soddisfazione i chiarimenti della Regione sulla pialassa Baiona e sull' area marina Foce del Fiume Reno: non cambierà la classificazione e nemmeno la destinazione d' uso. Rispondendo infatti a un' interrogazione della Vicepresidente dell' Assemblea legislativa Silvia Zamboni (Europa Verde), la Regione - tramite l' Assessore alla Sanità Donini - ha confermato quello che tutti auspicavamo in merito a modifiche di classificazione della pialassa Baiona e alla modifica della destinazione d' uso della foce di Fiume Reno, in relazione alla possibilità di un allentamento dei vincoli relativi all' allevamento e alla raccolta di molluschi, che restano vietati. Una notizia che rafforza la giusta visione di conservazione e valorizzazione delle zone naturali del nostro territorio. Se tutti gli enti interessati - a cominciare dall' **Autorità** di **sistema portuale** rispetto alla pialassa del Piombone - sapranno mantenere gli impegni condivisi, e se le risorse messe a disposizione dal PNRR troveranno riscontro concreto, auspiciamo che in

tempi brevi si possa vedere la svolta auspicata in termini di investimento, messa in sicurezza, tutela e fruizione di habitat unici al mondo, mai come oggi sotto pressione anche per il solo effetto dei cambiamenti climatici. Le dichiarazioni della nuova presidentessa del "Parco del Delta", Aida Morelli (a cui rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro), vanno in questa direzione. Sarebbe una svolta dal punto di vista ambientale e un' occasione unica per il rilancio della centralità di queste zone fondamentali per la resilienza del territorio, per la presenza di biodiversità, per la loro natura di elemento trainante per il turismo sostenibile e la loro fruizione per la cittadinanza ravennate.



Ravenna Coraggiosa: "Parco del Delta, una nuova stagione è possibile"

"Registriamo con soddisfazione i chiarimenti della Regione sulla pialassa Baiona e sull' area marina Foce del Fiume Reno: non cambierà la classificazione e nemmeno la destinazione d' uso" afferma Ravenna Coraggiosa. "Rispondendo infatti a un' interrogazione della Vicepresidente dell' Assemblea legislativa Silvia Zamboni (Europa Verde), la Regione - tramite l' Assessore alla Sanità Donini - ha confermato quello che tutti auspicavamo in merito a modifiche di classificazione della pialassa Baiona e alla modifica della destinazione d' uso della foce di Fiume Reno, in relazione alla possibilità di un allentamento dei vincoli relativi all' allevamento e alla raccolta di molluschi, che restano vietati" spiega Ravenna Coraggiosa. "Una notizia che rafforza la giusta visione di conservazione e valorizzazione delle zone naturali del nostro territorio. Se tutti gli enti interessati - a cominciare dall' **Autorità di sistema portuale** rispetto alla pialassa del Piombone - sapranno mantenere gli impegni condivisi, e se le risorse messe a disposizione dal PNRR troveranno riscontro concreto, auspichiamo che in tempi brevi si possa vedere la svolta auspicata in termini di investimento, messa in sicurezza, tutela e fruizione di habitat unici al mondo, mai come oggi sotto pressione anche per il solo effetto dei cambiamenti climatici" prosegue Ravenna Coraggiosa. "Le dichiarazioni della nuova presidentessa del 'Parco del Delta', Aida Morelli (a cui rivolgiamo i nostri migliori auguri di buon lavoro), vanno in questa direzione. Sarebbe una svolta dal punto di vista ambientale e un' occasione unica per il rilancio della centralità di queste zone fondamentali per la resilienza del territorio, per la presenza di biodiversità, per la loro natura di elemento trainante per il turismo sostenibile e la loro fruizione per la cittadinanza ravennate" conclude Ravenna Coraggiosa.



Shipping Italy

Livorno

Medway (Msc) esordisce a Livorno con treni per Lorenzini e all'Imt Terminal di Messina a Genova

Continuano a crescere in Nord Italia le relazioni dell'impresa ferroviaria Medway Italy, società controllata dal gruppo Msc. Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY sono due le novità proprio delle ultime ore che riguardano due scali marittimi affacciati sul Mar Tirreno. La prima riguarda l'esordio dell'impresa ferroviaria con i locomotori gialli nel porto di Livorno, più precisamente con 3 coppie di treni settimanali che metteranno in collegamento il terminal Lorenzini con l'interporto di Padova per il trasporto di container. Questi collegamenti vanno ad aggiungersi ad altre 3 coppie di treni garantite da Mercitalia sempre fra lo scalo toscano e Padova, a 5 coppie di treni con Rubiera operate da Logtainer e a 1/2 coppie garantite da Mercitalia con Bologna. Un'altra primizia per Medway è l'avvio della collaborazione con il Gruppo Messina al quale l'impresa ferroviaria di Msc (socio al 49% proprio nello stesso gruppo armatoriale genovese) fornirà per la prima volta treni sempre per il trasporto di container fra l'Imt Intermodal Marine Terminal e lo scalo emiliano di Dinazzano Po. In questo caso la frequenza sarà di cinque coppie a settimana in entrambe le direzioni. N.C.



Shipping Italy

Piombino, Isola d' Elba

Terremoto sulle nuove aree di Piombino: Liberty Magona rinuncia, Moby è in concordato e Grimaldi alla finestra

A quasi un anno di distanza dalla conclusione della gara pubblica per l'assegnazione dei nuovi spazi operativi, il porto di Piombino si trova alle prese con la rinuncia di un promesso concessionario' (Liberty Magona Srl) e con le procedure (domanda di concordato in continuità) che riguardano l'altro investitore (Manta Logistics, azienda partecipata da Moby). Secondo quanto rivelato dall'edizione locale de Il Tirreno, la società Liberty Magona, azienda che da luglio 2019 fa parte di GFG Alliance (gruppo mondiale che opera in svariati settori come acciaio, alluminio, estrazione mineraria e commercio di materie prime) ha già formalizzato alla competente Autorità di sistema portuale la rinuncia all'affidamento dei lotti secondo e terzo che si era aggiudicata per complessivi 110.000 mq. Il dirigente dell'ufficio territoriale di Piombino della port authority e responsabile del procedimento di gara in questione, Claudio Capuano, ha ricordato che il bando di gara prevedeva la possibilità, in caso di rinuncia dell'assegnatario, di interpellare il secondo classificato, senza fare particolari procedure. E così abbiamo fatto. Da queste parole sembrerebbe dunque che tutti e tre i lotti messi a gara l'anno scorso per complessivi 170.000 mq verranno aggiudicati a Manta Logistics, visto che la joint venture fra Moby e Ars Altmann si era già classificata prima anche nella gara per il lotto 1 (50.000 mq) e seconda negli altri due. I progetti di Manta Logistics (Moby Ars New Terminal Auto Logistics), società partecipata dal Gruppo Moby e dalla tedesca Ars Altmann che punta a esordire nel traffico delle auto nuove con un progetto focalizzato sulla creazione di un polo logistico per la Germania e l'Europa centrale, potrebbero però subire qualche rallentamento, se non altro per la domanda di concordato preventivo che il gruppo controllato da Vincenzo Onorato ha depositato recentemente presso il tribunale di Milano. Fino a quando il concordato non sarà votato dal ceto creditorio e il concordato omologato dal tribunale, il cronoprogramma potrebbe procedere a rilento e in ogni caso ogni nuova iniziativa a cui lavorerà Moby, se autorizzata, dovrà essere in qualche modo vagliata dai commissari giudiziali e dal tribunale. In tutto questo scenario bisogna considerare attentamente se e quale ruolo potrà giocare il Gruppo Grimaldi che fra pochi giorni attiverà una linea fra Piombino e la Sicilia (Palermo) e che certamente è interessato a un'area in banchina anche in questo scalo toscano. La possibilità di un ricorso al Tar contro un eventuale aggiudicazione a un unico operatore (Manta Logistics) di tre terminal portuali per i quali sono state bandite tre gare differenti sembra un'ipotesi più che possibile. A partire dalla contestazione di quanto stabilisce ancora l'articolo 18 comma 7 della legge 84/1994, vale a dire l'impossibilità per un unico soggetto di possedere più di un terminal nel medesimo porto con la stessa destinazione d'uso. La scelta da parte della port authority di separare in tre, con tre gare distinte, le nuove aree del porto potrebbe infatti configurare tre distinte destinazioni d'uso delle banchine in questione.



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona, insediato il nuovo prefetto Darco Pellos: «Dobbiamo riprenderci la libertà, con tutte le cautele del caso»

Annalisa Appignanesi

ANCONA «Arrivare ad Ancona è un onore per me», un traguardo, «un obiettivo raggiunto». Sono state queste le prime parole del nuovo Prefetto di Ancona Darco Pellos in occasione della presentazione alla stampa, che si è tenuta questa mattina 31 maggio a Palazzo del Governo, nel cuore del capoluogo. Il prefetto, insediatosi il 26 maggio, dopo aver raccolto il testimone da Antonio D'Acunto, giunto al termine del suo mandato, nel suo discorso ha voluto sottolineare l'importanza della stampa, che ha annoverato tra le istituzioni più importanti, definendola uno «strumento fondamentale per l'esercizio della democrazia» e della corretta informazione, specie in tempo di pandemia un momento nel quale una informazione «seria, professionale e competente è garanzia di legame tra comunità e istituzioni». Sessantuno anni, nato a Solothurn in Svizzera e cresciuto ad Urbino, il nuovo Prefetto di Ancona si è diplomato al Liceo Classico Raffaello di Urbino e laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi Carlo Bo. Pellos ha prestato servizio per diversi anni alla Prefettura di Pesaro, ha lavorato per la Regione Marche ed è stato vice prefetto vicario a Belluno, per poi approdare alla Prefettura di Forlì e Cesena. Commissario del Libero Consorzio di Trapani, nel 2017 viene nominato a capo della Prefettura siciliana (Trapani) che lascia nel marzo del 2019 per assumere le funzioni il Dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, un ruolo che ha ricoperto sino alla nomina alla Prefettura di Ancona. Sicurezza, ordine pubblico, salvaguardia dell'occupazione, accoglienza dell'immigrazione e attenzione alla criminalità organizzata, sono alcune delle priorità delineate nel suo discorso. «Il territorio marchigiano merita la massima attenzione ha affermato ha valori intrinseci radicati nell'essere una comunità» che va dalle vallate del Tronto al Metauro. Il prefetto ha sottolineato la grande capacità dei marchigiani di «coesione sociale, un punto di equilibrio nel quale i sistemi si confrontano e riescono a superare particolarismi, tanto dannosi per la collettività». Inoltre ha rimarcato la «grande operosità del territorio marchigiano e della provincia di Ancona» le cui realtà produttive «assumono un rilievo che va ben al di là della dimensione nazionale», con prodotti diffusi in tutto il mondo, insomma un «orgoglio». E in tale cornice secondo Pellos la provincia di Ancona rappresenta la sintesi dei valori caratteristici della marchigianità, contrassegnata da una grande «operosità». «Dobbiamo essere orgogliosi di essere marchigiani ha aggiunto e pensare ad essere una comunità». Toccando il tema della pandemia, il prefetto ha rivolto un pensiero alle vittime del covid-19 e ai sanitari che si sono sacrificati per salvare vite, rimanendo vittime loro stessi del virus. Un sistema sanitario, quello nazionale e quello marchigiano, «qualificato ed efficiente» che ha saputo fornire una «risposta adeguata» con la pandemia in atto, tanto da essere un modello nel quale «i medici della Regione Marche hanno ben figurato». Da sinistra il vicario del prefetto Clemente Di Nuzzo, il prefetto di Ancona Darco Pellos e il capo di Gabinetto Simona Calcagnini L'epidemia con le chiusure imposte per limitare la circolazione del covid, ha generato una crisi economica senza precedenti che rischia di far vacillare numerosi posti di lavoro anche nelle Marche, per questo la salvaguardia del lavoro sarà un tema centrale nell'azione del nuovo prefetto. «Dobbiamo impegnarci per salvaguardare i posti di lavoro», un diritto sancito dal primo articolo della Costituzione, una criticità la cui dimensione si sta svelando nella nostra regione dove si è aperta la vertenza dell'azienda fabrianese Elica che rischia di portare a



409 esuberi. Su questo nodo specifico il prefetto si è detto fiducioso dell'operato messo in atto dalla Regione Marche che «si sta impegnando» per mediare al tavolo delle trattative, ed ha sottolineato che le parti coinvolte sono «responsabili», per questo l'auspicio del prefetto è quello che si arrivi a soluzioni. In ogni caso Pellos ha osservato



Centro Pagina

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

che le Marche sono «un territorio capace di rigenerarsi». Tra gli altri temi cruciali al centro del suo operato, ha annoverato l'ambiente, l'accoglienza all'immigrazione, la sicurezza e l'ordine pubblico, insieme agli altri diritti sanciti sulla carta costituzionale. Un'«attenzione elevata» sarà posta a contrasto della criminalità organizzata per salvaguardare il territorio dalla possibilità di divenire terra di conquista». «Le Marche hanno la situazione di una regione che ha una sua intrinseca serenità per la solidità del tessuto sociale: la criminalità organizzata non è un fenomeno che attecchisce facilmente in questo territorio, poi l'attenzione ci vuole, ma nessuno, in questo momento, mi ha rappresentato delle esigenze particolari. Certamente faremo una attività di incontro e coordinamento con gli altri colleghi Prefetti delle Marche e metteremo in atto l'opera che si renderà necessaria, ma con molta serenità e con molta fiducia nella popolazione». Arrivato mercoledì mattina nelle Marche, Pellos ha spiegato ai giornalisti di aver già incontrato il presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli, il sindaco di Ancona Valeria Mancinelli, oltre agli esponenti della magistratura, ed ha annunciato che incontrerà anche i rappresentanti dell'Autorità Portuale. Ancona «è il centro dell'Adriatico, è il punto di riferimento più importante che abbiamo» ha esordito, sottolineando l'importanza del fatto che la compagnia di navigazione Msc «ha rimesso base nel nostro porto, questo significa tanto in termini di turismo» è «fondamentale per la città e per tutti». Sollecitato dai giornalisti sull'appello rivolto dalla sindaca di Ancona Valeria Mancinelli a porre attenzione alle baby gang, responsabili di atti di vandalismo e bullismo in città, Pellos ha affermato «il sindaco ha ragione, occorre porre attenzione a tutti i fenomeni» ed ha annunciato che nelle prossime ore incontrerà l'amministrazione per capire la dimensione del fenomeno: «Sto già facendo qualche giro per la città evidenzia per capire come stanno le cose». E proprio ai giovani Pellos ha voluto inviare un messaggio, in vista di un progressivo e crescente ritorno alla normalità, con la ripresa della movida: «Siamo in una situazione particolare, da un lato c'è voglia di ripartire, ma di ripartire con prudenza, credo che l'invito che deve essere rivolto alle giovani generazioni, che sono quelle che hanno sofferto di più di questa criticità e di questa dimensione, debba essere quello della prudenza, dell'attenzione. La mascherina deve continuare ad essere utilizzata, il distanziamento deve essere favorito nel migliore dei modi. Dobbiamo riprenderci la libertà, con tutte le cautele del caso, però sono convinto che ce la faremo e andrà tutto bene».

Porto la ripresa passa anche dalle Autostrade del Mare

CIVITAVECCHIA - Sono segnali di ripresa incoraggianti quelli che si iniziano a registrare al porto di Civitavecchia, duramente colpito dagli effetti negativi della pandemia. Pian piano, già da qualche mese, è ripartito il settore delle crociere, azzerato dal Covid, con le navi che sono tornate a navigare in sicurezza. Anche le Autostrade del mare tornano a respirare. I numeri che si sono registrati nella sola serata di venerdì sono incoraggianti. Oltre duemila i passeggeri imbarcati, con 400 auto per Olbia, 500 per Porto Torres, 200 sulla tratta Tunisi/Palermo e 150 per Cagliari. Numeri che si sono tradotti nell'operatività della scalo, in termini anche di uomini impiegati da società come Port Mobility o dalla Compagnia portuale e che fanno ben sperare per le prossime settimane.



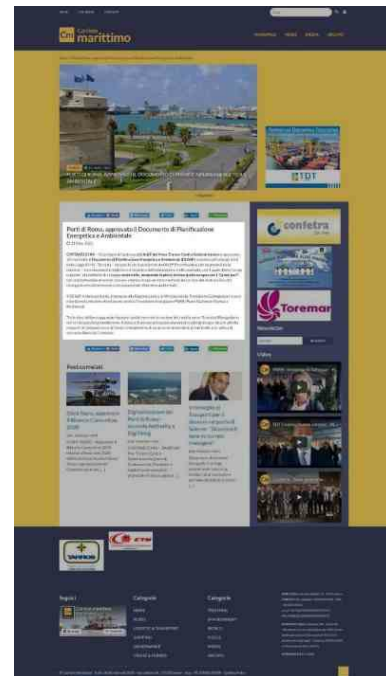
Digitalizzazione dei Porti di Roma - Accordo Authority e digITALog

CIVITAVECCHIA - L'**AdSP** del Mar Tirreno Centro Settentrionale (porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta) ha annunciato il protocollo d'intesa siglato con digITALog S.p.A. (Ex UIRNet), soggetto attuatore del MIMS, per la realizzazione di una piattaforma unica per la digitalizzazione dei porti e della filiera logistica. L'accordo prevede l'adesione al PCS, Port Community System PLN, grazie al quale l'Authority potrà usufruire di un'unica interfaccia, il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale, gestita da digITALog, e disporre di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. L'esigenza di omologazione degli strumenti di comunicazione portuali è chiaramente espressa nel Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica (PSNPL), e individua come obiettivo da perseguire l'omogeneizzazione dei PCS attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio uniforme nel settore dell'informatizzazione della logistica. L'**AdSP** attualmente non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITALog prevede un sistema (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti sulla PLN. In questo modo digITALog potrà fornire, a tutte le realtà portuali, uno strumento applicativo in grado di consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. Il PCS PLN consiste in un framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e operativi legati all'ambito portuale e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili secondo un programma concordato tra digITALog e **AdSP**. Il PCS PLN è suddiviso in PCS Istituzionale e PCS Operativo: il primo fornisce all'**AdSP** servizi digitali utili all'implementazione dello Sportello Unico Amministrativo, mentre il secondo supporta la Comunità Portuale nello svolgimento delle operazioni logistiche e fornisce una base informativa all'**AdSP** per assolvere ai propri compiti istituzionali per il coordinamento, la promozione e il controllo delle operazioni portuali. Secondo il presidente di digITALog S.p.A., Lorenzo Cardo questo accordo non è che il punto d'inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l'**AdSP** potrà ritenersi più competitiva e pronta per affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITALog prosegue nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale. Il presidente Musolino ha commentato: Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e proseguiamo il nostro percorso per incrementare la competitività del network portuale laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L'obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di sistema. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie). L'intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa.



Porti di Roma, approvato il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale

CIVITAVECCHIA - Il Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale ha approvato, all'unanimità, il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP), previsto dall'articolo 4-bis della Legge 84/94. Si tratta ha specificato il presidente dell'AdSP Pino Musolino che ha presieduto la riunione di un documento molto ben articolato e dall'elaborazione molto avanzata, con il quale diamo corpo e gambe alle politiche di sviluppo sostenibile, recependo in pieno le linee guida europee per i Green port, con una definizione di scenari a breve, medio e lungo periodo che fanno da cornice alla nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale. Il DEASP è stato, pertanto, trasmesso alla Regione Lazio e al Ministero della Transizione Ecologica per essere inserito nella missione Rivoluzione verde e Transizione ecologia del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Tra le altre delibere approvate figurano quella inerente la cessione del credito verso Tirrenia di Navigazione, con la chiusura del procedimento, il rilascio di alcune concessioni demaniali o subingressi per alcune attività nei porti di Civitavecchia e di Gaeta, il recepimento di un accordo sindacale di primo livello e la ratifica di alcune delibere del Comitato.



AdSP Mar Tirreno Centro Settentrionale: approvato Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale

(FERPRESS) **Civitavecchia**, 31 MAG Si è tenuta nei giorni scorsi la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Riso, erano presenti il Comandante della Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia** e Direttore marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto. Tra i numerosi provvedimenti approvati tutti all'unanimità spicca il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP), previsto dall'articolo 4-bis della Legge 84/94. Si tratta dichiara il presidente Musolino di un documento molto ben articolato e dall'elaborazione molto avanzata, con il quale diamo corpo e gambe alle politiche di sviluppo sostenibile, recependo in pieno le linee guida europee per i Green port, con una definizione di scenari a breve, medio e lungo periodo che fanno da cornice alla nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale. In particolare, la road map per la decarbonizzazione del sistema portuale nell'immediato punta sull'incremento dell'utilizzo di rinnovabili, ad esempio con la possibilità di dotare le aree di sosta dello scalo di **Civitavecchia** di pensiline coperte da pannelli fotovoltaici, che ove possibile saranno installati anche su tutti gli immobili non ancora interessati da questo tipo di interventi. Il DEASP sarà ora trasmesso alla Regione Lazio e al Ministero della Transizione Ecologica per essere inserito nella missione Rivoluzione verde e Transizione ecologia del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Sempre nell'ambito dell'attenzione all'ambiente il Comitato di Gestione ha approvato un nuovo adeguamento del regolamento di gestione delle reti fognarie portuali. Tra le altre delibere approvate figurano quella inerente la cessione del credito verso Tirrenia di Navigazione, con la chiusura del procedimento, il rilascio di alcune concessioni demaniali o subingressi per alcune attività nei porti di **Civitavecchia** e di Gaeta, il recepimento di un accordo sindacale di primo livello e la ratifica di alcune delibere del Comitato.



'Corpo e gambe alle politiche di sviluppo sostenibile'

Civitavecchia approva il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale

Redazione

CIVITAVECCHIA Il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale approvato all'unanimità dal Comitato di Gestione dell'AdSp del mare Tirreno centro settentrionale presieduta da Pino Musolino, dà, spiega il presidente corpo e gambe alle politiche di sviluppo sostenibile, recependo in pieno le linee guida europee per i Green port, con una definizione di scenari a breve, medio e lungo periodo che fanno da cornice alla nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale. Un documento molto ben articolato e dall'elaborazione molto avanzata, che in particolare, delinea la road map per la decarbonizzazione del sistema portuale nell'immediato e punta sull'incremento dell'utilizzo di rinnovabili, ad esempio con la possibilità di dotare le aree di sosta dello scalo di Civitavecchia di pensiline coperte da pannelli fotovoltaici, che dove possibile saranno installati anche su tutti gli immobili non ancora interessati da questo tipo di interventi. Il Documento sarà ora trasmesso alla Regione Lazio e al ministero della Transizione Ecologica per essere inserito nella missione Rivoluzione verde e Transizione ecologia del Piano nazionale ripresa e resilienza. Sempre nell'ambito dell'attenzione all'ambiente il Comitato di Gestione ha approvato un nuovo adeguamento del regolamento di gestione delle reti fognarie portuali e, tra le altre delibere approvate figurano quella inerente la cessione del credito verso Tirrenia di Navigazione, con la chiusura del procedimento, il rilascio di alcune concessioni demaniali o subingressi per alcune attività nei porti di Civitavecchia e di Gaeta, il recepimento di un accordo sindacale di primo livello e la ratifica di alcune delibere del Comitato.



Civitavecchia, approvato il Piano green per lo sviluppo sostenibile del porto

Redazione

Civitavecchia - La road map per la decarbonizzazione del **porto** di **Civitavecchia** è racchiusa nel Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP), previsto dall' articolo 4-bis della Legge 84/94 e approvato all' unanimità dal Comitato di gestione dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centro Settentrionale con i voti del comandante della Capitaneria di **porto** di **Civitavecchia** e direttore marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas , il componente designato dal Comune di **Civitavecchia**, Emiliano Scotti , e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto . "Si tratta - dichiara il presidente dell' AdSP Pino Musolino - di un documento molto ben articolato e dall' elaborazione molto avanzata, con il quale diamo "corpo e gambe" alle politiche di sviluppo sostenibile, recependo in pieno le linee guida europee per i "Green port", con una definizione di scenari a breve, medio e lungo periodo che fanno da cornice alla nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale". In particolare, la road map per la decarbonizzazione del sistema portuale nell' immediato punta sull' incremento dell' utilizzo di rinnovabili, ad esempio con la possibilità di dotare le aree di sosta dello scalo di **Civitavecchia** di pensiline coperte da pannelli fotovoltaici, che ove possibile saranno installati anche su tutti gli immobili non ancora interessati da questo tipo di interventi. Il DEASP sarà ora trasmesso alla Regione Lazio e al Ministero della Transizione Ecologica per essere inserito nella missione Rivoluzione verde e Transizione ecologica del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Sempre nell' ambito dell' attenzione all' ambiente il Comitato di gestione ha approvato un nuovo adeguamento del regolamento di gestione delle reti fognarie portuali. Tra le altre delibere approvate figurano quella inerente la cessione del credito verso Tirrenia di Navigazione , con la chiusura del procedimento, il rilascio di alcune concessioni demaniali o subingressi per alcune attività nei porti di **Civitavecchia** e di Gaeta, il recepimento di un accordo sindacale di primo livello e la ratifica di alcune delibere del Comitato.

ShipMag
CERCA Q

Crociere Cargo Cantieri&Difesa Yacht Porti Logistica Green&Tech IT

GREEN&TECH

Civitavecchia, approvato il Piano green per lo sviluppo sostenibile del porto

31 MAGGIO 2021 - Redazione

Shipping Italy

Napoli

Aggiudicate a Grimaldi e Nlg le linee Napoli Cagliari Palermo e Termoli -Tremiti: ecco le cifre

Grimaldi Euromed e Navigazione Libera del Golfo sono ora le aggiudicatriche ufficiali delle gare per i servizi in continuità marittima rispettivamente della Napoli Cagliari Palermo e della Termoli Tremiti. Lo si apprende dalla documentazione depositata da Invitalia, l'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa, che sta curando l'iter per conto del Ministero. Un esito che a prima vista potrebbe apparire abbastanza scontato, dato che le due shipping company erano state le uniche a farsi avanti per i collegamenti in questione (anche se, come visto, nelle procedure per la continuità marittima non sono mancati i colpi di scena, come la recente esclusione di Gnv dalla gara per la Porto Torres Genova, in cui la compagnia genovese era rimasta l'unica candidata). Nel dettaglio, Grimaldi risulta essersi aggiudicata il servizio sulla Napoli Cagliari Palermo con un'offerta pari a circa 27,459 milioni di euro, ovvero con un ribasso pari a circa il 18,36% sull'importo a base della gara, pari a 33,635 milioni di euro, più un'eventuale premialità di 672mila euro e 3,363 milioni per l'eventuale proroga tecnica di 6 mesi. La gara, va ricordato, riguarda lo svolgimento della linea per 60 mesi, per mezzo di una nave ro-pax con queste caratteristiche: età non superiore a 20 anni, capacità di trasporto passeggeri non inferiore a 650 persone (di cui 400 in cabina), capacità di trasporto trailer-auto minima per i soli mezzi pesanti 1.500 metri lineari di corsia (per le sole autovetture 530 veicoli). Secondo alcune indiscrezioni l'unità che il gruppo partenopeo intende impiegare sulla rotta è il Corfù. La società ha precisato che intende subappaltare alcuni servizi, tra cui quelli terminalistici portuali e di catering. Passando alla linea Termoli Tremiti, a essersela aggiudicata è come visto Navigazione Libera del Golfo. La compagnia guidata da Maurizio Aponte ha presentato un'offerta pari a circa 12,197 milioni di euro. Si tratta di un ribasso del 5,5% sull'importo a base di gara, pari a 12,906 milioni (più premialità per circa 258mila euro e 2,158 milioni per l'eventuale proroga tecnica). La procedura riguarda lo svolgimento del trasporto marittimo sulla tratta Termoli-Tremiti con un mezzo navale veloce per la durata di 3 anni, per un importo di circa 20 milioni di euro. Più precisamente il capitolato tecnico parlava di una unità ro-ro/ro-pax di classe B, di età non superiore ai 25 anni, in grado di trasportare almeno 500 persone (con altrettanti posti poltrona), nonché in caso di accogliere mezzi commerciali in 50 metri lineari di corsia (saturati i restanti spazi con n.40 auto) o in alternativa 50 autovetture. Per entrambe le procedure viene evidenziato che stanno proseguendo le verifiche del possesso, da parte di Invitalia, dei requisiti prescritti ex lege e dalla lex specialis per la partecipazione alle gare.



Stylo 24

Salerno

I lavori al porto di Salerno caso di studio per i laureandi della Federico II

giancarlo tommasone

Marco Di Stefano (foto salernonotizie.it) L'intervento per prolungare di 200 metri il molo di sopraflutto illustrato dall'ingegner Marco Di Stefano della Sispi

I lavori di adeguamento funzionale dello scalo marittimo di Salerno diventano caso di studio della Facoltà di Ingegneria dell'Università Federico II di Napoli. Le opere prevedono la costruzione di quattro cassoni cellulari, e sono finalizzate a prolungare di 200 metri il molo di sopraflutto del porto. La scorsa settimana si è registrato presso la zona interessata dai lavori (il bacino di prefabbricazione galleggiante, ormeggiato al Molo Manfredi), il sopralluogo del professor Mario Calabrese ingegnere e ordinario di Costruzioni marittime, componente del Comitato di gestione dell'Adsp del Mar Tirreno centrale accompagnato da 22 studenti. L'intervento è stato illustrato dall'ingegner Marco Di Stefano della Sispi (società italiana studi e progetti di ingegneria) che insieme a F&M Ingegneria, si è occupato della progettazione esecutiva. La direzione dei lavori riporta salernonotizie.it è stata affidata ai tecnici della Seacon. Al sopralluogo presso il cantiere era presente anche Elena Valentino, in rappresentanza dell'Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centrale (che racchiude gli scali di Napoli, Castellammare di Stabia e Salerno). Riproduzione Riservata



Accordo di programma tra Università Lum e Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico Meridionale: al centro lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e l'intermodalità

"Il ruolo dei porti è centrale per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e intermodalità, fondamentali per la competitività del Mezzogiorno - ha affermato il Rettore Garzoni - Con questo accordo si vuole avviare un percorso comune per far crescere"

Sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, networking ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca. Sono alcuni degli obiettivi dell'accordo di programma sottoscritto quest'oggi dal Rettore della LUM, prof. Antonello Garzoni e dal Presidente dell'**Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Meridionale, prof. Ugo Patroni Griffi. In particolare, l'accordo si propone di attuare forme di collaborazione finalizzate a: Realizzare programmi formativi executive e Master universitari nell'ambito di amministrazione e gestione dell'AdSPMAM, intermodalità, Logistica e **Sistema** dei Trasporti, pianificazione strategica urbana e **portuale**, innovazione e digitalizzazione dei sistemi portuali e dei trasporti, tra gli altri; sviluppare iniziative formative in house per dipendenti, collaboratori e partner di AdSPMAM, anche sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza; partecipazione attiva a progetti di ricerca su tematiche inerenti il miglioramento dell'efficienza nel **sistema** dei trasporti, la sostenibilità dei sistemi di trasporti; attività di public engagement per il miglioramento del **sistema** dei trasporti, anche in relazione alla Terza Missione universitaria e allo sviluppo socio-economico del Mezzogiorno.

"Abbiamo necessità di disporre di professionalità dotate di una vision completa rispetto alle nuove sfide del futuro. Il mondo dei porti è complesso, in continua evoluzione e ricco di opportunità ancora inesplorate- commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Insieme alla LUM vogliamo sviluppare un percorso che abbia un piano formativo dedicato all'approfondimento e all'aggiornamento di ambiti per noi fondamentali, quali appalti pubblici, pianificazione urbana e **portuale**, ambiente, demanio e gestione del patrimonio, sicurezza, risorse umane, amministrazione e contabilità pubblica. Investire in cultura e specializzazione è la risposta migliore che possiamo dare alle difficoltà di oggi e all'incertezza del futuro, consapevoli che finirà per ripagarci, con gli interessi". "Il ruolo dei porti è centrale per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e intermodalità, fondamentali per la competitività del Mezzogiorno - ha affermato il Rettore Garzoni - Con questo accordo si vuole avviare un percorso comune per far crescere le competenze giuridiche e manageriali del **Sistema** delle **Autorità** Portuali, contribuendo a valorizzare un importante asset del nostro territorio grazie anche alle nuove tecnologie digitali". Entro 20 giorni la Lum e l'**Autorità di Sistema** costituiranno un Comitato paritetico che si occuperà tra l'altro di: elaborare i piani di attuazione dell'accordo; formulare proposte su possibili nuove attività coinvolgendo eventualmente anche altri soggetti interessati; individuare altre forme di collaborazione.



Costa Morena Est: si raccolgono le acque

A Brindisi verrà realizzata una vasca idrica di accumulo da 400 metri cubi

Redazione

BRINDISI Sarà realizzata a Costa Morena Est, nel porto di Brindisi una vasca idrica di accumulo che consentirà di disporre di una riserva di acqua potabile dalla capacità di 400 metri cubi, attrezzata di una stazione di spinta. L'Autorità di Sistema portuale del mare Adriatico meridionale ha infatti ottenuto l'ammissione a finanziamento per l'opera che rientra nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale. Il sistema di accumulo dell'acqua sarà composto da 9 vasche prefabbricate interrato, da 50 metri cubi ciascuna, affiancate a un locale tecnico, anch'esso interrato, destinato a contenere il gruppo di pompaggio, le apparecchiature elettriche di comando e protezione delle pompe, le apparecchiature idrauliche di intercettazione delle condotte di aspirazione e mandata. La riserva idrica sarà utilizzata per l'alimentazione del circuito di risciacquo dell'impianto antincendio e per l'approvvigionamento idrico delle navi ormeggiate lungo la banchina di Costa Morena Est. Il progetto rientra nell'ambito del Poc Puglia 2014-2020, Por Puglia 2014-2020 ed è stato dichiarato ammissibile e finanziabile con i fondi con un importo provvisorio concedibile di 560.000,00 euro.



Porti: Gioia Tauro; approvato bilancio consuntivo 2020

(ANSA) - GIOIA TAURO, 31 MAG - "Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro". Lo rende noto un comunicato stampa. "Tra le pieghe del documento finanziario - aggiunge la nota - illustrato ai membri del parlamentino portuale dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2020, definito 'florido e sano' dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia". "Nello specifico - aggiunge la nota - , dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di Gioia Tauro, per il quale l'Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro". "E' stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro - prosegue il comunicato - , che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti". (ANSA). RIPRODUZIONE RISERVATA



Approdo Calabria

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Approvato il bilancio consuntivo 2020 all' Autorità Portuale di Gioia Tauro

redazione

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato **portuale**, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all' esercizio 2020 dell' **Autorità portuale di Gioia Tauro**. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamentino **portuale** dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l' Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell' accertamento del Consuntivo 2020, definito 'florido e sano' dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall' analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione



infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di **Gioia Tauro**, per il quale l' Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l' Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l' ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. E' stato, quindi, rilevato l' aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d' uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L' oculata gestione economica dell' Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all' abbattimento delle tasse d' ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell' Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.

Gioia Tauro, approvato il Bilancio Consuntivo 2020

GIOIA TAURO - Approvato il Bilancio Consuntivo 2020 relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, approvazione del Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza e con il parere favorevole dei revisori dei conti. Il documento finanziario ha messo in evidenza un Consuntivo 2020, definito florido e sano dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di Gioia Tauro, per il quale l'Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza.

Nella rendicontazione sono state accertate nel corso del 2020, l'ammontare oltre 25,4 milioni di euro di Entrate e circa 14,9 milioni di euro di Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. E' stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



Porto di Gioia Tauro: approvato il Bilancio Consuntivo 2020 dell' AP

(FERPRESS) **Gioia Tauro**, 31 MAG Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di **Gioia Tauro**. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamentino portuale dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2020, definito florido e sano dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il **porto** di **Gioia Tauro**, per il quale l'Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. È stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Approvato il bilancio consuntivo 2020 dell' Autorità Portuale di Gioia Tauro

L' avanzo di amministrazione è di oltre 131 milioni di euro. Oggi il Comitato portuale di **Gioia Tauro** ha approvato il bilancio consuntivo relativo all' esercizio 2020 dell' Autorità Portuale che aveva già registrato il parere favorevole dei revisori dei conti. Il documento presenta un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. L' ente ha ricordato che si tratta di somme in parte già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali che ricadono nella circoscrizione dell' Autorità Portuale, tra cui il bacino di carenaggio per il **porto di Gioia Tauro**, per il quale l' ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. Dall' illustrazione della rendicontazione, da parte del dirigente dell' Area Finanza dell' ente, Luigi Ventrici, emerge che lo scorso anno l' ammontare delle entrate è stato di oltre 25,4 milioni di euro a fronte di circa 14,9 milioni di euro destinati alle uscite. Sono stati riscossi complessivamente 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. Inoltre è stato rilevato l' aumento di 10 milioni di euro del valore di cassa, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro relativi alla chiusura del 2019 agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. L' Autorità Portuale ha sottolineato che si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d' uso e sono immediatamente disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi

Bilanci, comitato portuale di Gioia Tauro approva il consuntivo 2020

Dall'analisi del documento finanziario è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro

Il comitato portuale di Gioia Tauro, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Authority. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamentino portuale dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2020, definito "florido e sano" dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di Gioia Tauro, per il quale l'ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. È stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'Autorità portuale di Gioia Tauro precisa che l'oculata gestione economica dell'ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



Approvato bilancio Authority Gioia Tauro

Con un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni

Redazione

GIOIA TAURO Approvato il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro da parte del Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza, con il parere favorevole dei revisori dei conti. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamentino portuale dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2020, definito florido e sano dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di Gioia Tauro, per il quale l'Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. E' stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



ECONOMIA

Approvato il bilancio consuntivo 2020 dell' autorità portuale di Gioia Tauro

Consuntivo 2020 definito 'florido e sano'

Redazione ReggioTV

Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato **portuale**, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all' esercizio 2020 dell' **Autorità portuale di Gioia Tauro**. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamentino **portuale** dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l' Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell' accertamento del Consuntivo 2020, definito "florido e sano" dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall' analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di **Gioia Tauro**, per il quale l' Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l' Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l' ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. E' stato, quindi, rilevato l' aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d' uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L' oculata gestione economica dell' Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all' abbattimento delle tasse d' ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell' Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti. Redazione Web 31-05-2021 14:59.



Gioia Tauro, esercizio 2020 chiuso con un avanzo di oltre 131 milioni

Gioia Tauro Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro. Bilancio chiuso con un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza il bacino di carenaggio per il porto di Gioia Tauro, per il quale l'ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'ente ha inoltre vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamento portuale dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, sottolinea l'Authority in una nota. Quale risultato dell'accertamento del consuntivo 2020, definito florido e sano dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia, ha aggiunto l'Authority. Nello specifico, dall'analisi del documento si evince che l'ammontare delle entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. E' stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti, ha concluso l'Authority.



Approvato il bilancio consuntivo 2020 dell'autorità portuale di Gioia Tauro

Danilo Loria

31 Maggio 2021 14:58 Il Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro. Con il parere favorevole dei revisori dei conti, il Comitato portuale, riunitosi questa mattina in video conferenza, ha approvato il Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2020 dell'Autorità portuale di Gioia Tauro. Tra le pieghe del documento finanziario, illustrato ai membri del parlamentino portuale dal dirigente di settore Luigi Ventrici, è stata evidenziata la positività della gestione attraverso alcuni elementi, che ne definiscono la ponderatezza con cui è stato amministrato l'Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli. Quale risultato dell'accertamento del Consuntivo 2020, definito 'florido e sano' dai revisori dei conti, è stato rilevato: il rispetto dei limiti di spesa, disposti dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, la riscossione di oltre il 91% dei canoni demaniali, ma anche il pagamento delle fatture con otto giorni di anticipo, rispetto ai limiti stabiliti per legge, quale segno di attenzione verso i propri fornitori, soprattutto in questo periodo di crisi economica generata dalla pandemia. Nello specifico, dall'analisi del documento è stato accertato un avanzo di amministrazione di oltre 131 milioni di euro. Si tratta di somme, in parte, già vincolate alla valorizzazione infrastrutturale degli scali portuali, che ricadono nella propria circoscrizione. Tra queste, assumono rilevanza indiscussa il bacino di carenaggio per il porto di Gioia Tauro, per il quale l'Ente ha destinato 40 milioni di euro, e altre opere infrastrutturali ritenute strategiche in base a quanto definito nel Piano Operativo Triennale 2021-2023. A scopo prudenziale, l'Ente ha, inoltre, vincolato 10 milioni di euro a copertura di eventuali spese da affrontare in caso di soccombenza. Dalla illustrazione della rendicontazione, l'ammontare delle Entrate, accertate nel corso del 2020, ammonta ad oltre 25,4 milioni di euro a fronte dei circa 14,9 milioni di euro destinati alle Uscite. Sono stati, complessivamente, riscossi 24,8 milioni di euro mentre i pagamenti effettuati hanno avuto una consistenza di 14,8 milioni di euro. E' stato, quindi, rilevato l'aumento del valore di cassa di 10 milioni di euro, che è passato dagli iniziali 141 milioni di euro, relativi alla chiusura del 2019, agli oltre 151 milioni di euro di fine esercizio 2020. Si tratta di somme liquide importanti, che hanno una chiara destinazione d'uso e sono, immediatamente, disponibili per finanziare ulteriori opere infrastrutturali. L'oculata gestione economica dell'Ente è stata, come ormai da diversi anni, finalizzata anche nel 2020 all'abbattimento delle tasse d'ancoraggio, rimborsate alle compagnie di navigazione che attraccano negli scali portuali di competenza dell'Ente, al fine di sostenere la competitività dei propri porti.



No degli enti locali siciliani alla proposta della nomina di Chiovelli a presidente dell' AdSP della Sicilia Orientale

Musumeci negherà l' intesa sul candidato proposto dal ministro Giovannini La Regione Siciliana e i Comuni di Augusta e Catania hanno detto no alla nomina di Alberto Chiovelli a presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale, l' ente che gestisce i porti delle due città siciliane. La designazione di Chiovelli, che attualmente è commissario straordinario dell' ente portuale, è stata proposta dal ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini. Motivando la decisione della Regione di negare la propria intesa alla nomina di Chiovelli, che è dirigente del Ministero, diniego che prende atto anche del parere negativo espresso dai Comuni interessati, il governatore siciliano Nello Musumeci ha spiegato che «le competenze, interamente sviluppate all' interno del Ministero per le Infrastrutture e la Mobilità Sostenibili ma in settori diversi da quelli direttamente riconducibili alla gestione dei porti, non sono compatibili col profilo richiesto per le necessità della Sicilia, in questo particolare frangente storico-sociale». Una nota della Regione Siciliana precisa che «la nostra portualità non può assolutamente perdere l' opportunità offerta dai nuovi traffici marittimi internazionali, legati alla forte ripresa dell' economia mondiale, che è attesa dopo la crisi da pandemia. Per questo è necessario che le Autorità Portuali di Sistema della Regione siano affidate a eccellenze professionali formatesi in Sicilia, le uniche in grado di conoscere a fondo il territorio e di rispondere con efficacia alle necessità di tutti i comparti produttivi». Per l' ente siciliano è «imprescindibile che da parte del Ministero siano valutate altre candidature di cittadini dalla comprovata esperienza, per avere un presidente di Autorità Portuale che possa operare in perfetta intesa con il governo regionale e con gli enti locali interessati, e che sia in grado di garantire progettualità di grande respiro manageriale e non la mera gestione di opere da appaltare».

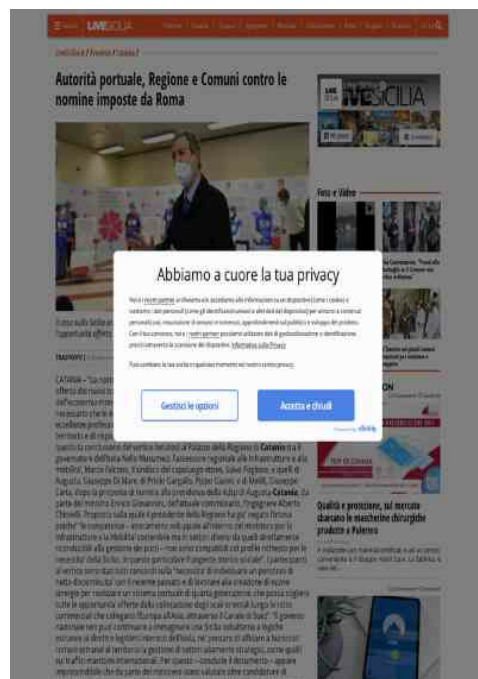


Autorità portuale, Regione e Comuni contro le nomine imposte da Roma

Il caso sulla Sicilia orientale. "La nostra portualità non può assolutamente perdere l' opportunità offerta dai nuovi traffici marittimi internazionali"

Redazione CT

CATANIA - "La nostra portualità non può assolutamente perdere l' opportunità offerta dai nuovi traffici marittimi internazionali, legati alla forte ripresa dell' economia mondiale, che e' attesa dopo la crisi da pandemia. Per questo è necessario che le **Autorità** portuali di sistema della Regione siano affidate a eccellenze professionali formatesi in Sicilia, le uniche in grado di conoscere a fondo il territorio e di rispondere con efficacia alle necessita' di tutti i comparti produttivi". E' questa la conclusione del vertice tenutosi al Palazzo della Regione di Catania tra il governatore dell' Isola Nello Musumeci, l' assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilita', Marco Falcone, il sindaco del capoluogo etneo, Salvo Pogliese, e quelli di Augusta, Giuseppe Di Mare, di Priolo Gargallo, Pippo Gianni, e di Melilli, Giuseppe Carta, dopo la proposta di nomina alla presidenza della Adsp di Augusta- Catania , da parte del ministro Enrico Giovannini, dell' attuale commissario, l' ingegnere Alberto Chiovelli. Proposta sulla quale il presidente della Regione ha già negato l' intesa poiché "le competenze - interamente sviluppate all' interno del ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile ma in settori diversi da quelli direttamente riconducibili alla gestione dei porti - non sono compatibili col profilo richiesto per le necessita' della Sicilia, in questo particolare frangente storico-sociale". I partecipanti al vertice sono stati tutti concordi sulla "necessita' di individuare un percorso di netta discontinuita' con il recente passato e di lavorare alla creazione di nuove sinergie per realizzare un sistema **portuale** di quarta generazione, che possa cogliere tutte le opportunità offerte dalla collocazione degli scali orientali lungo le rotte commerciali che collegano l' Europa all' Asia, attraverso il Canale di Suez". "Il governo nazionale non può continuare a immaginare una Sicilia subalterna a logiche estranee ai diretti e legittimi interessi dell' Isola, ne' pensare di affidare a burocrati romani estranei al territorio la gestione di settori altamente strategici, come quelli sui traffici marittimi internazionali. Per questo - conclude il documento - appare imprescindibile che da parte del ministero siano valutate altre candidature di cittadini dalla comprovata esperienza, per avere un presidente di Autorità **portuale** che possa operare in perfetta intesa con il governo regionale e con gli enti locali interessati, e che sia in grado di garantire progettualita' di grande respiro manageriale e non la mera gestione di opere da appaltare". (ANSA).



Autorità portuale, Regione e Comuni contrari a nomine imposte da Roma

di Redazione

«La nostra portualità non può assolutamente perdere l' opportunità offerta dai nuovi traffici marittimi internazionali, legati alla forte ripresa dell' economia mondiale, che è attesa dopo la crisi da pandemia. Per questo è necessario che le **Autorità** portuali di Sistema della Regione siano affidate a eccellenze professionali formatesi in Sicilia, le uniche in grado di conoscere a fondo il territorio e di rispondere con efficacia alle necessità di tutti i comparti produttivi». È questa la conclusione del vertice tenutosi al Palazzo della Regione di Catania tra il governatore dell' Isola Nello Musumeci , l' assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità, Marco Falcone, il sindaco del capoluogo etneo, Salvo Pogliese , e quelli di Augusta, Giuseppe Di Mare, di Priolo Gargallo, Pippo Gianni , e di Melilli, Giuseppe Carta , dopo la proposta di nomina alla presidenza della Adsp di Augusta-Catania, da parte del ministro Enrico Giovannini, dell' attuale commissario, l' ingegnere Alberto Chiovelli . Proposta sulla quale il presidente della Regione ha già negato l' intesa poiché «le competenze - interamente sviluppate all' interno del ministero per le Infrastrutture e la Mobilità sostenibile ma in settori diversi da quelli direttamente riconducibili alla gestione dei porti - non sono compatibili col profilo richiesto per le necessità della Sicilia, in questo particolare frangente storico-sociale». I partecipanti al vertice sono stati tutti concordi sulla «necessità di individuare un percorso di netta discontinuità con il recente passato e di lavorare alla creazione di nuove sinergie per realizzare un sistema **portuale** di quarta generazione, che possa cogliere tutte le opportunità offerte dalla collocazione degli scali orientali lungo le rotte commerciali che collegano l' Europa all' Asia, attraverso il Canale di Suez». «Il governo nazionale non può continuare a immaginare una Sicilia subalterna a logiche estranee ai diretti e legittimi interessi dell' Isola, né pensare di affidare a burocrati romani estranei al territorio la gestione di settori altamente strategici, come quelli sui traffici marittimi internazionali. Per questo - conclude il documento - appare imprescindibile che da parte del ministero siano valutate altre candidature di cittadini dalla comprovata esperienza, per avere un presidente di **Autorità portuale** che possa operare in perfetta intesa con il governo regionale e con gli enti locali interessati, e che sia in grado di garantire progettualità di grande respiro manageriale e non la mera gestione di opere da appaltare».

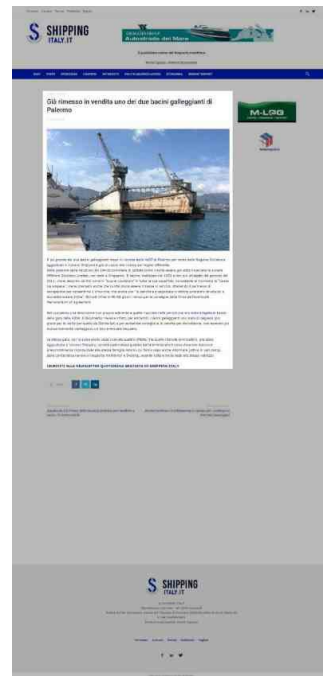


Shipping Italy

Palermo, Termini Imerese

Già rimesso in vendita uno dei due bacini galleggianti di Palermo

Il più piccolo dei due bacini galleggianti messi in vendita dalla **AdSP** di Palermo per conto della Regione Siciliana e aggiudicati a Vulcano Shipyard è già di nuovo alla ricerca del miglior offerente. Della cessione della struttura (da 19mila tonnellate di portata lorda) risulta essere già stata incaricata la società Offshore Solutions Limited, con sede a Singapore. Il bacino, realizzato nel 1952 e non più utilizzato dal gennaio del 2011, viene descritto da Osl come in buone condizioni in tutta la sua superficie, nonostante al momento la classe sia sospesa. Viene precisato anche che l'unità dovrà essere rimessa in servizio ottenendo il permesso di navigazione per consentirne il rimorchio, ma anche che la banchina è segnalata in ottime condizioni strutturali e dovrebbe essere dritta. Stimati infine in 40-60 giorni i tempi per la consegna dalla firma dell'eventuale Memorandum of Agreement. Nel complesso una descrizione non proprio aderente a quella riportata nella perizia che era stata allegata al bando della gara della **AdSP**. Il documento rilevava infatti, per entrambi i bacini galleggianti uno stato di degrado (più grave per la verità per quello da 52mila tpi) e per entrambe consigliava la vendita per demolizione, non essendo più economicamente vantaggioso un loro eventuale recupero. La stessa gara, per la quale erano state ricevute quattro offerte (tre quelle ritenute ammissibili), era stata aggiudicata a Vulcano Shipyard, società palermitana guidata dall'amministratore unico Antonino Adorno e presumibilmente riconducibile alla stessa famiglia Adorno cui fanno capo anche Adormare (attiva in vari campi, dalla cantieristica navale al trasporto marittimo) e Sicilship, avendo tutte e tre la sede allo stesso indirizzo.



Sostegni bis, l'appello: Aiuti non più rinviabili per terminal cruise, passeggeri e imprese portuali

Roma Nel Decreto Sostegni-bis, il Parlamento preveda aiuti e il governo sostenga la loro approvazione per compensare i danni economici causati dal Covid-19 ai terminal portuali, in primis quelli crociere e passeggeri, e alle imprese di lavoro temporaneo (ex art. 17). Misure specifiche di sostegno come quelle adottate per il trasporto ferroviario, aereo, marittimo e, persino, degli ormeggiatori. E' quanto chiedono in un comunicato congiunto Confindustria, Confetra, Assiterminal e Assologistica. Vanno assolutamente adottate soluzioni per alleggerire in questa fase i costi delle imprese e che riguarda tutti i terminal portuali italiani sottolineano le associazioni -. In particolare, i terminal crociere e passeggeri e le imprese di lavoro temporaneo, con misure specifiche di sostegno come quelle adottate per il trasporto ferroviario, aereo, marittimo e, persino, degli ormeggiatori. Si tratta di aziende a capitale privato che operano in concessione dallo Stato, per le quali la questione della riduzione dei canoni in questa fase di crisi non è più rinviabile! Il quadro di riferimento è impietoso: nel 2019 i passeggeri ed i crocieristi in Italia, prima destinazione per le crociere nel Mediterraneo, erano stati quasi 12 milioni, che hanno viaggiato su oltre 150 navi e hanno attraccato 4.850 volte in 39 porti e città crocieristiche. Nel 2020 questo settore si è completamente bloccato e nel 2021 non è ancora ripartito, con previsioni che rinviano ormai al 2022 la ripresa. Una perdita di 925 milioni di euro l'anno comprendente i fatturati di tutte le imprese terminalistiche che gestiscono terminal, stazioni marittime e servizi accessori e che negli ultimi anni avevano investito 460 milioni in dragaggi, rifacimenti di accosti e stazioni marittime, nuovi collegamenti e servizi di trasporto, da Messina a La Spezia, da Genova a Savona, Taranto, Salerno, Ravenna, Palermo. Il mancato cambiamento di scenario nel 2021 e un accumulo già di 14 mesi di inattività e di azzeramento dei fatturati pongono chiaramente l'esigenza di ridurre il pagamento delle imprese terminalistiche di centinaia di milioni l'anno di canoni concessori allo Stato, per limitare il rischio di chiusura a cui molte di esse sono esposte e le inevitabili ripercussioni negative in termini di occupazione diretta e indotta sul territorio in cui operano, segnalano le associazioni sollecitando pertanto al Parlamento di farsene carico in sede di conversione del DL Sostegni-bis e al governo di sostenerne l'approvazione.



Shipping Italy

Focus

Container: ancora maxi rincari sulle spedizioni da Mediterraneo (Italia inclusa) verso Messico, Usa e Canada

A partire dal 1 luglio, Cma Cgm introdurrà nuovi maxi rincari generalizzati sulle tratte che hanno come origine i porti del Mediterraneo e come destinazione le coste orientali di Messico, Stati Uniti e Canada. Si tratta di extracosti che riguarderanno indistintamente container di tipo dry, reefer, tank o speciali, ma che in particolare relativamente ai box refrigerati da 40 piedi spingeranno addirittura le tariffe oltre la soglia dei 15mila dollari. Più nel dettaglio, le rate di nolo di un container 40 Rh passeranno per tutte le destinazioni in questione da 14.050 a 15.050 dollari, mentre quelle di un box da 20 piedi dello stesso tipo aumenteranno da 7.300 a 7.800 dollari. L'invio di container standard da 20 piedi passerà da 3.550 dollari a 4.050 dollari, mentre per i contenitori da 40 piedi (standard o high cube) il costo crescerà di 1.000 euro (da 5.500 a 6.500 dollari, ad eccezione delle sole spedizioni verso la costa est degli Usa, in cui si passerà da 5.450 a 6.450 dollari). La stessa Cma Cgm evidenzia infine che i noli così indicati sono quelli base, soggetti dunque ancora all'eventuale applicazione di ulteriori sovrapprezzi legati al bunker, alla peak season o di tipo Thc (Terminal handling surcharge) sia per il porto di origine che per quello di arrivo.



Notiziario Assoporti

Focus

Focus atti parlamentari

GAZZETTA UFFICIALE

ITALIA

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
SOSTENIBILE DECRETO 23 aprile 2021 Approvazione del modello di Dichiarazione di costruzione o importazione (DCI).

Publicato nella [GU Serie Generale n.122 del 24-05-2021](#)

DECRETO-LEGGE 25 maggio 2021, n. 73 Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.

Publicato nella [GU Serie Generale n.123 del 25-05-2021](#)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 26/05/2021

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DECRETO 12 maggio 2021 Modalita' attuative delle disposizioni relative alla figura del mobility manager.

Publicato nella [GU Serie Generale n.124 del 26-05-2021](#)

AVVISO DI RETTIFICA Comunicato relativo al decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante: «Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali.». (Decreto-legge pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 123 del 25 maggio 2021).

Publicato nella [GU Serie Generale n.125 del 27-05-2021](#)

LEGGE 17 maggio 2021, n. 75 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 45, recante misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella laguna di Venezia.

Publicato nella [GU Serie Generale n.126 del 28-05-2021](#)

note: Entrata in vigore del provvedimento: 29/05/2021

TESTO COORDINATO DEL DECRETO-LEGGE 1 aprile 2021, n. 45 Testo del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 45 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 79 del 1° aprile 2021), coordinato con la legge di conversione 17 maggio 2021 n. 75 (in questa stessa Gazzetta Ufficiale alla pag. 1), recante: «Misure urgenti in materia di trasporti e per la disciplina del traffico crocieristico e del trasporto marittimo delle merci nella laguna di Venezia.».

Publicato nella [GU Serie Generale n.126 del 28-05-2021](#)

EUROPA

DECISIONE (UE) 2021/839 DEL CONSIGLIO del 20 maggio 2021 relativa alla posizione da adottare a nome dell'Unione europea in sede di comitato direttivo regionale della Comunità dei trasporti su determinate questioni amministrative e inerenti al personale della Comunità dei trasporti

Publicato nella [GU L185 del 26-05-2021](#)

DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2021/858 DELLA COMMISSIONE del 27 maggio 2021 che modifica la decisione di esecuzione (UE) 2017/253 per quanto riguarda gli allarmi generati da gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero e il tracciamento dei contatti dei passeggeri identificati tramite i moduli di localizzazione dei



passaggeri

Pubblicato nella [GU L188 del 28-05-2021](#)

GOVERNO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE e TRASPORTI

Giovannini:



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 65

Notiziario Assoporti

Focus

"(DI Semplificazioni) Spinta alla crescita. Le tutele? Nessuna riduzione" Intervista del Ministro Giovannini rilasciata a Il Corriere della Sera

29 maggio - Si riporta il testo dell'intervista che il Ministro Enrico Giovannini ha fatto con Il Corriere della Sera, dal titolo: «Spinta alla crescita. Le tutele? Nessuna riduzione» di Enrico Marro.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

Giovannini al WEF: le infrastrutture e la mobilità cruciali per lo sviluppo sostenibile Il Ministro: "Indispensabile un programma d'azione coerente e integrato a livello europeo e internazionale"

26 maggio - L'Italia è fortemente impegnata nella direzione della transizione ecologica e digitale che non può più attendere, come la crisi pandemica ha dimostrato. È necessario ogni sforzo per affermare un nuovo paradigma di sviluppo sostenibile dando priorità agli investimenti e ai progetti per migliorare la qualità della vita delle persone. I trasporti e le infrastrutture hanno un ruolo fondamentale per migliorare la resilienza dei Paesi e delle economie e la mobilità, ha aggiunto il Ministro può e deve giocare una funzione di primo piano nella transizione ecologica, per raggiungere gli obiettivi dell'Agenza 2030 e del Green Deal europeo. È questo il messaggio che il Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, Enrico Giovannini, ha espresso al Meeting del World Economic Forum Shaping the future of mobility che si è svolto a latere dell'annuale Forum internazionale Trasporti (ITF). Il Ministro Giovannini ha sottolineato come la pandemia da Covid-19 abbia messo ancora più in evidenza la stretta relazione tra ambiente, economia e vita delle persone e anche i rischi rappresentati da modelli produttivi basati sull'uso intensivo di fonti non rinnovabili. Quindi, gli obiettivi di carattere ambientale devono avanzare di pari passo con le considerazioni economiche e sociali. Non abbiamo bisogno semplicemente di una transizione'. Abbiamo bisogno di una transizione equa e ora è il momento giusto per avviarla. Molti Paesi, non solo nell'Unione europea, stanno elaborando e realizzando piani di ripresa e resilienza attraverso politiche di investimenti pubblici volte a rafforzare l'impegno verso emissioni zero' e a superare le disparità territoriali. In questo processo, ha detto ancora il Ministro l'Italia intende svolgere un ruolo da protagonista, anche nella sua attuale veste di Presidente annuale del G20 e Paese partner della CoP26. Il nostro Pnrr prevede 235 miliardi per realizzare riforme e investimenti. Circa il 40% di queste risorse saranno destinate a progetti e iniziative che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi climatici. Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, con 62 miliardi di euro di investimenti avrà una funzione determinante per raggiungere gli obiettivi di sostenibilità e di riduzione delle emissioni inquinanti. Il Ministro Giovannini ha quindi fatto riferimento ai progetti volti a migliorare la qualità della vita delle persone (estensione dell'alta velocità ferroviaria e rafforzamento delle reti regionali, interventi di digitalizzazione per migliorare la sicurezza stradale, miglioramento delle abitazioni e delle infrastrutture sociali), la competitività delle imprese, la salvaguardia dell'ambiente. Ma per raggiungere pienamente i risultati attesi ha concluso è indispensabile che questo impegno si inserisca in un programma d'azione coerente, più ampio e integrato a livello europeo e internazionale.

DI Imprese, Lavoro, Giovani e Salute: Mims, nuove risorse per Tpl, mobility manager, sicurezza stradale

Le principali misure introdotte dal provvedimento approvato dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale

26 maggio - Risorse al trasporto pubblico locale per aumentare i servizi aggiuntivi nella fase di ripresa delle attività, introduzione di un fondo ad hoc per le attività del mobility manager di amministrazioni pubbliche, imprese e scuole, sostegni agli operatori della mobilità che hanno subito perdite economiche a causa della pandemia, misure per migliorare il monitoraggio e la sicurezza della rete stradale dell'Anas. Sono queste le principali misure per migliorare la mobilità sostenibile e le infrastrutture introdotte con il DI Imprese, Lavoro, Giovani e Salute (Sostegni bis') approvato

dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

Senato, Giovannini in audizione alla Commissione Bilancio sul fondo complementare nell'ambito del Pnrr

Dal fondo complementare 10 miliardi per investimenti

25 maggio - Il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, Enrico Giovannini è intervenuto in audizione alla Commissione Bilancio del Senato nell'ambito dell'esame DI n. 59/2021 per presentare gli investimenti del fondo complementare, pari a quasi 10 mld di euro a supporto degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza



Notiziario Assoporti

Focus

(Pnrr), che prevede interventi complessivi di competenza del Ministero pari a 61,3 miliardi. Il Ministro ha sottolineato come la pianificazione degli interventi sia basata su una visione integrata tra il fondo complementare e il Pnrr, strumenti fondamentali insieme anche ad altre risorse - quali il fondo sviluppo e coesione, i fondi strutturali d'investimento europei e il fondo per la perequazione infrastrutturale. Il Ministero è chiamato a realizzare interventi per complessivi 61,3 miliardi, di cui quasi 10 miliardi provenienti dal fondo complementare, ha detto il Ministro Giovannini, illustrando il programma complessivo definito Dieci anni per trasformare l'Italia per il benessere delle persone e delle imprese, nel rispetto dell'ambiente che rappresenta un Insieme di interventi articolati ma pensati per essere sinergici tra loro, all'interno di un quadro sistemico e nell'ottica di transizione ecologica, rispetto dell'ambiente e sostenibilità e che recepiscono le osservazioni di Camera e Senato. Tra i principali interventi esposti, finanziati dal fondo complementare, sono previsti oltre 1,55 miliardi per il potenziamento delle ferrovie regionali, 600 milioni per il rinnovo del parco autobus, 2 miliardi per la riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica, 1 miliardo per la messa in sicurezza e il monitoraggio di ponti e viadotti, oltre 1,4 miliardi per l'accessibilità e la resilienza dei porti a cui si aggiungono quasi 400 milioni per l'aumento della capacità portuale. Sono investimenti per aumentare la competitività, aiutare le imprese e ridurre le disuguaglianze tra nord e sud, tra città e periferia - ha spiegato il Ministro Giovannini - che saranno realizzati anche grazie al costante dialogo con la società civile per accelerare la ripresa e accrescere la resilienza del Paese.

[Le slide presentate dal Ministro in audizione](#)

Continuità territoriale: affidamento del servizio di collegamento marittimo sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari.

Le imprese di Navigazione potranno presentare istanza entro il 31 maggio 2021

24 maggio - E' stato pubblicato sul sito istituzionale Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili l'avviso per la manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per l'individuazione di operatori interessati all'affidamento del servizio di collegamento marittimo di persone e merci in continuità territoriale sulla linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari. Le imprese di navigazione interessate, che erogano o forniscono servizi di trasporto marittimo di merci e/o persone e relativi servizi accessori e di supporto, dovranno presentare istanza entro il 31 maggio 2021. In via transitoria ed emergenziale, tramite una procedura negoziata informatizzata senza pubblicazione di un bando di gara, verrà affidato il servizio di collegamento marittimo della linea Civitavecchia-Arbatax-Cagliari per il periodo compreso tra il 1° luglio e il 31 dicembre 2021. Tenuto conto dell'urgenza di provvedere, della breve durata dell'affidamento e della particolare aleatorietà delle previsioni di domanda a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, il contratto di servizio pubblico oggetto di affidamento prevede la totale assunzione del rischio commerciale da parte del Ministero. Il valore massimo stimato dei costi del servizio è pari a 17.236.655,47 e l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice dei Contratti.

MINISTERO DELL'INTERNO

Nulla da segnalare

MINISTERO DELL'AMBIENTE

Insediato il Comitato Interministeriale per la Transizione Ecologica

28 maggio - Si è svolta oggi la riunione di insediamento del Comitato interministeriale per la transizione ecologica CITE, presieduta dal Presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi. Erano presenti alla riunione i ministri della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, dell'Economia e delle finanze, Daniele Franco, dello Sviluppo economico,

Giancarlo Giorgetti, delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile, Enrico Giovannini e del Lavoro e delle politiche sociali, Andrea Orlando. La Presidenza del Consiglio dei ministri ha assicurato il supporto tecnico e organizzativo al CITE tramite il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (DIPE). Il CITE oggi ha iniziato i suoi lavori identificando le azioni più urgenti che dovranno essere sviluppate nei prossimi mesi - ha dichiarato il ministro della Transizione Ecologica Roberto Cingolani - per garantire la partenza del PNRR. Si tratta di un importante strumento di programmazione strategica e di condivisione dei grandi temi che vedranno tutti i ministeri coinvolti nella transizione ecologica. Nel corso della riunione è stata avviata la programmazione dei lavori del CITE, che prevede preliminarmente l'adozione del regolamento interno di funzionamento nonché la costituzione del Comitato tecnico di supporto, composto da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un rappresentante designato da ciascuno dei ministri che compongono per



Notiziario Assoporti

Focus

legge il CITE, con il compito di istruire le questioni all'ordine del giorno. Il CITE, istituito dall'articolo 4 del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, ha il compito di assicurare il coordinamento delle politiche nazionali per la transizione ecologica e la relativa programmazione, approvando il Piano per la transizione ecologica, monitorandolo e documentandone i progressi. Possono partecipare anche altri ministri in funzione delle materie oggetto di trattazione.

MINISTERO DELLA DIFESA

Nulla da segnalare

AGENZIE E AUTORITA'

AGCM

Nulla da segnalare

ART

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

Lo scalo di Oristano diventa ufficialmente il primo green port del sistema Sardegna

26 maggio - Con il primo scalo della nave LNG Avenir Accolade al porto di Oristano Santa Giusta, la Sardegna entra ufficialmente nella nuova era del GNL. Mercoledì 26 maggio, il Presidente della Regione, Christian Solinas, il Viceministro del Mise Alessandra Todde, il presidente di Higas, Roberto Madella ed il Presidente dell'**AdSP** del Mare di Sardegna, Massimo Deiana hanno tagliato ufficialmente il nastro per inaugurare un ulteriore salto di qualità del sistema portuale sardo nello scenario mediterraneo, ma anche, e soprattutto, una solida base di avvio del complesso processo di metanizzazione dell'Isola. La nave Avenir Accolade, classe small-scale LNG varata dal cantiere cinese Keppel Offshore & Marine di Nantong nel mese di marzo 2021, e giunta in Mediterraneo lo scorso 16 maggio dopo il carico di GNL dalla FSRU (deposito galleggiante) nell'isola di Krk in Croazia, è approdata nello scalo marittimo oristanese dove, attraverso un braccio di carico dedicato, ha immesso i primi 7.000 metri cubi di Gas Naturale Liquefatto nel nuovo terminale di stoccaggio realizzato dalla giovane società che unisce, sotto un'unica sigla, l'esperienza ultra trentennale di tre aziende: Avenir LNG, Gas&Heat e CPL Concordia. Operazione, quella odierna, frutto di una forte sinergia tra Autorità di Sistema Portuale, R.A.S., Higas, Autorità Marittima e Consorzio Industriale Provinciale di Oristano, che introduce, per la prima volta nei serbatoi criogenici sardi, il GNL, combustibile naturale a basso impatto ambientale, dall'elevata sicurezza, e dal costo notevolmente contenuto. Duplice la funzione del deposito nel porto oristanese. Da una parte, un importante servizio di bunkering nel pieno centro del Mar Mediterraneo, dedicato alla sempre crescente flotta di navi ibride. Aspetto, questo, che, oltre a generare un notevole traffico in arrivo per lo scarico del GNL, consente di trasformare il porto in un potente attrattore per il rifornimento di navi di ultima generazione. Dall'altra, la disponibilità del gas naturale liquefatto al centro dell'isola, che sarà in grado di garantire un iniziale approvvigionamento nei bacini già presenti in Sardegna (in questo caso il gas verrebbe trasportato con appositi mezzi cisterna) e, nell'immediato futuro, potrebbe anche alimentare direttamente il metanodotto nel versante ovest della dorsale sarda. Mensile, in questa prima fase, la frequenza di scali delle navi gasiere previsti. Periodicità che potrebbe aumentare in dipendenza della richiesta di approvvigionamento. Massima la sicurezza delle procedure di stoccaggio e scarico. L'impianto Higas, infatti, è strutturato in 6 serbatoi modulari realizzati con materiali speciali, idonei a contenere il gas ad una temperatura pari a 162 gradi, e rinforzati con doppia parete per garantire il contenimento del liquido anche in caso di eventuali perdite. Le eventuali criticità in fase di scarico dalla nave, invece, verrebbero totalmente mitigate dalla temperatura esterna che genererebbe l'immediata

evaporazione e dispersione del gas, senza pertanto lasciare alcuna traccia negli ambienti circostanti. E' un percorso iniziato nel 2014, culminato lo scorso 26 Aprile con l'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio provvisorio del Deposito costiero di Higas, della capacità di 9.000 m3 spiega il Presidente di Higas, Roberto Madella Percorso che ha unito la lungimiranza e la determinazione dei propri azionisti all'unità di intenti delle autorità e del territorio, che si sono congiuntamente adoperate per il raggiungimento dello scopo. Questo è per noi un passo decisivo verso la completa funzionalità dell'impianto che potrà iniziare a svolgere l'attività commerciale a pieno servizio entro la metà di giugno. Ora ci attende una nuova sfida: la conversione dei consumi energetici a favore del GNL. Contiamo ancora una volta nella collaborazione degli abitanti dell'isola che potranno beneficiare, fin da ora, dei vantaggi tecnici economici ed ambientali conseguenti all'uso del metano. Fondamentale il ruolo dell'AdSP del Mare di Sardegna che, fin dalla sua istituzione, sostiene lo sviluppo di tutte quelle progettualità orientate alla sostenibilità ambientale, tra tutte quelle rivolte all'utilizzo del GNL, e ad un'imprenditoria sempre più verde. Quello odierno rappresenta il salto definitivo di qualità del sistema portuale sardo verso una dimensione green europea conclude Massimo Deiana, Presidente dell'AdSP



Notiziario Assoporti

Focus

del Mare di Sardegna Un risultato eccezionale che, nel più proficuo spirito di collaborazione tra il nostro Ente, la Regione Autonoma della Sardegna, la società Higas la Capitaneria ed il Consorzio Industriale di Oristano, abbiamo raggiunto in tempi record. Un primo scalo sardo è, quindi, ufficialmente già pronto a soddisfare la richiesta di GNL da parte delle numerose compagnie armatoriali che, negli ultimi anni, stanno investendo nella realizzazione di navi green. Una realtà forte di una posizione baricentrica che, sono certo, conferirà alla Sardegna un ruolo strategico per il bunkeraggio nel Mediterraneo e, allo stesso tempo, contribuirà ad un'accelerazione nel tanto atteso processo di metanizzazione dell'Isola.

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Orientale

24 maggio [Banchina estesa ferroviaria: il porto di Trieste si allunga verso l'entroterra. Parte oggi il collegamento test dal molo V a Cervignano](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio

Avviso di Manifestazione di interesse per l'ammissione al programma di formazione relativo alla figura professionale Operatore sotto-bordo di idro-superfici e idro-basi organizzato nell'ambito del progetto SWAN Enhancing the regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network.

26 maggio - Il Progetto SWAN Enhancing regional transportation through Sustainable Water Aerodrome Network, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 del Programma di Cooperazione INTERREG VA Grecia/Italia 2014/2020, prevede la realizzazione e lo sviluppo di infrastrutture per idrovolanti nei territori coinvolti nel progetto (Porti di Corfù, Paxoi, Isole Diapontia, Taranto, Gallipoli e Nardò). Il trasporto con idrovolanti anfibi rappresenta una soluzione di trasporto flessibile, ecologicamente sostenibile e in grado di integrarsi e interconnettersi in un sistema efficiente di trasporto multimodale. Nel porto di Taranto, l'infrastruttura da realizzare consisterà in un'idrosuperficie con annesso mini terminal presso le aree adiacenti alla Calata 1. Al fine di sostenere i traffici futuri di questa modalità di trasporto, il progetto SWAN prevede altresì l'organizzazione di un percorso formativo destinato alle figure che potranno operare presso l'infrastruttura, a supporto del traffico e dell'operatività del pontile. Il corso di formazione è organizzato dal Comune di Nardò, partner di progetto ed è strutturato in tre sessioni didattiche in lingua italiana, costituite da lezioni teoriche frontali ed esercitazioni pratico-applicative ed interattive, secondo le specifiche dell'allegato avviso pubblico. Il corso di formazione è gratuito e destinato a nr. 21 partecipanti provenienti da tutti i territori di progetto (nr. 7 partecipanti per Gallipoli, nr. 7 partecipanti per Nardò e nr. 7 partecipanti per Taranto). Con l'allegato Avviso, l'AdSPMI intende pertanto ricevere fino a un massimo di nr. 7 (sette) manifestazioni di interesse a partecipare al corso di formazione. Saranno prese in considerazione, in ordine cronologico di arrivo, le prime 7 (sette) manifestazioni di interesse pervenute via email all'indirizzo: protocollo@port.taranto.it entro il 3 giugno 2021 alle ore 13.00. Ove presenti, sarà data opzione preferenziale alle manifestazioni di interesse pervenute dai lavoratori iscritti all'Agenzia per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale Taranto Port Workers Srl, prevista dall'art. 4 del D.L. 29/12/2016, n. 243 convertito, con modificazioni, dalla L. 27/02/2017, n. 18.

Per le specifiche tecniche di partecipazione, si rimanda [all'Avviso e ai suoi allegati](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale

Il Presidente Signorini interviene al XXI Convegno ANCE Giovani

28 maggio - Il Presidente Signorini ha partecipato al XXI Convegno Nazionale Giovani Imprenditori Edili Italia Riparte per parlare del tema delle infrastrutture e delle semplificazioni degli iter burocratici per la realizzazione delle grandi opere. Italia Riparte è il titolo dell'evento streaming organizzato da ANCE Giovani per parlare con Autorità e Istituzioni delle sfide e opportunità che si prospettano nel corso del 2021, anno in cui arriveranno i finanziamenti promessi all'interno del Recovery Fund. L'appuntamento online ha toccato il tema della rigenerazione urbana attraverso il rinnovamento del territorio grazie agli investimenti sulle opere pubbliche, sulla mobilità sostenibile, l'innovazione e la sicurezza. Il Presidente Paolo Emilio Signorini è intervenuto all'interno del panel La grande sfida delle infrastrutture: ostacoli e opportunità in cui ha parlato di tempistiche e semplificazioni per rendere le procedure amministrative per le grandi opere più rapide ed efficaci. Signorini ha portato all'attenzione degli spettatori e degli intervenuti i vantaggi di



Notiziario Assoporti

Focus

un unico affidamento attraverso l'utilizzo della procedura dell'appalto integrato complesso e della figura del Commissario, strumenti che permettono di semplificare l'iter burocratico. Ne sono un esempio il Ponte Morandi, che grazie al Modello Genova ha visto la conclusione della costruzione in soli 2 anni, e la nuova Diga Foranea di Genova di cui Signorini è stato nominato Commissario che, con l'utilizzo dello strumento dell'appalto integrato complesso e della struttura commissariale, vedrà l'avvio dei lavori a gennaio 2022 invece che nel primo semestre 2027. Inoltre, grazie agli interventi previsti nel Programma Straordinario la produzione per i Ports of Genoa raggiungerà il valore diretto, indiretto e indotto di 5mld di euro con un valore aggiunto di 2mld e l'utilizzo di 38.000 unità di lavoro.

[>> Guarda L'intervento del Presidente](#) (Minuto: 2:09:25)

Conclusi i lavori sul Molo delle Casse a Savona

28 maggio - Ultimati i lavori di rifacimento dei sottoservizi e di pavimentazione nei pressi dei depositi costieri situati sul Molo delle Casse nella zona portuale di Savona. L'intervento, dal valore di 1 milione di euro, permette ai depositi e alle aree operative presenti sul Molo delle Casse di tornare in piena operatività. L'impianto dispone di 33 serbatoi fuori terra in acciaio inox per una capacità complessiva di 27.000 m3. I prodotti stoccati spaziano dalle rinfuse liquide alimentari agli olii vegetali per uso energetico e industriale e sono movimentati tramite autobotti e ferro-cisterne attraverso sei linee dedicate. I lavori, inclusi nel programma del Piano Emergenziale Mareggiate, avevano preso avvio a seguito dell'evento straordinario che ha colpito le coste liguri e savonesi nell'autunno del 2018.

Recupero Hennebique. Consegnato il progetto di fattibilità tecnico-economica

26 maggio - Proseguono le attività per il recupero e la valorizzazione dell'Hennebique, il novecentesco silos granaio nel porto di Genova, uno dei più interessanti esempi di costruzioni in cemento armato del secolo scorso. È stato infatti consegnato dal gruppo Vitali S.p.a nei giorni scorsi all'Autorità di Sistema Portuale il progetto di fattibilità tecnico-economica, passaggio che consentirà, dopo il completamento della fase di verifica da parte degli uffici, lo sviluppo della progettazione definitiva e la conseguente attivazione della Conferenza di servizi entro il mese di luglio. Nel contesto della riconversione dell'area in polo crocieristico, turistico-ricreativo e residenziale, procedono anche i lavori di messa in sicurezza e liberazione di Ponte Parodi con la demolizione dell'omonima palazzina. Il video della demolizione della palazzina di Ponte Parodi è stato realizzato da Silvia Badalotti di CONDIVISO COOP per ZONES PORTUAIRES - GENOVA.

[>> Guarda il VIDEO della demolizione](#)

Stati Generali Mondo Lavoro del MARE 2021

25 maggio - Dal 25 al 28 maggio si svolge la seconda edizione degli Stati Generali Mondo Lavoro del MARE, un evento nazionale che ha un duplice obiettivo: creare un confronto costruttivo fra i soggetti attivi del mondo del lavoro; promuovere, sviluppare, valorizzare e certificare le competenze del management ad ogni livello. Nel ciclo di incontri verranno discussi diversi temi centrali per lo sviluppo e il rilancio dell'economia marittima, come la sostenibilità e l'ambiente, il welfare, l'innovazione e la digital transformation, le nuove competenze necessarie per lavorare nel settore marittimo e della logistica. A questo proposito, il Presidente Signorini nel suo intervento di apertura della prima giornata degli SGML del Mare, ha voluto sottolineare l'importanza della formazione e specializzazione della forza lavoro non solo per fronteggiare l'attuale difficile congiuntura, ma soprattutto per garantire la sostenibilità sociale sul lungo periodo, formando nuove professionalità sempre più richieste in un settore, quello marittimo e della logistica, inevitabilmente proiettato verso l'automazione e la digitalizzazione.

[>> Guarda il VIDEO dell'intervento del Presidente Signorini](#)

[>> Scarica il programma dell'evento](#)

Sorrisi ed entusiasmo per l'European Maritime Day

25 maggio - Si sono concluse tra i sorrisi dei pazienti in cura presso i reparti di pediatria dell'istituto Gaslini di Genova e San Paolo di Savona, le giornate organizzate dai Ports of Genoa, in collaborazione con la Capitaneria di Porto, per celebrare l'European Maritime Day (EMD), evento per sensibilizzare i più piccoli ai mari e alla loro importanza. Il 20 e 21 maggio 2021 l'Autorità di Sistema Portuale ha rinnovato il suo impegno nel sostegno del territorio e della sua popolazione, portando i pazienti in cura presso i S.C. pediatrici di Genova e Savona a fare un giro in barca all'interno del porto di Genova e del porto di Savona. I bimbi, accompagnati



Notiziario Assoporti

Focus

dai genitori, dai fratellini e dalle sorelline, sono saliti a bordo delle imbarcazioni dei Barcaiole delle Grazie, degli Ormeggiatori e dei Servizi tecnico nautici alla scoperta delle meraviglie del mare e delle attività dei Ports of Genoa, porto di eccellenza italiano. La piccola grande ciurma si è anche cimentata al timone, alla scoperta del mestiere di Capitano di bordo, inoltre hanno avuto modo di assistere alle fasi di ormeggio e scoprire le unità navali della Guardia Costiera. È stata un'esperienza stimolante e coinvolgente per tutti i presenti che hanno vissuto insieme una fantastica avventura. Per la riuscita delle due giornate l'AdSP tiene a ringraziare la struttura ospedaliera savonese San Paolo ASL2, Il Porto dei Piccoli ONLUS, la Capitaneria di Porto Guardia Costiera oltre ai Barcaiole delle Grazie S.r.l., il Gruppo Antichi Ormeggiatori del Porto di Genova, la Corporazione dei Piloti del Porto di Savona, il Gruppo Ormeggiatori del Porto di Savona Vado e Imperia e la Società Carmelo Noli S.r.l. che hanno messo a disposizione le proprie imbarcazioni. Dato il successo dell'iniziativa i porti di Genova e Savona, insieme a tutti i soggetti coinvolti, sono già all'opera per ripetere l'iniziativa.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

Nulla da segnalare

Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno centro-settentrionale

Resoconto della seduta del Comitato di Gestione del 28 Maggio 2021

Approvato il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP). Il Presidente Musolino: "Un documento molto avanzato attraverso il quale diamo corpo alle politiche di sviluppo sostenibile, recependo in pieno le linee guida europee per i Green port, e alla nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale.

29 maggio Si è tenuta ieri la seduta del Comitato di Gestione dell'AdSP del Mare Tirreno Centro Settentrionale presieduta da Pino Musolino. Oltre al Presidente dell'AdSP e al Segretario Generale Paolo Rizzo, erano presenti il Comandante della Capitaneria di porto di Civitavecchia e Direttore marittimo del Lazio C.V. Francesco Tomas, il componente designato dal Comune di Civitavecchia, Arch. Emiliano Scotti e il componente designato da Città Metropolitana di Roma Capitale Pino Lotto. Tra i numerosi provvedimenti approvati tutti all'unanimità spicca il Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale (DEASP), previsto dall'articolo 4-bis della Legge 84/94. Si tratta dichiara il presidente Musolino di un documento molto ben articolato e dall'elaborazione molto avanzata, con il quale diamo corpo e gambe alle politiche di sviluppo sostenibile, recependo in pieno le linee guida europee per i Green port, con una definizione di scenari a breve, medio e lungo periodo che fanno da cornice alla nostra vision che coniuga la crescita economica e occupazionale alla tutela ambientale. In particolare, la road map per la decarbonizzazione del sistema portuale nell'immediato punta sull'incremento dell'utilizzo di rinnovabili, ad esempio con la possibilità di dotare le aree di sosta dello scalo di Civitavecchia di pensiline coperte da pannelli fotovoltaici, che ove possibile saranno installati anche su tutti gli immobili non ancora interessati da questo tipo di interventi. Il DEASP sarà ora trasmesso alla Regione Lazio e al Ministero della Transizione Ecologica per essere inserito nella missione Rivoluzione verde e Transizione ecologia del PNRR (Piano Nazionale Ripresa e Resilienza). Sempre nell'ambito dell'attenzione all'ambiente il Comitato di Gestione ha approvato un nuovo adeguamento del regolamento di gestione delle reti fognarie portuali. Tra le altre delibere approvate figurano quella inerente la cessione del credito verso Tirrenia

di Navigazione, con la chiusura del procedimento, il rilascio di alcune concessioni demaniali o subingressi per alcune attività nei porti di Civitavecchia e di Gaeta, il recepimento di un accordo sindacale di primo livello e la ratifica di alcune delibere del Comitato.

Digitalizzazione dei porti: siglato protocollo d'intesa tra l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e digITAllog
28 maggio - Una piattaforma unica per la digitalizzazione dei porti e della filiera logistica. Il network laziale all'avanguardia tra gli scali italiani. DigITAllog S.p.A. (Ex UIRNet), soggetto attuatore del MIMS, e l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale hanno siglato un protocollo d'intesa per l'adesione al PCS, Port Community System PLN. Grazie a questo accordo l'AdSP, che comprende le realtà portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta, potrà usufruire di un'unica interfaccia, il Port Community System (PCS), collegato alla Piattaforma Logistica Nazionale digitale, gestita da digITAllog, grazie alla quale disporrà di nuovi servizi che saranno implementati di concerto sulla Piattaforma. L'esigenza di omologazione degli strumenti di comunicazione portuali



Notiziario Assoporti

Focus

è chiaramente espressa nel Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica (di seguito, PSNPL), e individua come obiettivo da perseguire l'omogeneizzazione dei PCS attraverso la Piattaforma Logistica Nazionale (PLN), al fine di incentivare un approccio uniforme nel settore dell'informatizzazione della logistica. Con questo accordo, l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale e digITAllog condividono l'obiettivo generale di arrivare all'adozione a livello nazionale di una soluzione PCS standard ed omogenea, ferme restando le specifiche esigenze locali. Attualmente l'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale non dispone ancora di un proprio PCS e la soluzione realizzata da digITAllog prevede un sistema (PCS PLN) a supporto della catena logistica integrata, grazie alla sua interazione con gli altri servizi presenti sulla PLN. In questo modo digITAllog potrà fornire, a tutte le realtà portuali, uno strumento applicativo in grado di consentire ad ogni ambito locale il collegamento con la Piattaforma Logistica Nazionale. Il PCS PLN consiste in un framework applicativo finalizzato alla standardizzazione delle attività inerenti la gestione dei cicli autorizzativi e operativi legati all'ambito portuale e successivamente verrà implementato con altre funzionalità, rese disponibili secondo un programma concordato tra digITAllog e AdSP. Il PCS PLN è suddiviso in PCS Istituzionale e PCS Operativo: il primo fornisce all'AdSP servizi digitali utili all'implementazione dello Sportello Unico Amministrativo, mentre il secondo supporta la Comunità Portuale nello svolgimento delle operazioni logistiche e fornisce una base informativa all'AdSP per assolvere ai propri compiti istituzionali per il coordinamento, la promozione e il controllo delle operazioni portuali. Secondo il presidente di digITAllog S.p.A., Lorenzo Cardo questo accordo non è che il punto d'inizio di una proficua e duratura collaborazione, grazie alla quale l'AdSP potrà ritenersi più competitiva e pronta per affrontare la sfida che il cambiamento della digitalizzazione dei porti oggi impone e, al contempo, digITAllog prosegue nella realizzazione degli obiettivi previsti dalla mission aziendale. Le infrastrutture digitali oggi valgono quanto, e forse di più, di quelle fisiche, per favorire lo sviluppo di sistemi portuali competitivi ed efficienti. Con il protocollo di oggi noi ci inseriamo a piena velocità in questo processo e seguiamo - commenta con soddisfazione il Presidente dell'AdSP, Pino Musolino - il nostro percorso per incrementare la competitività del network portuale laziale e, principalmente, del porto di Roma, anche in prospettiva della istituenda Zona Logistica Semplificata. L'obiettivo del PCS è, infatti, quello di contribuire alla dematerializzazione delle attività amministrative e operative collegate al trasporto della merce e alla mobilità delle persone, in una logica di sincro-modalità digitale capace di generare servizi ad alto valore aggiunto per la Port Community, con la riduzione, mirando alla loro eliminazione, delle inefficienze di sistema. In tal modo, andiamo incontro alle molteplici esigenze che riguardano le attività portuali, fornendo processi di semplificazione e di interoperabilità agli attori che a vario titolo sono coinvolti nei processi operativi (terminalisti, spedizionieri, agenti marittimi, imprese trasportistiche su gomma e ferroviarie). L'intento esplicito è, quindi, quello di porre le basi concrete per la crescita dei nostri porti, non solo numerica ma anche qualitativa.

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Nulla da segnalare

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale

Msc Crociere investe sul porto di Ancona

27 maggio - Msc Crociere, una delle principali compagnie mondiali di navigazione, scommette su Ancona come destinazione e come hub dell'industria crocieristica in Adriatico. Un'opportunità di crescita per il traffico delle crociere nello scalo con evidenti ricadute sull'economia e sul turismo della città e del territorio. La compagnia ha fatto richiesta di concessione per una durata complessiva di 25 anni, periodo suddiviso in due fasi. La prima, transitoria, a partire dal 2022 per il terminal crociere e un'area demaniale di circa 3.630 metri quadrati alla banchina 15. Questo fino alla

realizzazione, da parte dell'Autorità di sistema portuale, del banchinamento del fronte esterno del molo Clementino, come indicato dal Comitato di gestione **Adsp** nel luglio 2019, che dovrebbe avvenire entro cinque anni, una volta perfezionate le procedure di variante localizzata sottoposte a tutta una serie di verifiche ambientali e di fattibilità da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici e di tutti gli organi competenti, Ministero delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Regione Marche, Comune di Ancona, Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle Marche, Capitaneria di porto di Ancona, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Guardia di Finanza, Marina Militare, Polizia di frontiera, Agenzia del Demanio, con il loro continuo coinvolgimento nell'iter di realizzazione



Notiziario Assoporti

Focus

e della comunità locale. A regime, il movimento stimato al molo Clementino sarà di circa 350-400 mila crocieristi l'anno relativi alla durata di una stagione crocieristica ipotizzando l'arrivo di una nave al giorno nel periodo di massimo traffico. Una volta realizzata la nuova banchina al molo Clementino, la concessione richiesta da Msc Crociere interesserà un'area di circa 7.400 metri quadrati per la realizzazione di un terminal destinato al traffico crocieristico, che sarebbe a carico della stessa Msc anche per la fase di progettazione. Dalla pubblicazione della richiesta, anche in ambito europeo, i soggetti interessati a presentare eventuali domande concorrenti, osservazioni o opposizioni hanno 60 giorni di tempo. Diversi gli elementi di crescita per il lavoro e per l'economia del territorio che derivano dalla richiesta di Msc Crociere che dimostra così di credere nelle potenzialità del porto dorico, della città e di tutto il territorio marchigiano realizzandovi un investimento a lungo termine. Una compagnia leader di mercato nel Mediterraneo che fa della sostenibilità una delle sue priorità applicando sulle sue navi tecnologie all'avanguardia per ridurre al minimo l'impatto ambientale. Nel 2019, ultima stagione pre pandemia, i crocieristi nel porto di Ancona hanno registrato un record di crescita. Sono stati 100.109, con un incremento del +49% sul 2018 quando furono 67.031, su un totale annuale di passeggeri di 1.189.441. L'incremento del traffico crocieristico avrà ricadute positive sull'indotto, con la creazione di ricchezza diffusa sul territorio. Sarà anche un'opportunità straordinaria per far conoscere le Marche ai crocieristi che, grazie alla percezione positiva della bellezza, della storia, della cultura della regione, saranno stimolati a tornare come turisti per approfondirne la conoscenza. La realizzazione del nuovo terminal crociere al molo Clementino contribuirà ad incrementare uno sviluppo sostenibile del turismo dando anche respiro agli operatori del settore turistico e del commercio fra i più colpiti dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria. La richiesta di concessione è l'avvio di una procedura amministrativa complessa che la struttura **Adsp** gestirà, come sempre, in maniera professionale dice il segretario generale dell'Autorità di sistema portuale, Matteo Paroli -. Un'iniziativa di un'importante compagnia che rappresenta una grande opportunità per il porto. Questa proposta a noi dice due cose: da un lato l'interesse di Msc per questo territorio e la volontà di consolidare e dare spessore ad un percorso di attenzione e collaborazione coltivato negli anni tra i vertici della compagnia, il porto e la città sottolinea l'assessore al Porto del Comune di Ancona, Ida Simonella-. Dall'altro lato una occasione per Ancona di diventare un tassello importante nelle strategie complessive dei uno dei principali player mondiali della crocieristica. Un'occasione da non perdere. Una delle più grandi compagnie al mondo formalizza proposte concrete per il porto di Ancona afferma il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rodolfo Giampieri-. Una cosa che ci riempie di soddisfazione perché corona anni di impegno di tutti per consolidare il ruolo leader dello scalo in uno scenario internazionale con un'amministrazione comunale sempre convinta al nostro fianco. Ora ci sarà una pubblicazione in ambito europeo per dare massima diffusione e trasparenza alla richiesta. È un'eredità che cediamo volentieri al presidente Africano e alla nuova governance dell'**Adsp** che potranno fare tutte le valutazioni e le scelte strategiche che riterranno opportune.

Traffico merci e passeggeri in positivo nel primo quadrimestre 2021 negli scali **Adsp**

24 maggio - Si respira aria di ragionato ottimismo nel sistema portuale del mare Adriatico centrale sia per il traffico merci che per il traffico passeggeri, con dati positivi che sembrano allontanare le conseguenze dell'emergenza sanitaria. Nel primo quadrimestre 2021, il porto di Ancona ha registrato un movimento merci complessivo pari 3.145.634 tonnellate, con un aumento del +24% rispetto allo stesso periodo del 2020. Il mese di aprile 2021, in particolare, ha movimentato complessivamente 917.000 tonnellate, in aumento del 197% rispetto allo stesso mese del 2020 (il peggiore del 2020) e in linea con il mese di aprile 2019, dato precedente alla pandemia. La crescita del quadrimestre riguarda sia le merci liquide (prodotti petroliferi) salite a 1.061.965 tonnellate (+28%) che quelle solide, con 2.083.669 tonnellate, pari a +22% sul 2020. Per queste ultime, la ripresa è trainata dalla movimentazione di merci

ro/ro su tir e trailer: 1.659.509 tonnellate (+36%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. La direttrice greca, che rappresenta l'84% degli arrivi e partenze dallo scalo dorico, è in crescita del 36%, grazie al raddoppio della linea operato da Grimaldi-Minoan Lines a partire da febbraio 2021. Positiva anche la performance della direttrice albanese (+28%) e di quella croata (+73%). Il traffico container vede il primo quadrimestre 2021 in linea con i dati 2020 ma con un trend di crescita nei mesi di marzo e aprile molto significativo (+30%



Notiziario Assoport

Focus

nell'ultimo mese rispetto al 2020). Crescono anche i passeggeri su traghetti in transito per lo scalo dorico: 86.546 tra imbarchi e sbarchi, +16% sullo stesso periodo 2020. In particolare, crescono la direttrice greca (63.313 transiti, +7%, pari al 73% del traffico su traghetti totale) e quella albanese (19.825, +92%). Le toccate delle navi traghetto sono in crescita: complessivamente da gennaio ad aprile 2021 sono state 355, +39% rispetto allo scorso anno, grazie al superamento delle severe restrizioni del 2020 dovute alla crisi pandemica.

Per approfondimenti clicca [adsp>qui](#)

Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale

Dopo meno di un mese **Assoport** si stringe nuovamente intorno ai familiari di un lavoratore portuale deceduto in porto Cordoglio e amarezza per il decesso di un operaio nel porto di Salerno

26 maggio - Roma: Anzitutto esprimo il profondo cordoglio di tutta l'Associazione ai familiari del lavoratore portuale deceduto nel porto di Salerno, per questa tragedia che ci colpisce tutti molto, esordisce così il Presidente di **Assoport**, Rodolfo Giampieri, dopo la notizia del decesso del lavoratore nel porto di Salerno. Soltanto poche settimane fa, l'Associazione dei Porti Italiani aveva ribadito l'impegno a fare quanto possibile per scongiurare ulteriori incidenti nei porti. A questo fine era stato definito l'avvio, in accordo con le parti sociali, di una campagna straordinaria di sensibilizzazione per diffondere ancora di più l'attenzione su questo tema cruciale. Giampieri ha voluto ribadire come, la sicurezza e la salute dei lavoratori è un bene sul quale non si può transigere. Sono in programma diversi incontri sia con il cluster che con le parti sociali per affrontare anche questo tema, che deve essere portato al centro dell'attenzione di tutti. Vogliamo che il lavoro sia fonte di benessere e sicurezza, non di dolore e sofferenza. Soltanto lavorando insieme implementando la transizione tecnologica e accompagnando questa fase con una campagna di informazione e formazione adeguata possiamo puntare con decisione su sicurezza e lavoro.

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

Porto di Brindisi. Realizzazione della vasca idrica di accumulo a Costa Morena est.

31 maggio - L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale ha ottenuto l'ammissione a finanziamento di un progetto finalizzato a realizzare una vasca idrica di accumulo. L'iniziativa rientra nell'ambito della procedura negoziale per la selezione di interventi di potenziamento e di rifunzionalizzazione delle capacità operative dei sistemi portuali d'interesse regionale, secondo gli indirizzi di cui alla D.G.R. n. 962/2019 e alla D.G.R. n. 1950/2020, a valere sulla programmazione dell'Azione 7.4 Asse VII del POR Puglia FESR 2014-2020, L'opera sarà realizzata a Costa Morena Est, nel porto di Brindisi, e consentirà di disporre di una riserva di acqua potabile dalla capacità utile pari a 400 metri cubi, attrezzata di una stazione di spinta. Il sistema di accumulo dell'acqua sarà composto da 9 vasche prefabbricate interrate, da 50 metri cubi ciascuna, affiancate a un locale tecnico, anch'esso interrato, destinato a contenere il gruppo di pompaggio, le apparecchiature elettriche di comando e protezione delle pompe, le apparecchiature idrauliche di intercettazione delle condotte di aspirazione e mandata. La riserva idrica sarà utilizzata per l'alimentazione del circuito di riserbo dell'impianto antincendio e per l'approvvigionamento idrico delle navi ormeggiate lungo la banchina di Costa Morena Est. Il progetto rientra nell'ambito del POC PUGLIA 2014-2020 POR PUGLIA 2014-2020 ASSE VII Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete AZIONE 7.4 Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale. Il progetto è stato dichiarato ammissibile e finanziabile con i fondi POC PUGLIA 2014-2020 POR PUGLIA 2014-2020. ASSE VII Sistemi di Trasporto e Infrastrutture di Rete AZIONE 7.4 Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale con Atto Dirigenziale n.1 del 25.01.2021, emanato dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti, per l'importo provvisorio concedibile di 560.000,00 .

I lavori sono stati consegnati lo scorso 18 maggio 2021.

Sottoscritto un accordo di programma tra università Lum e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale

28 maggio - Sviluppare forme di collaborazione in partnership per lo svolgimento di attività di ricerca, networking ed innovazione e nell'ambito delle attività di didattica e formazione, nonché per l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca. Sono alcuni degli obiettivi dell'accordo di programma sottoscritto quest'oggi dal Rettore della LUM, prof. Antonello Garzoni e dal Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, prof. Ugo Patroni Griffi. In particolare, l'accordo si propone di attuare forme di collaborazione finalizzate a: Realizzare programmi formativi



Notiziario Assoporti

Focus

executive e Master universitari nell'ambito di amministrazione e gestione dell'AdSPMAM, intermodalità, Logistica e Sistema dei Trasporti, pianificazione strategica urbana e portuale, innovazione e digitalizzazione dei sistemi portuali e dei trasporti, tra gli altri; sviluppare iniziative formative in house per dipendenti, collaboratori e partner di AdSPMAM, anche sul tema della prevenzione della corruzione e della trasparenza; partecipazione attiva a progetti di ricerca su tematiche inerenti il miglioramento dell'efficienza nel sistema dei trasporti, la sostenibilità dei sistemi di trasporti; attività di public engagement per il miglioramento del sistema dei trasporti, anche in relazione alla Terza Missione universitaria e allo sviluppo socio-economico del Mezzogiorno. Dichiarazione Patroni Griffi Abbiamo necessità di disporre di professionalità dotate di una vision completa rispetto alle nuove sfide del futuro. Il mondo dei porti è complesso, in continua evoluzione e ricco di opportunità ancora inesplorate commenta il presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Insieme alla LUM vogliamo sviluppare un percorso che abbia un piano formativo dedicato all'approfondimento e all'aggiornamento di ambiti per noi fondamentali, quali appalti pubblici, pianificazione urbana e portuale, ambiente, demanio e gestione del patrimonio, sicurezza, risorse umane, amministrazione e contabilità pubblica. Investire in cultura e specializzazione è la risposta migliore che possiamo dare alle difficoltà di oggi e all'incertezza del futuro, consapevoli che finirà per ripagarci, con gli interessi. Il ruolo dei porti è centrale per lo sviluppo delle infrastrutture di trasporto e intermodalità, fondamentali per la competitività del Mezzogiorno ha affermato il Rettore Garzoni Con questo accordo si vuole avviare un percorso comune per far crescere le competenze giuridiche e manageriali del Sistema delle Autorità Portuali, contribuendo a valorizzare un importante asset del nostro territorio grazie anche alle nuove tecnologie digitali.

Per approfondimenti clicca [qui](#)

Porto di Barletta: ragioni di sicurezza non rendono compatibile la presenza della sede dell'associazione Anglat nell'attuale localizzazione.

27 maggio - La presenza della sede dell'Associazione ANGLAT Sport Insieme all'interno del porto di Barletta non è oggettivamente compatibile con i profili di sicurezza in primo luogo degli stessi associati, nonché di tutti coloro che operano all'interno dell'area portuale. In occasione della redazione del Piano di Emergenza Esterna (PEE) per stabilimenti a rischio incidente rilevante del deposito IP-API all'interno del porto di Barletta, approvato in questi giorni dalla Prefettura di Barletta Andria Trani, è emersa l'incompatibilità della sede dell'ANGLAT, proprio a due passi dal deposito di carburanti che determina un intuibile ed elevato rischio. Per tali ragioni, da subito l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, assieme alla Prefettura di Barletta Andria e Trani, al Comune di Barletta ed alla Capitaneria di Porto si sono adoperati per individuare soluzioni alternative, dove garantire la prosecuzione delle meritorie attività dell'Associazione. Nel corso di una riunione tenutasi presso la sede del Palazzo del Governo lo scorso 28 aprile, l'Ente portuale, proprio a tutela della sicurezza delle persone che abitualmente frequentano l'Associazione, aveva proposto il manufatto ex Cap Ruggiero, di circa 70 mq, ubicato nelle adiacenze del moletto pescatori e che dispone di un ampio piazzale, dove, peraltro, non vi è alcun pregiudizio amministrativo rispetto all'eventuale installazione di un nuovo pontile a mare. Tale proposta fu subito accolta favorevolmente dagli esponenti dell'ANGLAT. La stessa Autorità di Sistema Portuale si era, altresì, impegnata ad effettuare, a proprie spese e cura, un intervento di pulizia straordinaria della struttura e a concedere, su eventuale richiesta, l'occupazione anticipata dell'immobile, assicurando, finanche, la possibilità di autorizzare, su istanza dell'ANGLAT, l'utilizzo del pontile installato sulla banchina n.1, sino alla realizzazione della nuova struttura, al fine di non limitare in alcun modo l'importante attività sino ad oggi svolta. Dopo aver in un primo momento condiviso tale percorso, tuttavia, l'Associazione ha contestato la necessità di dover cambiare sede, ritenendo le condizioni di criticità preesistenti e quindi, di fatto, riconoscendone

l'esistenza. In ragione del prioritario interesse pubblico legato ad inderogabili ed improcrastinabili esigenze di sicurezza, gli Organi preposti hanno dunque revocato la licenza all'Associazione. Sono certo che anche i responsabili dell'Associazione tengano alla sicurezza dei loro iscritti proprio quanto teniamo noi e tutti i gli altri soggetti competenti che hanno certificato l'assoluta incompatibilità della compresenza nella stessa area della sede dell'ANGLAT e dei depositi IP-API- commenta il Presidente di AdSPMAM Ugo Patroni Griffi. Garantire la sicurezza delle persone, a maggior ragione se diversamente abili, è un



Notiziario Assoporti

Focus

dovere imprescindibile e una priorità fondamentale. Abbiamo tutti, ancora, le lacrime agli occhi per quanto accaduto alla Funivia Stresa Mottarone. Una tragedia che insegna che mai nulla deve essere lasciato al caso, trascurato, non curato, non controllato, non valutato. L'AdSP si fa parte diligente per individuare ulteriori ipotesi di diversa localizzazione, in condizioni di sicurezza, che possano essere accolte dall'Associazione. La strada del dialogo e della condivisione è l'unico strumento in grado di portare ai risultati migliori.

Porto di Brindisi: l'AdSPMAM entra ufficialmente in possesso del terminal privato il mondo e delle aree parcheggio attigue. Oggi la stipula notarile del passaggio di proprietà. Da domani, inizierà la fase due: la trasformazione del porto di costa morena in un hub sicuro e accogliente per passeggeri e mezzi.

25 maggio - Questa mattina, negli uffici del Consorzio ASI di Brindisi prima e dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale poi, alla presenza del notaio Roberto Braccio, il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi e il presidente del Consorzio ASI, Vittorio Rina, hanno sottoscritto un contratto preliminare di acquisto delle aree parcheggio di Costa Morena, attigue al terminal Il Mondo. Con atto distinto e separato, nella stessa mattinata, il presidente dell'Ente portuale e Massimiliano Taveri, in rappresentanza della Società proprietaria del terminal Il Mondo, hanno, altresì, firmato l'atto di compravendita per l'acquisto della struttura, per la somma di 2,650 milioni di euro. Il bene sarà intestato al Demanio Marittimo dello Stato e, pertanto, rientrerà nelle potestà di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale. Si tratta dell'ultimo passaggio burocratico di una procedura avviata oltre tre anni fa, resa particolarmente articolata dalla presenza, nell'area parcheggi di proprietà ASI, di alcune particelle catastali (un terreno di circa 7.600 mq) appartenenti al Comune di Brindisi. Proprio in ragione di ciò, nello scorso mese di aprile AdSPMAM, Consorzio e Comune sottoscrissero un protocollo d'intesa per la doppia cessione del terreno comunale all'ASI e delle conseguenti aree di proprietà ASI all'Ente portuale. Nel contratto preliminare di compravendita il Consorzio ASI si impegna formalmente a cedere all'Autorità di Sistema aree estese per oltre 34 mila mq., situate proprio in prossimità dei varchi di accesso in porto, per la somma complessiva di circa 1,121 milioni di euro. Al termine dei lavori di manutenzione e ristrutturazione, che saranno curati da ASI, entrerà in vigore un disciplinare d'uso e di gestione dell'area che consentirà all'AdSP MAM di organizzarle perché possano essere fruibili e sicure per tutti i passeggeri, i mezzi e i mezzi pesanti in attesa di imbarco dal porto di Brindisi. L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto di cooperazione transfrontaliera DOCK-BI- Development Of Connections between the Keyports of Brindisi and Igoumenitsa, finanziato per 2.785.000 euro dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, di cui il Consorzio ASI Brindisi è capofila e che coinvolge, partner italiani, Autorità Portuale del Mare Adriatico Meridionale e Comune di Brindisi, e greci, Autorità Portuale di Igoumenitsa e Comune di Igoumenitsa. DOCK-BI, finanziato nell'ambito dell'Asse Prioritario 3 (Sistema sostenibile dei trasporti) del Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, è un progetto di tipo infrastrutturale che ha l'obiettivo di ammodernare il sistema portuale di Brindisi e di Igoumenitsa, potenziandolo attraverso azioni infrastrutturali strategiche, con ricadute positive per il trasporto marittimo e l'accessibilità ai porti, integrandoli osmoticamente con le aree adiacenti. Contestualmente, dalla società proprietaria, l'Ente portuale acquista, per un importo di circa 2,600 milioni di euro, il terminal Il Mondo che, dopo i necessari interventi di ammodernamento, ristrutturazione e adeguamento funzionale, diventerà una struttura di accoglienza per il check-in di viaggiatori e mezzi in transito per il porto. Vogliamo trasformare Costa Morena, attualmente il principale snodo di arrivo e partenza di traghetti, Ro-Ro e crociere in un hub polifunzionale, accogliente e sicuro commenta il presidente di AdSP MAM Ugo Patroni Griffi. Abbiamo già predisposto progetti che con interventi mirati consentiranno alle Forze dell'ordine e agli Organi preposti controlli di security e doganali efficienti, dinamici e spediti; offrendo a tutti coloro i quali, per lavoro o vacanza, arrivano o partano dal porto di Brindisi,

un'accoglienza decorosa, attraverso la strutturazione orbitale delle stazioni passeggeri. Si tratta di un impianto che abbiamo già sperimentato con successo a Bari, in cui le funzioni gestite dalle agenzie (biglietteria, carte d'imbarco, ecc.) sono separate dai controlli di frontiera che, necessariamente, devono svolgersi sotto-banchina. Con la successiva costruzione del terminal Le Vele si completerà, poi, l'opera di trasformazione di Costa Morena in un polo intermodale, dove all'accresciuta connettività marittima e stradale si affiancherà un sistema di



Notiziario Assoport

Focus

accoglienza avveniristico e sicuro. Dialogo e sinergia tra gli Enti sono chiavi fondamentali per aprire nuovi scenari di sviluppo sul territorio- commenta il presidente dell'ASI, Vittorio Rina. Chiusa la fase procedurale, passeremo a quella attuativa che ci consentirà, grazie al progetto Dock-Bi, di realizzare a breve opere strategiche di infrastrutturazione e riqualificazione di tutte le aree portuali e retro-portuali interessate. Una serie di interventi in grado di integrare funzionalmente trasporto marittimo, accessibilità al porto e alle aree adiacenti, con rilevanti ricadute positive sulla viabilità urbana e sulla sicurezza stradale.

Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale

29 maggio - [AdSPMAS alla seconda edizione del Salone Nautico Venezia](#)

Autorità Portuale di Gioia Tauro

Adottato regolamento rifiuti delle navi in scalo a Gioia Tauro e Palmi

26 maggio - L'Autorità Portuale di Gioia Tauro ha redatto il regolamento di raccolta e gestione dei rifiuti prodotti a bordo delle navi che scalano i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi. In risposta alle direttive in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente, l'Ente, guidato dal commissario straordinario Andrea Agostinelli, ha voluto dare un preciso indirizzo normativo alle attività interne ai porti, che ricadono nella propria circoscrizione, a tutela dell'ambiente portuale e, più in generale, marittimo. In piena sinergia con il Dipartimento Tutela dell'Ambiente della Regione Calabria, l'obiettivo è quello di ridurre gli scarichi in mare di rifiuti, in particolare quelli illeciti, prodotti dalle navi, imponendo loro di conferirli agli impianti portuali di raccolta prima di lasciare lo scalo. In questo contesto normativo, è stato adottato il Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti, prodotti dalle navi, e dei residui del carico per i porti di Gioia Tauro e Taureana di Palmi. Si parte, quindi, con le infrastrutture portuali che si affacciano sul mar Tirreno, per poi estendere la relativa normativa a tutti gli scali di competenza dell'Autorità portuale. Nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità, viene così disciplinato lo svolgimento dei servizi, con relativo tariffario, relativi alla gestione dei rifiuti a carico delle navi. Nel contempo, viene disposto il miglioramento della disponibilità e l'utilizzo degli impianti portuali di raccolta nei due scali portuali. Improntata a processi virtuosi di eco-sostenibilità ambientale, viene altresì favorita una corretta raccolta differenziata a bordo delle navi, in modo da valorizzare e recuperare le diverse tipologie di rifiuti, piuttosto che lo smaltimento indifferenziato. Nel regolamento è predisposto un servizio di verifica e controllo, attraverso ispezioni periodiche, al fine di monitorare il corretto svolgimento delle operazioni. Dopo l'adozione del regolamento, consultabile nel sito internet dell'Autorità portuale di Gioia Tauro, a giorni sarà pubblicato l'avviso di gara pubblica, per individuare il soggetto privato a cui sarà data in concessione la relativa gestione del servizio.

GIOIA TAURO CENTRO ECONOMICO EUROPEO Rivista e Video de "Il Messaggero Marittimo"

24 maggio - Per la visione del video clicca [qui](#)

Autorità Portuale dello Stretto

Nulla da segnalare

Autorità Portuale Regionale

Nulla da segnalare

UNIONE EUROPEA

Parlamento Europeo

Nulla da segnalare

Consiglio Europeo

28 maggio - [Council adopts 330 billion cohesion package for 2021-2027](#)

27 maggio - [Il turismo in Europa nel prossimo decennio: il Consiglio adotta conclusioni](#)

Commissione Trasporti

Next TRAN meeting

31 maggio - In the context of the exponential growth of COVID-19, the EP President has announced a number of measures to contain the spread of epidemic and to safeguard Parliament's core activities. The current precautionary measures adopted by the EP to contain the spread of COVID-19 do not affect work on legislative priorities. Core activities are reduced, but maintained to ensure that EP's legislative, budgetary, scrutiny functions are maintained. Meetings will be with remote participation for Members. Other participants can follow the meeting through webstreaming. Thus, the next TRAN meeting will take place on Wednesday 16 June from 13.45 to 15.45 and from 16.15 to 18.15, and on Thursday 17 June from 9.30 to 12.30.

[TRAN committee meetings 2021](#) (PDF - 48 KB)

[TRAN work in progress \(situation 31.05.2021\)](#) (PDF - 76 KB)

[TRAN Coordinators](#)



Notiziario Assoport

Focus

(PDF - 140 KB)

[Tourism Task Force - composition](#) (PDF - 16 KB)

[TRAN latest news](#)

[TRAN studies and publications](#)

[Press Room](#)

[Fact Sheets on the European Union](#)

Commissione Ambiente, affari marittimi e pesca

Nulla da segnalare

Commissione Migrazione, affari interni e cittadinanza

Nulla da segnalare

Commissione Europea

Nulla da segnalare

REGIONI

Recovery: interlocuzione Governo-Regioni velocizza realizzazione PNRR

28 maggio - L'interlocuzione con il Governo, grazie all'apporto del sottosegretario Roberto Garofoli e del ministro degli Affari regionali Mariastella Gelmini, è proseguita e ha permesso di superare molte criticità fino a trovare strade condivise, dichiara il presidente della Conferenza delle Regioni, Massimiliano Fedriga. Il percorso di confronto intrapreso aggiunge Fedriga consente un corretto dialogo incentrato sulla leale collaborazione istituzionale e soprattutto un'organizzazione che permetta di essere efficaci e rapidi nel concretizzare le opportunità del PNRR. Il nostro obiettivo è proprio questo: dare risposte veloci e favorire la ripresa nel più breve tempo possibile.

EVENTI

Nulla da segnalare